



***Media Clippings
Ottobre 2019***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web
Social***

Data

Testata

Descrizione

01.10.19

RUNNING MAGAZINE

Mensile Mondo Running



Tiratura

25.000



SUPERCROSS GTX SALOMON, PERFORMANCE SU OGNI TERRENO

Adatto a ogni tipo di terreno, questa scarpa si colloca tra i modelli Speedcross 5 e Alphacross. Presenta la struttura Salomon SensiFit e il sistema di allacciatura in kevlar Quickloc, che dotano di una calzata perfettamente aderente e confortevole; mentre l'intersuola EnergyCell offre una grande ammortizzazione del piede. La suola Contagrip fornisce una trazione ottimale su qualsiasi superficie grazie al disegno della sua esclusiva tassellatura che si contraddistingue anche per la presenza della protezione anti-fango. Il tutto coadiuvato dalla speciale miscela, garantita sempre da Contagrip. Il prodotto fa parte della collezione autunno-inverno 2019/20 ed è disponibile nelle versioni uomo e donna, in Gore-Tex o no, e in diverse soluzioni colore.



INFO:

Amer Sports Italia - 0422.5291 - omersports-italy@omersports.com

Data

Testata

Descrizione

01.10.19

RUNNING MAGAZINE

Mensile Mondo Running



Tiratura

25.000



- REPORTAGE -



Milano è fatta a scale...

La Salomon Running, appena conclusa, sarà ricordata come quella dei saliscendi. Dalla metro alla Triennale, fino ad arrivare ai 23 piani della Torre Allianz

di CRISTINA TURINI



Il capoluogo lombardo non è propriamente famoso per le asperità collinari e montane. Ma chi pensa che sia un luogo completamente piatto, si deve ricordare che alcuni non lo pensano: i quasi 4.000 partecipanti (circa) che domenica 15 settembre si sono trovati al via della nona edizione della Salomon Running Milano. I runner hanno sfidato i saliscendi della metropoli su quattro distanze. Le tre consuete, (Milano TOP Cup di 20 km, Milano FAST Cup di 10 km e la CityLife Shredding District SMART Cup di 5 km), si sono affiancate alla novità di quest'anno, la Salomon Running Relay, una staffetta di tre frazioni che ha sfidato il percorso di 25 km, diviso in possibilità di correre o scendere benevola o favorire della L&T, la Lega Italiana, per la Lotta contro i Tumori. Queste tre frazioni però hanno anche permesso ai meno "salienti" di affluire ugualmente i tratti caratteristici della distanza Top, dalla Montagna di San Siro fino ai 23 piani della Torre Allianz.

L'evoluzione del nuovo format è stata salda, pure i numeri delle iscrizioni anche se, da quando è nata, nove anni fa, questa gara non ha fatto che crescere anno dopo anno, grazie ai percorsi alternativi e innovativi e all'organizzazione sempre precisa e puntale di ABC Consulting. Affiancata dall'entusiasmo del Comune di Milano e dello sponsor, Salomon, che fin dal primo anno ha sostenuto l'originalità di un'idea che coniuga sport e divertimento, in perfetto sintonia con la filosofia del brand.

Ma, tornando nel vivo della gara, la Salomon Running Relay ha visto all'arrivo ben 54 squadre, per un totale di 168 atleti: tra cui, tra gli uomini, il vincitore della distanza TOP di 20 km sono stati 1.094, di cui 816 uomini e 248 donne, tra le quali anche l'assessorato allo sport del Comune di Milano Roberto Guarnieri. Nella FAST 10 km i finisher sono stati 979, mentre nella distanza più breve, 5 km, ad aggiudicarsi il podio della TOP sono stati rispettivamente Giulio Orsini per gli uomini e Sarah Coste per le donne.

Il Triale Allianz, lo scalo più ripido che 23 piani del grattacielo, se lo è aggiudicato Matteo Genovesi, mentre tra le donne la più rapida è stata Emilia Nolasco. Ma questo format non è l'unica "perla" della Salomon Running Milano. Anche il triale Sauro, tratto denominato di Alim all'interno del Montebello, se lo è aggiudicato Genovesi, mentre la più veloce tra le donne è stata la vincitrice Sarah Coste.

Il prossimo anno, la Salomon Running Milano, sempre di più, ABC Consulting lavora sodo, al fine di ottenere, a ogni edizione, un risultato che stupisca e diverta i partecipanti. Ma ne vale sempre la pena. Quest'anno tra i "trapi" offerti dalla gara c'è stato il bellissimo passaggio nella storica Valcorno Vignola, amministrato dai due runner che non si erano mai incontrati. E quindi aspettiamo con impatienza la speciale edizione 2020, per festeggiare e per vedere, ancora una volta, Milano come se fosse la prima volta.



Data	Testata	Descrizione
01.10.19	RUNNING MAGAZINE	Mensile Mondo Running



Tiratura
25.000



Un periodo di transizione

Braccio di ferro tra Migu Run Skyrunner World Series e Golden Trail World Series. L'élite mondiale non sa da che parte stare. La parola agli esperti

BY KAREN POZZI

Skyrning, qualcosa sta cambiando. Avete presente le mitiche gare o li di vari? Quelle epiche competizioni alpine con cascate ripide, neve, catene, tralicci e creste e discesa a rotta di vento? Da alcuni mesi è in vigore una sorta di certifica internazionale promossa dalla FIS (International Skyrning Federation) che si applica a una competizione per la prima volta definita alpine: si chiama S16 incline, 1.000 mt. di dislivello da affrontare tutti in un solo e se non da affrontare con l'ausilio delle mani. In Italia, in attesa del riconoscimento federale da parte del CONI della FISK (Federazione Italiana Skyrning) si sta organizzando una fase di competizione generale. Ad aumentare questo caos c'è il mese più importante di ferro da guida: Trail World Series e Migu Run Scaevon Trail World Series.

I DUE CIRCUITI - Lo Migu Run Skyrunner World Series comprende corse tecniche con lunarezze fra 21 e 74 chilometri e con dislivello considerevole. Si corre su mon-



figura ideale per portare in paese. Tutte le gare beginning prevedono alcune tappe a ritmo di maratona. La Golden Trail World Series è un'unica serie che si è tenuta più volte nel 2014. È composta da gare di 50 km trail running (22 da 42 km, in genere con molti metri di dislivello e livello tecnico variabile). Le gare della serie sono tutte famose e leggendarie. Prevedono una parte corsa e una parte trekking. Gli atleti che competono con l'intento di vincere uno dei circuiti devono partecipare a un certo numero di gare dello stesso stile (il più delle volte organizzati con l'endurance marathon) e 3-4 (a seconda) tappe che permettono loro di rientrare in classifica e partecipare alla finale. L'ultima Extreme Skyrace, l'italiana è circuiti 50+ e Annupurna Trail Marathon, Nepal per il GTS. Ma vincitori sono numerosi e i profitti della selezione sono elevati. La serie è molto competitiva. Le gare di 50 km trail running sono organizzate con Marco De Gucchi, nel mondo di atletica internazionale c'è un altro Torino, reporter e ufficiale stampa delle più importanti gare di trail e running.

MARCO DE GASPERI



Qual è la distanza attuale?

[illegible]

al sostegno dello sport corporativo di ciascun atleta, genera confusione e agli atleti forti non sono più così stimolati a girare il mondo ogni weekend per dimostrarlo, quindi con lui ci non si riconosce una vera World Cup. L'errore generale credo sia stato quello di aver contrapposto due specialità così

[illegible][illegible]

Qual è la situazione dello skyrunning in Italia? E come si differenzia da quella del trail?

E com'è differente ora da quella del 2007?

A parlar di differenze c'è da dire che le ha legittimate a tutti i gioielli il mondo trail permettendo ai suoi migliori invertebrati di fare parterre da grandi nazionali e non di una semplice selezione come c'era nel mondo sky racing, la differenza più sostanziale era sempre nel costume. Il trail running è un vero e proprio fenomeno di costume che abbiamo migliaia di appassionati e il nostro nel magico mondo della corsa in natura. Poi della legge e dell'ambiente non abbiamo dato un minimo scritto per favore, neppure in un altro discorso. Lo skyrunning per esempio dà per scontato avere i cani con sé, viene incoraggiato una efficace e sostenuta a una data città della

Perché alle gare italiane 2015, anche se ben organizzate, non si sono visti molti dei migliori interpreti mondiali?

NO TORRI

di Gang Violett che merita la sua attenzione, quella più prestigiosa e criandiana i top player a livello mondiale. Siamo ben de un'era d'esplosione e di transizione nella quale il movimento deve ritrovare il proprio centro e la propria equidistanza. In tutto, al momento, a dispetto delle nostre organizzazioni che, pur dando il massimo, non sono capaci della presenza dei beniamini del pubblico.

Ma su Run Skyrunner World Series e Golden Trail Series possono convivere?

Il Mg ha un'importanza fondamentale per la vita. E' un minerale che si trova in tutti gli organismi viventi. E' un elemento chimico che si trova in tutti gli organismi viventi. E' un elemento chimico che si trova in tutti gli organismi viventi.

Data

01.10.19

Testata

OUTDOOR MAGAZINE

Descrizione

Mensile Mondo Outdoor



Tiratura

25.000



DATI & STATISTICHE



Sempre più "equipment sport"

LA POPOLARITÀ DEL TRAIL RUNNING È IN COSTANTE CRESCITA.
AD OUTDOOR BY ISPO SI È ANALIZZATO
IL "BOOM" RELATIVO ALLA VENDITA DI ATTREZZATURE

TESTO: Andrea Lamperti
PONTE: ISPO.com

"Vedete, siamo molto attivi", ha detto Uta Weber, direttore della rivista Runner's World, con un sorriso mentre lino di parlare in abiti da corsa scorrevano dietro di lei. "Ogni mercoledì contiamo i minuti, ma ogni pausa pranzo, per noi, è comunque una running break". Nell'edizione 2019 di Outdoor by ISPO il team editoriale di Runner's World ha copiato per la seconda volta il Run & Trail Summit e Weber, che ha seguito personalmente il programma come in occasione del tradizionale incontro sulle scarpe da corsa di ISPO Munich, ha presentato i trend più importanti relativi al mondo del trail running.

Oggi stiamo investendo sul trail tutti i grandi marchi, come ad esempio Nike e Nike, ma anche un vecchio marchio outdoor come The North Face. Attende che vedano un grande potenziale in questo settore, ancora in fase di crescita. L'interesse per il trail running, infatti, è aumentato costantemente negli ultimi anni, come è spiegato da Uta Weber. All'interno del consueto sondaggio della rivista, che prevede parte circa 9000 persone ogni anno, il 32% dei lettori (una community di abitanti corridori) ha dimostrato interesse a partecipare a corse off-road. E negli ultimi cinque anni, la partecipazione è aumentata del 25%, ha spiegato Weber. Non stupisce quindi il fatto che la corsa in generale e in particolare il trail running siano stati ancora una volta un tema centrale ad Outdoor by ISPO. Depositato gli approcci a questo settore sono sempre più diversi. Molti come Salomon o Ineos e stanno muovendo dall'off-road alla strada, mentre On va nella direzione opposta, come ha fatto ad esempio con Tenax. Nel frattempo, 43 marchi offrono scarpe da trail running o una dozzina, come Trail Motion o UYN, sono ai blocchi di partenza.

Allo stesso tempo, come spiegato da Weber, gli esperti si sono occupando di "fenomeno della attrezzatura" e la progettazione trasformata del running in un "equipment sport". Invece di correre con qualsiasi abbigliamento sportivo, come avveniva in passato, i runner oggi vogliono sempre più definiti come runner e spendono circa 300 euro all'anno per le attrezzature. Nell'ultimo anno



un aumento nelle vendite di dispositivi indossabili ha interessato in modo significativo gli orologi con GPS e cardiofrequenzimetro (G21%, anno precedente 44%), mentre il settore Runner's World ha in media 55 paia di scarpe da corsa, almeno uno dei quali da trail running.

Tuttavia, Weber ritiene che il cosiddetto boom della salute "adeguatamente classificato". L'84% dei suoi lettori infatti corre in strada, quindi il 32% relativo al trail running ha un impatto minore. In accordo con questa considerazione si è espresso anche Christoph Gerner di Lauf-Profit, associazione che rappresenta circa 120 retailer sportivi in Germania, il quale ha sottolineato che il trail running non copre ancora una quota sufficientemente importante del fatturato e rivenditori di scarpe da corsa, infatti, ottengono ad oggi solo il 5% dei propri ricavi dai prodotti destinati all'off-road. Allo stesso tempo però Gerner, che ha recentemente organizzato una serie di eventi trail, ha voluto sottolineare l'importante stimolo di crescita dell'interesse per questa attività.

"I commercianti devono invitare le persone a portarle con sé, perché l'interesse è vivo", ha detto Weber. La leva più importante, in questo, è rappresentata proprio dai rivenditori. Nel sondaggio (a risposta multipla) 1945 ha dichiarato di acquistare i propri abiti da corsa in negozi che si rivolgono agli sportivi e il 79% in store specializzati nel mondo del running - ed è davvero tanto, secondo Weber. Lo shopping online, in ogni caso, ha riacquisito a oggi, appena infatti (79%).

A sinistra: Uta Weber, direttore della rivista Runner's World

DOVE ACQUISTANO I RUNNER *

84% in negozi sportivi
79% in store specializzati running

79% shopping online

* sondaggio a risposta multipla

Data	Testata	Descrizione
01.10.19	OUTDOOR MAGAZINE	Mensile Mondo Outdoor



Tiratura
25.000



Un periodo di transizione

BRACCIO DI FERRO TRA MIGU RUN SKYRUNNER
WORLD SERIES E GOLDEN TRAIL WORLD SERIES
L'ÉLITE MONDIALE NON SA DA CHE PARTE STARE
LA PAROLA AGLI ESPERTI

TESTO: Karen Pozi

Sfiggeranno qualcosa alla macchina? Invece possono le macchine guardare a noi e a noi?
 Qualche epistola commenta alcune sue salme rigorose, cavaie tirate in mezzo a disastri
 avuti di volta. Da alcuni mesi si sta riprova con il tentativo di rivoltellare internamente
 della sua "The World Is My Oyster" (Folowin' in the house alle quali sono
 competizioni per vincere deficitto di rigore deve essere affrontato 250 incensi, 1.000 set
 di diletto da affrontare tutti in una volta e sostenuti da alcuni con il cavillo delle
 me. In Italia in attesa del riconoscimento federale da parte del CONI della FISG
 Obiettivo Italia FISG (Folowin' in the house) è una parte di combattimento generale.
 Ad incrementare qualche cosa si è in mezzo per il bisogno di Soro to Golden Text World
 Series e Mya Rose Sfiggeranno World Series.

LOU CRONIN: La Mega Run Singapore World Series comprende cinque tappe che con-

[illegible]

MARCO DE GASPERI



Qual è la situazione attuale?

Qua è la situazione attuale?
 Affidiamoci ancora ai due i cicli di gara internazionali del settore civile. Occhio di riguardo a livello mondiale, l'Arabia Saudita. Per il 2016, il paese del Golfo ha già lanciato 10 gare internazionali, in cinque settori diversi. In campo civile, per esempio, due da 1,5 miliardi di dollari per la costruzione di un campus del King Fahd University of Petroleum & Minerals. In campo militare, invece, un contratto da 1,2 miliardi per la costruzione di una base aerea. In Italia, invece, la situazione è più complessa. Per il 2016, il paese del Golfo ha già lanciato 10 gare internazionali, in cinque settori diversi. In campo civile, per esempio, due da 1,5 miliardi di dollari per la costruzione di un campus del King Fahd University of Petroleum & Minerals. In campo militare, invece, un contratto da 1,2 miliardi per la costruzione di una base aerea.

colore di cioccolato e di nocciola scurita e gli altri toni sono più piccoli. «Ma è meglio avere un'immagine più accesa e accattivante che una nozionistica», spiega il mensile degli studi per il consumatore giapponese che si riconosce anche World Data Group.

Una generale tendenza è stata quella di sottolineare maggiormente i colori caldi (il rosso, l'arancione, il giallo) e di ridurre quelli freddi (il verde, il blu, il grigio). «I giapponesi sono molto sensibili al colore», dice il presidente della Dainippon Printing, la più grande casa giapponese di stampa. «Il colore è un mezzo per comunicare e per distinguere i prodotti e le aziende». Per esempio, la Dainippon Printing, che ha appena celebrato il suo centenario, ha deciso di cambiare il suo logo: un rettangolo rosso con al centro una lettera bianca che ricorda il carattere giapponese per "cento".

Un'altra tendenza è stata quella di usare colori più tenui e pastello. «I giapponesi sono molto sensibili al colore», dice il presidente della Dainippon Printing, la più grande casa giapponese di stampa. «Il colore è un mezzo per comunicare e per distinguere i prodotti e le aziende». Per esempio, la Dainippon Printing, che ha appena celebrato il suo centenario, ha deciso di cambiare il suo logo: un rettangolo rosso con al centro una lettera bianca che ricorda il carattere giapponese per "cento".

"Nel mondo c'è una corsa verso il bianco"

Un'altra tendenza è stata quella di usare colori più tenui e pastello. «I giapponesi sono molto sensibili al colore», dice il presidente della Dainippon Printing, la più grande casa giapponese di stampa. «Il colore è un mezzo per comunicare e per distinguere i prodotti e le aziende». Per esempio, la Dainippon Printing, che ha appena celebrato il suo centenario, ha deciso di cambiare il suo logo: un rettangolo rosso con al centro una lettera bianca che ricorda il carattere giapponese per "cento".

MAURIZIO TORRI



Quasi è la situazione della vita

Qual è la situazione dello sport in Italia? E come si differenzia da quella degli altri?

A parte l'ottimismo che ha legittimato a tutti gli effetti i nostri tentativi di far permeare lo sport maggior integrato, da parte mia alcuni risultati non li escluderei: sempre in termini di partecipazione, il calcio, per esempio, ha fatto un salto di qualità, e il basket, che era sempre nei primi 10, ha fatto un salto di qualità. Insomma, di costume che tendeva ad essere di appassione è passato nel maggior numero di persone. Per questo, e per l'ottimismo di cui sono stato oggetto, ho avuto il piacere di essere presidente della commissione. Poi, del resto, ci sono stati alcuni risultati che non sono stati previsti: come, per esempio, la nascita di una società sportiva che ha fatto un salto di qualità, e che, invece di essere una società di calcio, è una società di calcio, e che, invece di essere una società di calcio, è una società di calcio.

Perché alla fine dell'82, non si era mai organizzato, ma si sono visti alcuni risultati importanti?

Sì, perché, in termini di partecipazione, il calcio, per esempio, ha fatto un salto di qualità, e il basket, che era sempre nei primi 10, ha fatto un salto di qualità. Insomma, di costume che tendeva ad essere di appassione è passato nel maggior numero di persone. Per questo, e per l'ottimismo di cui sono stato oggetto, ho avuto il piacere di essere presidente della commissione. Poi, del resto, ci sono stati alcuni risultati che non sono stati previsti: come, per esempio, la nascita di una società sportiva che ha fatto un salto di qualità, e che, invece di essere una società di calcio, è una società di calcio, e che, invece di essere una società di calcio, è una società di calcio.

[illegible]

Data

01.10.19

Testata

SCIARE MAGAZINE

Descrizione

Quindicinale Mondo Sci



Tiratura

34.000



Le Squadre Italiane 2019/20

Direttore Sportivo: MASSIMO RINALDI

UOMINI

Allenatore Resp. Gruppo CDM velocità: ALBERTO GHIDONI. Direttore tecnico SLALOM/ GIGANTE: ROBERTO LORENZI. Allenatore Resp. Gruppo CDM gigante: ROBERTO SARACCO. Allenatore Resp. Gruppo CDM slalom: JACQUES THEOLIER. Allenatore Resp. Coppa Europa veloci: LORENZO GALLI. Allenatore Resp. Coppa Europa tecniche: DEVID SALVADORI. Allenatore Resp. Squadra C: MAX CARCA

Allenatori

Christian Corradino (CDM velocità), Michael Guller (CDM velocità), Raimund Plonker (CDM velocità), Walter Ronconi (CDM velocità), Patrick Staudacher (CE velocità), Stefano Costazza (CDM SL), Giancarlo Bergamelli (CDM GS), Luca Vuorich (CDM tecnica), Fabrizio Martin (CE tecnica), Maurizio Urbani (CE tecnica), Cesare Prati (CE tecnica), Massimiliano Bardone (C), Andrea Truddari (C), Ivan Imberti (C)

Preparatori Atletici

Giuseppe Abruzzini (CDM velocità), Giuliano Ravera (CDM tecnica), Fabio Bianco Dolino (CDM tecnica), Davide Verga (CE velocità), Marco Mattei (CE tecnica), Luca Rosi (C)

Fisioterapisti

Alberto Sugliano (CDM velocità), Luca Caselli (CDM SL), Andrea Bosco (CDM GS), Einar Prucher (CE)

Skimen

Daniel Zanin (Atomic), Patrick Dorfmann (Blizzard), Michael Mölgg (Fischer-GS/SL), Giorgio Maria Gay (Fischer-velocità), Sepp Zanen (Nordica-velocità), Fabio Maxenti (Nordica-tecnica), Alex Kalamar (Rossignol), Vittorio Boggian (Salomon), Tello Gianera (Völkl-SL), Mattia Lavelli (CDM velocità), Luca Vuorich (CDM tecnica), Tiziano Vuorich (CDM tecnica), Eros Belingheri (CE velocità), Paolo Bianchetti (CE velocità), Irvin Marti (CE velocità), Cesare Prati (CE tecnica), Ivan Imberti (C), Riccardo Coriani (C)

DONNE

Allenatore Resp. Gruppo CDM élite: GIANLUCA RULFI. Allenatore Resp. Gruppo CDM polivalenti: GIOVANNI FELTRIN. Allenatore Resp. Gruppo CDM slalom: MATTEO GUADAGNINI. Allenatore Resp. Coppa Europa veloci: GIUSEPPE BUTELLI. Allenatore Resp. Coppa Europa tecniche: ALEXANDER PROSCH. Allenatore Resp. Squadra C: ANGELO WEISS. Allenatore Resp. Preparazione atletica: ROBERTO MANZONI

Allenatori

Daniele Simoncelli (CDM élite), Michael Mair (CDM polivalenti), Paolo Deflorian (CDM polivalenti, referente GS), Paolo Stefanini (CDM polivalenti), Heini Pfitscher (CDM slalom), Alberto Arioli (CDM slalom), Elias Edwin Moelma (CDM slalom), Ruggero Muzzarelli (CE velocità), Daniel Dorigo (CE velocità), Giorgio Pavoni (CE tecnica), Michel Davare (C)

Preparatori Atletici

Marcello Tavola (CDM élite), Luca Scarian (CDM polivalenti), Davide Marchetti (CDM slalom), Damiano Scolari (CE velocità), Davide Mandin (CE tecnica)

Fisioterapisti

Luigi Devizzi (CDM élite), Riccardo Giovannetti (CDM élite), Giacomo Radici (CDM polivalenti), Matteo Pretina Santagostino (CDM slalom)

Skimen

Federico Brunelli (Atomic), Mauro Sbardellotto (Rossignol), Gianluca Petrucci (Salomon), Thomas Tusi (Head), Christoph Atz (CDM polivalenti), Luca Borgis (CDM polivalenti), Marco Sberze (CE polivalenti), Philipp Karbon (CE velocità), Alberto Arioli (CDM slalom), Elias Edwin Moelma (CDM slalom), Nicola Martini (CDM slalom), Federico Detragiache (CE velocità), Guglielmo Favre (CE velocità), Matteo Giannasi (CE velocità), Marco Pregnotato (CE tecnica), Luca Valenti (CE tecnica), Andrea Gabella (C), Stefano Canavese (C), Federico Rauco (C)

cdm

Data

01.10.19

Testata

SCIARE MAGAZINE

Descrizione

Quindicinale Mondo Sci



Tiratura

34.000



AREA MERCATO

Race Carve Gigante

con **RAGGIO**: 17 mt **PREZZO**: 190 Euro (con attacco)

K2 SPEEDCHARGER

Ripetuti edotti modelli della stessa categoria sono stati realizzati in una versione da quattro belle serie di acciaio. Una volta ottenuti, bruciati, spuntati, possono essere di diverse dimensioni da quanto è intensa la sua attività. La sua struttura è in grado di accompagnare lo sciatore dal primo all'ultimo centimetro di curva con la sua struttura in lega di alluminio. **IDENTIKIT STRUTTURA**: Full, Carbon Grid, Triaxial, Speedcharger, Attacco **ABBINATO**: Master, Xcel, 14/21, 15/18, 17/18, 19/18, 21/18, 23/18, 25/18, 27/18, 29/18, 31/18, 33/18, 35/18, 37/18, 39/18, 41/18, 43/18, 45/18, 47/18, 49/18, 51/18, 53/18, 55/18, 57/18, 59/18, 61/18, 63/18, 65/18, 67/18, 69/18, 71/18, 73/18, 75/18, 77/18, 79/18, 81/18, 83/18, 85/18, 87/18, 89/18, 91/18, 93/18, 95/18, 97/18, 99/18, 101/18, 103/18, 105/18, 107/18, 109/18, 111/18, 113/18, 115/18, 117/18, 119/18, 121/18, 123/18, 125/18, 127/18, 129/18, 131/18, 133/18, 135/18, 137/18, 139/18, 141/18, 143/18, 145/18, 147/18, 149/18, 151/18, 153/18, 155/18, 157/18, 159/18, 161/18, 163/18, 165/18, 167/18, 169/18, 171/18, 173/18, 175/18, 177/18, 179/18, 181/18, 183/18, 185/18, 187/18, 189/18, 191/18, 193/18, 195/18, 197/18, 199/18, 201/18, 203/18, 205/18, 207/18, 209/18, 211/18, 213/18, 215/18, 217/18, 219/18, 221/18, 223/18, 225/18, 227/18, 229/18, 231/18, 233/18, 235/18, 237/18, 239/18, 241/18, 243/18, 245/18, 247/18, 249/18, 251/18, 253/18, 255/18, 257/18, 259/18, 261/18, 263/18, 265/18, 267/18, 269/18, 271/18, 273/18, 275/18, 277/18, 279/18, 281/18, 283/18, 285/18, 287/18, 289/18, 291/18, 293/18, 295/18, 297/18, 299/18, 301/18, 303/18, 305/18, 307/18, 309/18, 311/18, 313/18, 315/18, 317/18, 319/18, 321/18, 323/18, 325/18, 327/18, 329/18, 331/18, 333/18, 335/18, 337/18, 339/18, 341/18, 343/18, 345/18, 347/18, 349/18, 351/18, 353/18, 355/18, 357/18, 359/18, 361/18, 363/18, 365/18, 367/18, 369/18, 371/18, 373/18, 375/18, 377/18, 379/18, 381/18, 383/18, 385/18, 387/18, 389/18, 391/18, 393/18, 395/18, 397/18, 399/18, 401/18, 403/18, 405/18, 407/18, 409/18, 411/18, 413/18, 415/18, 417/18, 419/18, 421/18, 423/18, 425/18, 427/18, 429/18, 431/18, 433/18, 435/18, 437/18, 439/18, 441/18, 443/18, 445/18, 447/18, 449/18, 451/18, 453/18, 455/18, 457/18, 459/18, 461/18, 463/18, 465/18, 467/18, 469/18, 471/18, 473/18, 475/18, 477/18, 479/18, 481/18, 483/18, 485/18, 487/18, 489/18, 491/18, 493/18, 495/18, 497/18, 499/18, 501/18, 503/18, 505/18, 507/18, 509/18, 511/18, 513/18, 515/18, 517/18, 519/18, 521/18, 523/18, 525/18, 527/18, 529/18, 531/18, 533/18, 535/18, 537/18, 539/18, 541/18, 543/18, 545/18, 547/18, 549/18, 551/18, 553/18, 555/18, 557/18, 559/18, 561/18, 563/18, 565/18, 567/18, 569/18, 571/18, 573/18, 575/18, 577/18, 579/18, 581/18, 583/18, 585/18, 587/18, 589/18, 591/18, 593/18, 595/18, 597/18, 599/18, 601/18, 603/18, 605/18, 607/18, 609/18, 611/18, 613/18, 615/18, 617/18, 619/18, 621/18, 623/18, 625/18, 627/18, 629/18, 631/18, 633/18, 635/18, 637/18, 639/18, 641/18, 643/18, 645/18, 647/18, 649/18, 651/18, 653/18, 655/18, 657/18, 659/18, 661/18, 663/18, 665/18, 667/18, 669/18, 671/18, 673/18, 675/18, 677/18, 679/18, 681/18, 683/18, 685/18, 687/18, 689/18, 691/18, 693/18, 695/18, 697/18, 699/18, 701/18, 703/18, 705/18, 707/18, 709/18, 711/18, 713/18, 715/18, 717/18, 719/18, 721/18, 723/18, 725/18, 727/18, 729/18, 731/18, 733/18, 735/18, 737/18, 739/18, 741/18, 743/18, 745/18, 747/18, 749/18, 751/18, 753/18, 755/18, 757/18, 759/18, 761/18, 763/18, 765/18, 767/18, 769/18, 771/18, 773/18, 775/18, 777/18, 779/18, 781/18, 783/18, 785/18, 787/18, 789/18, 791/18, 793/18, 795/18, 797/18, 799/18, 801/18, 803/18, 805/18, 807/18, 809/18, 811/18, 813/18, 815/18, 817/18, 819/18, 821/18, 823/18, 825/18, 827/18, 829/18, 831/18, 833/18, 835/18, 837/18, 839/18, 841/18, 843/18, 845/18, 847/18, 849/18, 851/18, 853/18, 855/18, 857/18, 859/18, 861/18, 863/18, 865/18, 867/18, 869/18, 871/18, 873/18, 875/18, 877/18, 879/18, 881/18, 883/18, 885/18, 887/18, 889/18, 891/18, 893/18, 895/18, 897/18, 899/18, 901/18, 903/18, 905/18, 907/18, 909/18, 911/18, 913/18, 915/18, 917/18, 919/18, 921/18, 923/18, 925/18, 927/18, 929/18, 931/18, 933/18, 935/18, 937/18, 939/18, 941/18, 943/18, 945/18, 947/18, 949/18, 951/18, 953/18, 955/18, 957/18, 959/18, 961/18, 963/18, 965/18, 967/18, 969/18, 971/18, 973/18, 975/18, 977/18, 979/18, 981/18, 983/18, 985/18, 987/18, 989/18, 991/18, 993/18, 995/18, 997/18, 999/18, 1001/18, 1003/18, 1005/18, 1007/18, 1009/18, 1011/18, 1013/18, 1015/18, 1017/18, 1019/18, 1021/18, 1023/18, 1025/18, 1027/18, 1029/18, 1031/18, 1033/18, 1035/18, 1037/18, 1039/18, 1041/18, 1043/18, 1045/18, 1047/18, 1049/18, 1051/18, 1053/18, 1055/18, 1057/18, 1059/18, 1061/18, 1063/18, 1065/18, 1067/18, 1069/18, 1071/18, 1073/18, 1075/18, 1077/18, 1079/18, 1081/18, 1083/18, 1085/18, 1087/18, 1089/18, 1091/18, 1093/18, 1095/18, 1097/18, 1099/18, 1101/18, 1103/18, 1105/18, 1107/18, 1109/18, 1111/18, 1113/18, 1115/18, 1117/18, 1119/18, 1121/18, 1123/18, 1125/18, 1127/18, 1129/18, 1131/18, 1133/18, 1135/18, 1137/18, 1139/18, 1141/18, 1143/18, 1145/18, 1147/18, 1149/18, 1151/18, 1153/18, 1155/18, 1157/18, 1159/18, 1161/18, 1163/18, 1165/18, 1167/18, 1169/18, 1171/18, 1173/18, 1175/18, 1177/18, 1179/18, 1181/18, 1183/18, 1185/18, 1187/18, 1189/18, 1191/18, 1193/18, 1195/18, 1197/18, 1199/18, 1201/18, 1203/18, 1205/18, 1207/18, 1209/18, 1211/18, 1213/18, 1215/18, 1217/18, 1219/18, 1221/18, 1223/18, 1225/18, 1227/18, 1229/18, 1231/18, 1233/18, 1235/18, 1237/18, 1239/18, 1241/18, 1243/18, 1245/18, 1247/18, 1249/18, 1251/18, 1253/18, 1255/18, 1257/18, 1259/18, 1261/18, 1263/18, 1265/18, 1267/18, 1269/18, 1271/18, 1273/18, 1275/18, 1277/18, 1279/18, 1281/18, 1283/18, 1285/18, 1287/18, 1289/18, 1291/18, 1293/18, 1295/18, 1297/18, 1299/18, 1301/18, 1303/18, 1305/18, 1307/18, 1309/18, 1311/18, 1313/18, 1315/18, 1317/18, 1319/18, 1321/18, 1323/18, 1325/18, 1327/18, 1329/18, 1331/18, 1333/18, 1335/18, 1337/18, 1339/18, 1341/18, 1343/18, 1345/18, 1347/18, 1349/18, 1351/18, 1353/18, 1355/18, 1357/18, 1359/18, 1361/18, 1363/18, 1365/18, 1367/18, 1369/18, 1371/18, 1373/18, 1375/18, 1377/18, 1379/18, 1381/18, 1383/18, 1385/18, 1387/18, 1389/18, 1391/18, 1393/18, 1395/18, 1397/18, 1399/18, 1401/18, 1403/18, 1405/18, 1407/18, 1409/18, 1411/18, 1413/18, 1415/18, 1417/18, 1419/18, 1421/18, 1423/18, 1425/18, 1427/18, 1429/18, 1431/18, 1433/18, 1435/18, 1437/18, 1439/18, 1441/18, 1443/18, 1445/18, 1447/18, 1449/18, 1451/18, 1453/18, 1455/18, 1457/18, 1459/18, 1461/18, 1463/18, 1465/18, 1467/18, 1469/18, 1471/18, 1473/18, 1475/18, 1477/18, 1479/18, 1481/18, 1483/18, 1485/18, 1487/18, 1489/18, 1491/18, 1493/18, 1495/18, 1497/18, 1499/18, 1501/18, 1503/18, 1505/18, 1507/18, 1509/18, 1511/18, 1513/18, 1515/18, 1517/18, 1519/18, 1521/18, 1523/18, 1525/18, 1527/18, 1529/18, 1531/18, 1533/18, 1535/18, 1537/18, 1539/18, 1541/18, 1543/18, 1545/18, 1547/18, 1549/18, 1551/18, 1553/18, 1555/18, 1557/18, 1559/18, 1561/18, 1563/18, 1565/18, 1567/18, 1569/18, 1571/18, 1573/18, 1575/18, 1577/18, 1579/18, 1581/18, 1583/18, 1585/18, 1587/18, 1589/18, 1591/18, 1593/18, 1595/18, 1597/18, 1599/18, 1601/18, 1603/18, 1605/18, 1607/18, 1609/18, 1611/18, 1613/18, 1615/18, 1617/18, 1619/18, 1621/18, 1623/18, 1625/18, 1627/18, 1629/18, 1631/18, 1633/18, 1635/18, 1637/18, 1639/18, 1641/18, 1643/18, 1645/18, 1647/18, 1649/18, 1651/18, 1653/18, 1655/18, 1657/18, 1659/18, 1661/18, 1663/18, 1665/18, 1667/18, 1669/18, 1671/18, 1673/18, 1675/18, 1677/18, 1679/18, 1681/18, 1683/18, 1685/18, 1687/18, 1689/18, 1691/18, 1693/18, 1695/18, 1697/18, 1699/18, 1701/18, 1703/18, 1705/18, 1707/18, 1709/18, 1711/18, 1713/18, 1715/18, 1717/18, 1719/18, 1721/18, 1723/18, 1725/18, 1727/18, 1729/18, 1731/18, 1733/18, 1735/18, 1737/18, 1739/18, 1741/18, 1743/18, 1745/18, 1747/18, 1749/18, 1751/18, 1753/18, 1755/18, 1757/18, 1759/18, 1761/18, 1763/18, 1765/18, 1767/18, 1769/18, 1771/18, 1773/18, 1775/18, 1777/18, 1779/18, 1781/18, 1783/18, 1785/18, 1787/18, 1789/18, 1791/18, 1793/18, 1795/18, 1797/18, 1799/18, 1801/18, 1803/18, 1805/18, 1807/18, 1809/18, 1811/18, 1813/18, 1815/18, 1817/18, 1819/18, 1821/18, 1823/18, 1825/18, 1827/18, 1829/18, 1831/18, 1833/18, 1835/18, 1837/18, 1839/18, 1841/18, 1843/18, 1845/18, 1847/18, 1849/18, 1851/18, 1853/18, 1855/18, 1857/18, 1859/18, 1861/18, 1863/18, 1865/18, 1867/18, 1869/18, 1871/18, 1873/18, 1875/18, 1877/18, 1879/18, 1881/18, 1883/18, 1885/18, 1887/18, 1889/18, 1891/18, 1893/18, 1895/18, 1897/18, 1899/18, 1901/18, 1903/18, 1905/18, 1907/18, 1909/18, 1911/18, 1913/18, 1915/18, 1917/18, 1919/18, 1921/18, 1923/18, 1925/18, 1927/18, 1929/18, 1931/18, 1933/18, 1935/18, 1937/18, 1939/18, 1941/18, 1943/18, 1945/18, 1947/18, 1949/18, 1951/18, 1953/18, 1955/18, 1957/18, 1959/18, 1961/18, 1963/18, 1965/18, 1967/18, 1969/18, 1971/18, 1973/18, 1975/18, 1977/18, 1979/18, 1981/18, 1983/18, 1985/18, 1987/18, 1989/18, 1991/18, 1993/18, 1995/18, 1997/18, 1999/18, 2001/18, 2003/18, 2005/18, 2007/18, 2009/18, 2011/18, 2013/18, 2015/18, 2017/18, 2019/18, 2021/18, 2023/18, 2025/18, 2027/18, 2029/18, 2031/18, 2033/18, 2035/18, 2037/18, 2039/18, 2041/18, 2043/18, 2045/18, 2047/18, 2049/18, 2051/18, 2053/18, 2055/18, 2057/18, 2059/18, 2061/18, 2063/18, 2065/18, 2067/18, 2069/18, 2071/18, 2073/18, 2075/18, 2077/18, 2079/18, 2081/18, 2083/18, 2085/18, 2087/18, 2089/18, 2091/18, 2093/18, 2095/18, 2097/18, 2099/18, 2101/18, 2103/18, 2105/18, 2107/18, 2109/18, 2111/18, 2113/18, 2115/18, 2117/18, 2119/18, 2121/18, 2123/18, 2125/18, 2127/18, 2129/18, 2131/18, 2133/18, 2135/18, 2137/18, 2139/18, 2141/18, 2143/18, 2145/18, 2147/18, 2149/18, 2151/18, 2153/18, 2155/18, 2157/18, 2159/18, 2161/18, 2163/18, 2165/18, 2167/18, 2169/18, 2171/18, 2173/18, 2175/18, 2177/18, 2179/18, 2181/18, 2183/18, 2185/18, 2187/18, 2189/18, 2191/18, 2193/18, 2195/18, 2197/18, 2199/18, 2201/18, 2203/18, 2205/18, 2207/18, 2209/18, 2211/18, 2213/18, 2215/18, 2217/18, 2219/18, 2221/18, 2223/18, 2225/18, 2227/18, 2229/18, 2231/18, 2233/18, 2235/18, 2237/18, 2239/18, 2241/18, 2243/18, 2245/18, 2247/18, 2249/18, 2251/18, 2253/18, 2255/18, 2257/18, 2259/18, 2261/18, 2263/18, 2265/18, 2267/18, 2269/18, 2271/18, 2273/18, 2275/18, 2277/18, 2279/18, 2281/18, 2283/18, 2285/18, 2287/18, 2289/18, 2291/18, 2293/18, 2295/18, 2297/18, 2299/18, 2301/18, 2303/18, 2305/18, 2307/18, 2309/18, 2311/18, 2313/18, 2315/18, 2317/18, 2319/18, 2321/18, 2323/18, 2325/18, 2327/18, 2329/18, 2331/18, 2333/18, 2335/18, 2337/18, 2339/18, 2341/18, 2343/18, 2345/18, 2347/18, 2349/18, 2351/18, 2353/18, 2355/18, 2357/18, 2359/18, 2361/18, 2363/18, 2365/18, 2367/18, 2369/18, 2371/18, 2373/18, 2375/18, 2377/18, 2379/18, 2381/18, 2383/18, 2385/18, 2387/18, 2389/18, 2391/18, 2393/18, 2395/18, 2397/18, 2399/18, 2401/18, 2403/18, 2405/18, 2407/18, 2409/18, 2411/18, 2413/18, 2415/18, 2417/18, 2419/18, 2421/18, 2423/18, 2425/18, 2427/18, 2429/18, 2431/18, 2433/18, 2435/18, 2437/18, 2439/18, 2441/18, 2443/18, 2445/18, 2447/18, 2449/18, 2451/18, 2453/18, 2455/18, 2457/18, 2459/18, 2461/18, 2463/18, 2465/18, 2467/18, 2469/18, 2471/18, 2473/18, 2475/18, 2477/18, 2479/18, 2481/18, 2483/18, 2485/18, 2487/18, 2489/18, 2491/18, 2493/18, 2495/18, 2497/18, 2499/18, 2501/18, 2503/18, 2505/18, 2507/18, 2509/18, 2511/18, 2513/18, 2515/18, 2517/18, 2519/18, 2521/18, 2523/18, 2525/18, 2527/18, 2529/18, 2531/18, 2533/18, 2535/18, 2537/18, 2539/18, 2541/18, 2543/18, 2545/18, 2547/18, 2549/18, 2551/18, 2553/18, 2555/18, 2557/18, 2559/18, 2561/18, 2563/18, 2565/18, 2567/18, 2569/18, 2571/18, 2573/18, 2575/18, 2577/18, 2579/18, 2581/18, 2583/18, 2585/18, 2587/18, 2589/18, 2591/18, 2593/18, 2595/18, 2597/18, 2599/18, 2601/18, 2603/18, 2605/18, 2607/18, 2609/18, 2611/18, 2613/18, 2615/18, 2617/18, 2619/18, 2621/18, 2623/18, 2625/18, 2627/18, 2629/18, 2631/18, 2633/18, 2635/18, 2637/18, 2639/18, 2641/18, 2643/18, 2645/18, 2647/18, 2649/18, 2651/18, 2653/18, 2655/18, 2657/18, 2659/18, 2661/18, 2663/18, 2665/18, 2667/18, 2669/18, 2671/18, 2673/18, 2675/18, 2677/18, 2679/18, 2681/18, 2683/18, 2685/18, 2687/18, 2689/18, 2691

Data

01.10.19

Testata

SCIARE MAGAZINE

Descrizione

Quindicinale Mondo Sci



Tiratura

34.000



LA TECNICA di SCIARE TEAM
Prima puntata

INCLINAZIONI DALLO SPAZZANEVE ALLA CONDUZIONE

Non sono mai stato molto social, ma ultimamente navigavo per cercare alcune fotografie di sciatori in azione, mi sono imbattuto in una moltitudine di immagini di brevissimi attimi, sicuramente con un pizzico agonistico intenso, che si cimentano in curve con pieghe che sembrano al Mugello durante una corsa di moto GP si vedono. Ma tecnicamente parlando come si può arrivare a fare curve con inclinazioni così esagerate da essere a pochi centimetri da terra? Cominciamo dal principio.

Dallo spazzaneve al parallelismo degli sci

Credo non vi sia mai capitato di vedere un principiante che nella posizione a spazzaneve (1) affronta le curve ricercando delle inclinazioni esagerate, o se così fosse l'effetto sarebbe stato la visione di un bel ruzzalone. E abbiamo chiaro intenti che a causa della posizione a spazzaneve, cioè con i piedi lunghi e convergenti verso l'interno, ricercare un'inclinazione in curva risulterebbe alquanto inefficiente e dal punto di vista motorio non agevole. Oltre a ciò la ricerca di un'inclinazione verso l'interno curva, sfidando gli sci perché posti sugli spigoli, rende più difficile l'azione di rotazione dei piedi, azione motoria questa indispensabile nei primi livelli per indirizzare gli sci verso la traiettoria di curva voluta. Non ultimo il fatto che per poter accettare un minimo d'inclinazione serve un'adeguata velocità, che non è prerogativa di questo livello. Il primo vero approccio con l'angolazione o inclinazione lo otterremo nello step successivo allo spazzaneve con la curva elementare (2), che richiede allo sciatore il ravvicinamento degli sci nella seconda parte di curva. In questo modo, lo sciatore comincerà ad appoggiare un maggior appoggio sullo sci esterno e una risposta più attiva degli sci nella fase di chiusura curva. La curva di base (3) rappresenta ora la prima vera occasione per provare l'emozione delle prime tirate inclinate.

ni, visto che questa curva si distingue nella progressione tecnica per essere la prima, sviluppata completamente a sci paralleli. Pur essendo ancora prevalente l'azione di reazione del pilota, il parallelismo degli sci, fa acquisire allo sciatore una maggior velocità d'avanzamento. In questa condizione viene quasi spontaneo ricercare in entrata curva una maggior inclinazione del corpo con l'obiettivo di mettere maggiormente gli sci sugli spigoli, aumentando la pressione su di essi, e di conseguenza, aumentando il vincolo sciatore-neve. Il risultato, sarà sicuramente quello di ottenere curve con un minor slacciamento. A questo punto prima di progredire nel nostro percorso verso le pieghe alla Valentino Rossi, è assolutamente importante chiarire dal punto di vista motorio alcuni aspetti sull'inclinazione. Essa infatti può essere interpretata in modo corretto o errato in base alle indicazioni: ricevere e alla nostra capacità di gestire i movimenti. Se prendiamo come modello il nostro corpo, non ci risulterà difficile comprendere che non abbiamo un corpo rigido anzi possiamo muoverlo in più posizioni, diverse contemporaneamente. Fortunatamente non ci vorrà richiesto di fare i contorsionisti, ma l'inclinazione fondamentale per una buona angolazione o inclinazione a finire curva è quella per cui nel momento stesso della ricerca dell'angolazione verso l'interno curva attraverso l'asse piego-ginocchio-anche, contemporaneamente si deve spostare il busto nella direzione opposta, cioè verso l'esterno curva. Questo perché, anche in presenza di una buona velocità, l'inclinazione della parte bassa del corpo deve essere compensata con la parte alta, in modo da ottenere un'incisione delle linee sul terreno sempre più efficace, restando inclinato ma mantenendo un assetto di equilibrio dinamico.

L'ESECUZIONE DELLE PIEGHE ESTREME ALLA VALENTINO ROSSI NON SI INVENTA DALL'OGGI AL DOMANI. SI PARTE DALLO SPAZZANEVE...



DI LUIGI TACCHINI



DIMOSTRATORI: LUIGI TACCHINI, BARBARA MILANI, PACO VELUSCEK E THOMAS VOTTERO

Data

01.10.19

Testata

SCIARE MAGAZINE

Descrizione

Quindicinale Mondo Sci



Tiratura

34.000



Con l'appoggio del bastone si aprirà un mondo. La curva intermedia di base (4-4) rappresenta ora una nuova sfida che porterà lo sciatore attraverso l'apprendimento dell'uso del bastone verso i livelli alti della progressione. Questo livello focalizzerà sul corretto uso dell'appoggio del bastone, cioè le basi per sviluppare la coordinazione della parte alta del corpo con quella bassa generando inoltre una maggiore sicurezza nell'affrontare le inclinazioni a inizio curva. Questa sicurezza deriva dal fatto che soprattutto nelle curve ad arco breve e medio, dove la velocità d'avanzamento non è particolarmente elevata, l'appoggio del bastone essendoci dietro verso valle, offre un vero e proprio appoggio nella fase d'inservimento in curva, dove lo sciatore deve ricercare una corretta inclinazione sempre verso valle per ottimizzare la presa di spigolo.

Acquisita la capacità di appoggiare il bastone, inizia il percorso verso la curva intermedia (3-3) che porta allo sviluppo dei tre archi di curva classici che sono l'arco breve quello medio e quello ampio. Questo livello richiede allo sciatore la capacità di interpretare i tre archi di curva con sicurezza, ritmo e dinamicità.

Non bastano ancora però in questo livello i presupposti per una conduzione di curva spinta, e soprattutto nell'arco corto e nel medio l'utilizzo dell'azione rotatoria dei piedi risulta ancora decisamente evidente, anche se gestita in modo più consapevole rispetto ai livelli precedenti. Per quanto riguarda le inclinazioni, acquisito l'appoggio del bastone ad una velocità d'avanzamento maggiore, lo sciatore dovrà rendere più evidente la proiezione della parte bassa del corpo verso l'interno curva compensando con la parte alta e cercando di rendere efficace il vincolo o la presa di spigolo dei propri sci, provando a far lavorare maggiormente le schiumature, e diminuendo il più possibile l'intervento della rotazione dei piedi sia al inizio curva che durante il suo sviluppo. Affinata la capacità di gestire i tre archi di curva utilizzando il giusto dosaggio tra inclinazione e azione rotatoria in funzione dell'arco di curva che si vuole percorrere, siamo pronti per approdare al livello successivo, la curva avanzata (4-4). Anche in questo livello l'obiettivo è l'interpretazione degli archi a corto raggio, serpentina e parallelo, che si differenziano dai tre archi precedenti per dinamicità e precisione nella conduzione delle varie traiettorie. Lo sciatore che si trova ad affrontare questo livello, dovrà determinare nei suoi archi un inizio curva con una maggior inclinazione e presa di spigolo, utilizzando l'inclinazione, e solo negli archi medio-termini un intervento simultaneo ed equilibrato della rotazione dei piedi. Il risultato di queste azioni, determinerà la possibilità di sfruttare appieno le caratteristiche degli sci, ricercando il più possibile la loro deformazione, riuscendo a percorrere archi di curva in conclusione con il minor sbandamento possibile.

Ed eccoci arrivare al top level, alle pinguine alla Valentino Rossi, alla massima espressione dello sci italiano in campo libero, siamo arrivati al livello sportivo (1-1). Non spaventiamoci però, non bisogna essere dei fuoriclasse per sciare a questo livello. Certo è che la dinamicità dei movimenti, la velocità d'avanzamento, le forze in gioco e il pendio su cui si sciano i tre archi, curve medio-basse, serpentina medio e parallelo medio, richiedono un'ottima condizione tecnica e una buona condizione fisica.

In conclusione possiamo dire che il percorso che porta a una sciata con pinguine susseguite, passa attraverso l'ottimizzazione dei movimenti fondamentali, in particolare quello del busto, che le gestisce delle inclinazioni. Tanto più alta sarà la voglia dello sciatore di cimentarsi in inclinazioni marcate, tanto più lo sciatore dovrà ricercare la presa di spigolo inclinandosi verso l'interno curva ma compensando con la parte alta del corpo, cercando di non rastare i piedi nella

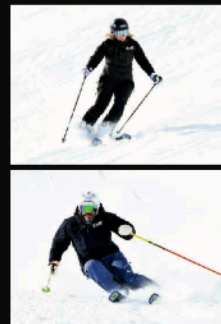
LA TECNICA DI SCIARE TEAM Prima puntata

micità e precisione nella conduzione delle varie traiettorie. Lo sciatore che si trova ad affrontare questo livello, dovrà determinare nei suoi archi un inizio curva con una maggior inclinazione e presa di spigolo, utilizzando l'inclinazione, e solo negli archi medio-termini un intervento simultaneo ed equilibrato della rotazione dei piedi. Il risultato di queste azioni, determinerà la possibilità di sfruttare appieno le caratteristiche degli sci, ricercando il più possibile la loro deformazione, riuscendo a percorrere archi di curva in conclusione con il minor sbandamento possibile.

Ed eccoci arrivare al top level, alle pinguine alla Valentino Rossi, alla massima espressione dello sci italiano in campo libero, siamo arrivati al livello sportivo (1-1). Non spaventiamoci però, non bisogna essere dei fuoriclasse per sciare a questo livello. Certo è che la dinamicità dei movimenti, la velocità d'avanzamento, le forze in gioco e il pendio su cui si sciano i tre archi, curve medio-basse, serpentina medio e parallelo medio, richiedono un'ottima condizione tecnica e una buona condizione fisica.

In conclusione possiamo dire che il percorso che porta a una sciata con pinguine susseguite, passa attraverso l'ottimizzazione dei movimenti fondamentali, in particolare quello del busto, che le gestisce delle inclinazioni. Tanto più alta sarà la voglia dello sciatore di cimentarsi in inclinazioni marcate, tanto più lo sciatore dovrà ricercare la presa di spigolo inclinandosi verso l'interno curva ma compensando con la parte alta del corpo, cercando di non rastare i piedi nella

direzione di curva. Indirizzanti gli sci nella direzione di curva in appoggio sugli spigoli, lo sciatore dovrà ricercare la deformazione mantenendo l'inclinazione del corpo e degli sci lasciando che gli stessi si deformino e si dirigano verso la chiusura di curva. Non mi resta che augurare buona pinguine a tutti!



In una curva base, dimostrata da Barbara Milan, l'inclinazione degli sci è molto ridotta; di conseguenza anche l'inclinazione della spalla verso l'esterno della curva risulta minima. Nella foto sotto, che ritrae la ricerca di una maggiore inclinazione della spalla (vedi l'angolo tra la spalla e la gamba), le cose cambiano. Importante è anche comprendere che più si ricerca l'inclinazione dell'angolo tra la spalla e la gamba, più l'angolo tra la spalla e la gamba si avvicina a 90°, risultando incrinato nella direzione opposta, cioè al fine di garantire il massimo appoggio sulla gamba esterna.



Data

Testata

Descrizione

01.10.19

ENDURISTA

Bimistrale Sportivo



Tiratura

18.000



SALOMON: LA FAMIGLIA CROSS DIVENTA "GRANDE"

Il obiettivo della gamma ampliata by Salomon è quello di offrire scarpe che portino l'essenza del DNA Speedcross a una varietà più ampia di runner e con obiettivi diversi. Per l'autunno e inverno 2019/2020 tutti i modelli propongono anche la versione in GORE-TEX, per il top nella protezione dall'acqua e il migliore comfort hashtag di riferimento: #TimeToPlay #SalomonRunning

La nuova collezione "Cross" di Salomon parla ai corridori che cercano sfide, avventure e brividi, ma secondo le proprie differenti caratteristiche e predisposizioni: dai corridori esperti che desiderano calzature più tecniche, ai trail runner neofiti che corrono una o due volte alla settimana nei parchi urbani e desiderano una scarpa tecnica con una forte attenzione all'estetica, che si possa adattare anche all'abbigliamento.

Dopo l'iconica Speedcross 4, ecco allora le nuove Speedcross 5, Supercross e Alphacross. Tutti e tre i modelli sono disponibili nelle versioni uomo e donna (W) e in diverse soluzioni colore. Ad ognuno la sua!



SPEEDCROSS 5

La Speedcross 5 è una scarpa che offre ancora più aderenza, stabilità e appoggio, oltre a una linea che la riporta al suo design originale, con una forma più alta e un grande contrafforte (rinforzo) del tallone che mette in evidenza il grip aggressivo.

Prezzo consigliato al pubblico: **130 euro**



SUPERCROSS

Supercross è una calzatura adatta a ogni terreno, con grip aggressivo.

Che si tratti di una corsa quotidiana al parco, di una fuga per un sentiero locale o di un percorso più difficile, questa scarpa leggera (310g) ha un preciso punto di appoggio e una perfetta ammortizzazione.

La suola Contagrip® offre una trazione eccezionale su qualsiasi superficie, mentre la protezione anti fango appositamente modellata permette di accumulare chilometri senza rovinare scarpa e piedi. La struttura Salomon SensiFit™ e il sistema di allacciatura in kevlar Quicklace® assicurano una calzatura perfettamente aderente; l'intersuola EnergyCell offre una grande ammortizzazione.

Prezzo consigliato al pubblico: **130 euro GTX®; 110 euro**



ALPHACROSS

Alphacross, in arrivo in autunno, è una scarpa da corsa ispirata all'outdoor per l'allenamento quotidiano ed è stata progettata per i runner che trovano pace nella natura, che si tratti di un breve allenamento al parco o di sessioni più difficili.

Con l'obiettivo di offrire un comfort immediato sin dal primo utilizzo, la calzatura vanta una trazione e una protezione aggressive, ma è leggera (300g) e abbastanza confortevole da poter essere usata ovunque.

La suola Contagrip® è caratterizzata da un disegno dell'aletta versatile, ideale per qualsiasi superficie (bagnata o asciutta); l'intersuola EnergyCell assorbe gli urti mentre si corre.

Prezzo consigliato al pubblico: **110 euro GTX®; 90 euro**

Data

01.10.19

Testata

SNEAKERS MAGAZINE

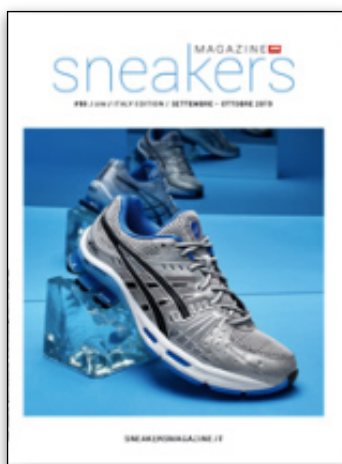
Descrizione

Mensile Mondo Sneakers



Tiratura

25.000



NEWS & PRODUCT

Reviews

PALACE X SALOMON SPEEDCROSS 4



Strano a dirsi, oggi uno dei marchi più hype del mondo sneakers è un brand francese noto per le calzature tecniche da montagna e per gli sci. Già. Eppure [redacted] - che, ricordiamolo, è oggi controllata dalla multinazionale finlandese [redacted] - a stessa che ha in pancia la canadese Arc'teryx e l'americana [redacted] - sta camminando con abilità sul filo sottile che unisce il fashion contemporaneo con lo stile tecnico/funzionale che da sempre fa parte del DNA del marchio. Ma cominciamo dal principio.

[redacted] è entrata prepotentemente nei pensieri degli appassionati quattro o cinque anni fa, quando molti addetti ai lavori del mondo della moda hanno iniziato a adottare i modelli della serie Speedcross. Contemporaneamente alcuni store europei d'avanguardia hanno cominciato a esporre i modelli della casa francese.

Tra i pionieri senza dubbio i parigini di The Broken Arm, che già nel 2015 hanno proposto un primo progetto collaborativo, ma anche gli italiani di Slam Jam. [redacted] ha coccolato questa nuova nicchia, con il lancio delle linee Black Edition e S/Lab, con le collaborazioni con Boris Bidjan Saberi e Takahiro Miyashita, con tante proposte sempre arrivate con i tempi e i modi giusti. Soprattutto, però, nel 2017 le Speedcross sono diventate protagoniste del lookbook della nuova collezione Palace: Blondey McCoy e compagna, negli scatti di Juergen Teller, indossavano total look del marchio inglese e scarpe [redacted]. Così, era solo questione di tempo prima che arrivasse una collaborazione ufficiale. Due varianti colore delle Speedcross 4 destinate a diventare uno degli oggetti irrinunciabili dell'autunno in arrivo.

QUALITY: ●●●●●

COLORWAY: ●●●●●

CONCEPT: ●●●●●

RESELL: ●●●●●

Data

Testata

Descrizione

01.10.19

RUNNER'S WORLD

Mensile Mondo Running



Tiratura

60.000



VESTITI D'INVERNO

QUANDO IL CLIMA SI FA PIÙ FREDDO L'ABBIGLIAMENTO È QUELLO CHE FA LA DIFFERENZA.

DI DARIO MARCHINI

- 1 GORE**
C3 GORE-TEX INFINITUM STRETCH MID
Sensibile tattile, calore e una costruzione preformata in 3D in un paio di guanti elasticizzati, antivento e resistenti all'acqua.
54,95€ gorewear.com
- 2 GARMIN**
FENIX 6
La nuova serie di smartwatch GPS multiport offre il consenso di avere le funzioni sportive più avanzate per affrontare qualsiasi sfida. Merche approfondite delle prestazioni, mappe TopoActive Europe e la nuova tecnologia PacelPro per mantenere il passo corretto su ogni percorso.
599,99€ garmin.com
- 3 SUUNTO**
SUUNTO 5
Sicuro, compatto e confortevole al polso, SUUNTO 5 è pronto a dare il suo contributo per raggiungere il ritmo di allenamento ottimale, grazie all'esclusiva funzione multiport. Offre a tutti gli appassionati sportivi ciò di cui hanno bisogno per concentrarsi sul loro prossimo obiettivo, passo, bracciale o giro di pista che sia, senza preoccuparsi di niente altro.
329€ suunto.com
- 4 RAIDLIGHT**
RESPONSIV T2L
Il più da corsa Responsiv T2L è il modello più versatile di questa particolare linea. La capacità intermedia lo rende infatti adatto a varie distanze, dal trail running su breve distanza alle ultramaratone (include 2 batterie RAIDLIGHT EasyPeak 600mAh).
199€ raidlight.co
- 5 MASTERS**
TRECIME TOUR CARBON
Modello telescopico dedicato agli amanti del trail running, realizzato in fibra di carbonio e AllTech 3075 in 5 sezioni, unito da una resistente corda che ne permette la compattezza in fase di non utilizzo. La manopola Palm Long consente di impugnare il bastone in altezza variabile.
129,99€ masters.it
- 6 LA SPORTIVA**
RADIAL PANT
Pantalone lungo dedicato al runner che non si ferma nemmeno nei mesi più freddi, Radial Pant può essere utilizzato come sotto-pantalone oppure da solo. Confortevole e antistrappamento grazie alle cuciture piatte, è dotato di dettagli riflettenti per una maggiore visibilità anche durante la corsa notturna.
89€ lasportiva.com
- 7 MACPAC**
NITRO PULLOVER POLARTEC
Nitro Pullover è realizzato in Polartec Alpha, dedicato alle corse in montagna durante la stagione più fredda. Leggero ma estremamente caldo è un mid layer in grado di spingere le performance al massimo e di scaldare e mantenere il corpo alla giusta temperatura durante tutte le attività aerobiche invernali.
127€ macpac.co.nz
- 8 SALOMON**
COMET CLASSIC TEE
Comet Classic Tee vanta un tessuto leggero e

Data

Testata

Descrizione

01.10.19

RUNNER'S WORLD

Mensile Mondo Running



Tiratura

60.000



**NEW
SALANCE
[Inverno]**
La Hiera continua a stupire per il suo stile e per la sua grande versatilità tecnica. Questo modello trail di NB è stato rinnovato con l'introduzione di una tomaia ricoperta con una membrana Tpu che ne garantisce una maggiore durevolezza. L'intersuola è in morbido Fresh Foam, con un profilo molto alto per la corsa su ogni distanza. Per la suola NB ha scelto Vibram Megagrip, con un disegno non eccessivamente aggressivo ma efficace. Il peso di questo modello è di 355 grammi per la versione maschile. €140
www.newbalance.it

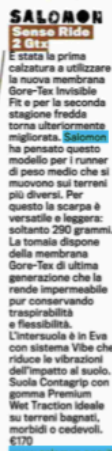


**HOKA
ONE ONE
Speedgoat Mid GTX**
Inedita e originale, è pensata decisamente per l'inverno questa edizione della Speedgoat Mid, dal peso di 376 grammi. Lo scarponcino impermeabilizzato con la membrana Gore-Tex, è dotato di un collo alto in foam sagomato anatomicamente che offre supporto alla caviglia e la protegge dagli agenti esterni. L'intersuola è in una nuova mescola per una corsa ancora più reattiva. La larghezza dell'avampiede è stata leggermente aumentata per offrire più comfort al runner con pianta più larga. La suola è in Vibram Megagrip con tacchetti multidirezionali di 5 millimetri. €160
www.hokaoneone.eu



**SAUCONY
[Inverno]**
La Mad River TR è una scarpa decisamente da trail. Il suo design tradisce il DNA di calzatura decisamente off-road e strizza l'occhio alla mai dimenticata Peregrine 7. Dotata di una intersuola in PowerFoam, con un leggero strato di Everun a contatto con la soletta interna, che la rende più reattiva. Il sistema di allacciatura presenta una doppia file di occhielli che consente la personalizzazione più versatile. La suola, in gomma Powertrac, è dotata di una particolare tassellatura multidirezionale ed è predisposta per ospitare i chiodi da ghiaccio. €129
www.saucony.it

**SALOMON
[Inverno]**
È stata la prima calzatura a utilizzare la nuova membrana Gore-Tex Invisible Fit e per la seconda stagione fredda torna ulteriormente migliorata. Salomon ha pensato questo modello per i runner di peso medio che si muovono sui terreni più diversi. Per questo la scarpa è versatile e leggera: soltanto 290 grammi. La tomaia dispone della membrana Gore-Tex di ultima generazione che la rende impermeabile pur conservando traspirabilità e flessibilità. L'intersuola è in Eva con sistema Vibe che riduce le vibrazioni dell'impatto al suolo. Suola Contagrip con gomma Premium Wet Traction ideale su terreni bagnati, morbidi e cedevoli. €170
www.salomon.com.it



Data

Testata

Descrizione

01.10.19

SKIALPER

Mensile Informazione Sportiva



Tiratura

36.000




Speed King
La quinta edizione di un'icona, della scarpa che ha creato uno sport, il trail running, è ancora più prestazionale e (c'è da giurarc) cool. La Salomon Speedcross 5 GTX, qui nella numerazione da donna e nell'irresistibile colorazione Nocturne, si abbina perfettamente con la Outline Jkt W, impermeabile e antivento, con protezione 2.5L sul corpo e inserti 3L più robusti nelle parti esposte. Perfetta per muoversi leggeri e veloci. *I'm a speed king see me fly.* Proprio come cantano i Deep Purple.

—
200 € la giacca e 170 € le scarpe
www.salomon.com

Data

01.10.19

Testata

SKIALPER

Descrizione

Mensile Informazione Sportiva



Tiratura

36.000




Sì viaggiare
 Le micro avventure, quella di una notte, massimo due, vivono il loro momento di gloria in quest'epoca mordi e fuggi e Salomon Out Night 28 + 5 W è lo zaino ideale per lei perché è leggero, molto versatile, grazie allo scompartimento espandibile, ha la giusta capienza e schienale e spallacci molto comodi. Con un po' di spirito di avventura ci sta una piccola casa, per *dolcemente* viaggiare, *rallentando* per poi *accelerare*.

—
 120 €
www.salomon.com

Data

Testata

Descrizione

01.10.19

SCIMAGAZINE

Mensile Informazione Sportiva



Tiratura

22.000



SALOMON

S/RACE PRO 175

Scheda tecnica

Attacco: X Binding
Lunghezza: 175
Sciancratura: 115/65/98
Raggio: 15
Prezzo: 1029 €

Si è dimostrato ottimo in ingresso curva e molto stabile nelle percorrenze più rapide. Pensato per buoni sciatori, anche se dal punto di vista fisico non si è dimostrato così esigente come si potrebbe immaginare, in particolar modo negli archi più corti. Il risultato è un ottimo compromesso tra prestazione e comfort: sbandata e presa di spigolo possono tranquillamente convivere. Permette di raggiungere facilmente un buon livello di sciata.

La pagella di scimagazine

Presa di spigolo: 8
Polivalenza: 8
Conduzione: 8
Inversione di spigolo: 7,5
Comfort: 7,5
Stabilità ad alta velocità: 8,5
Maneggevolezza a bassa velocità: 8
Estetica: 7,5
Media totalizzata: 7,9



Data

Testata

Descrizione

01.10.19

SCIMAGAZINE

Mensile Informazione Sportiva



Tiratura

22.000



Salomon

Outline Mid Gtx, una scarpa da escursionismo dedicata alla montagna. Vincente l'abbinamento fra la leggerezza e la flessibilità di un modello da corsa e l'aderenza e la protezione impermeabile ricercati dal trail running. La suola dispone di tasselli di media altezza (5 mm), di rinforzo in punta e di membrana integrale in Gore-Tex.

① Prezzo consigliato: 155 €
www.salomon.com



Data

Testata

Descrizione

01.10.19

SCIMAGAZINE

Mensile Informazione Sportiva



Tiratura

22.000



SALOMON

S/RACE RUSH GS

Scheda tecnica

Attacco: X 12 TI
Lunghezza: 170, 175, 180
Sciancratura: 117/70/99
Raggio: 17
Prezzo: 1029 €

Ottimo sci, che regalerà emozioni a chi lo saprà domare. L'ingresso curva è impeccabile, la stabilità anche, quale che sia la velocità. Si comporta bene in tutti gli archi di curva, facendo della polivalenza uno dei suoi cavalli di battaglia. Tuttavia, bisogna segnalare che, rispetto ad altri concorrenti, questo non è uno sci alla portata di tutti, e comunque non è sicuramente adatto a chi non ha a disposizione una buona dose di forza muscolare: la struttura è infatti abbastanza pesante e la deformazione avviene a condizione di mettere in atto una sciata molto fisica.



La pagella di scimagazine

Presa di spigolo: 9
Polivalenza: 8
Conduzione: 8
Inversione di spigolo: 9
Comfort: 6,5
Stabilità ad alta velocità: 8,5
Maneggevolezza a bassa velocità: 8
Estetica: 7,5
Media totalizzata: 8

Data

Testata

Descrizione

01.10.19

SCIMAGAZINE

Mensile Informazione Sportiva



Tiratura

22.000



SALOMON
S/RACE PRO 165

Scheda tecnica
 Attacco: X Binding
 Lunghezza: 165
 Sciancratura: 118/65/102
 Raggio: 12.5
 Prezzo: 1149 €

Ha esaltato i nostri testatori: si è dimostrato un vero e proprio cavallino di razza. È ben strutturato e molto reattivo. Essendo più stretto di altri, cambia rapidamente. La conduzione è molto buona, anche sui manti più duri. Il prezzo da pagare è l'impegno fisico e tecnico: insomma, questo sci non perdona. La struttura così corposa conferisce sicurezza anche a velocità più alte di quelle per cui è stato concepito. Consigliato a sciatori con un buon livello tecnico e atletico, un po' meno a chi è alle prime armi con questa categoria.



La pagella di scimagazine

Presa di spigolo: 9
 Polivalenza: 8
 Conduzione: 8,5
 Inversione di spigolo: 8,5
 Comfort: 7
 Stabilità ad alta velocità: 9
 Maneggevolezza a bassa velocità: 8
 Estetica: 8
Media totalizzata: 8,3

Data

Testata

Descrizione

01.10.19

SCIMAGAZINE

Mensile Informazione Sportiva



Tiratura

22.000



SALOMON
S/RACE 140

Scheda tecnica

Misure: 23.5/28.5

Flex: 140

Pianta: 92

Prezzo: 749 €

Modello che può essere giudicato inadatto a un uso turistico a causa della scarpetta con i lacci, che rende foot in-out particolarmente macchinoso. Una volta calzato non è scomodissimo come ci si potrebbe aspettare e la trasmissione delle risposte dallo sci è eccellente; lo scafo non cede da nessuna parte. Buono anche il sistema di chiusura.



La pagella di scimagazine

Foot in-out: 5

Flessione: 10

Comfort: 7

Sistema di regolazione:

8,5

Estetica: 8

Media totalizzata: 7,5



Data

Testata

Descrizione

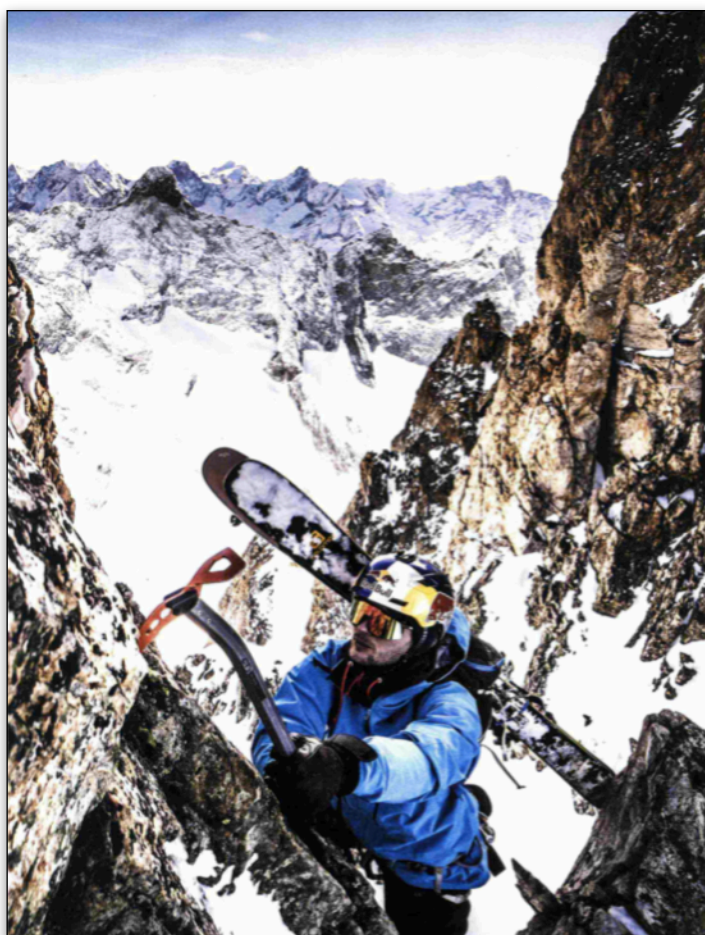
01.10.19

MAXIM

Mensile Mondo Attualità

Tiratura

50.000



Data

Testata

Descrizione

01.10.19

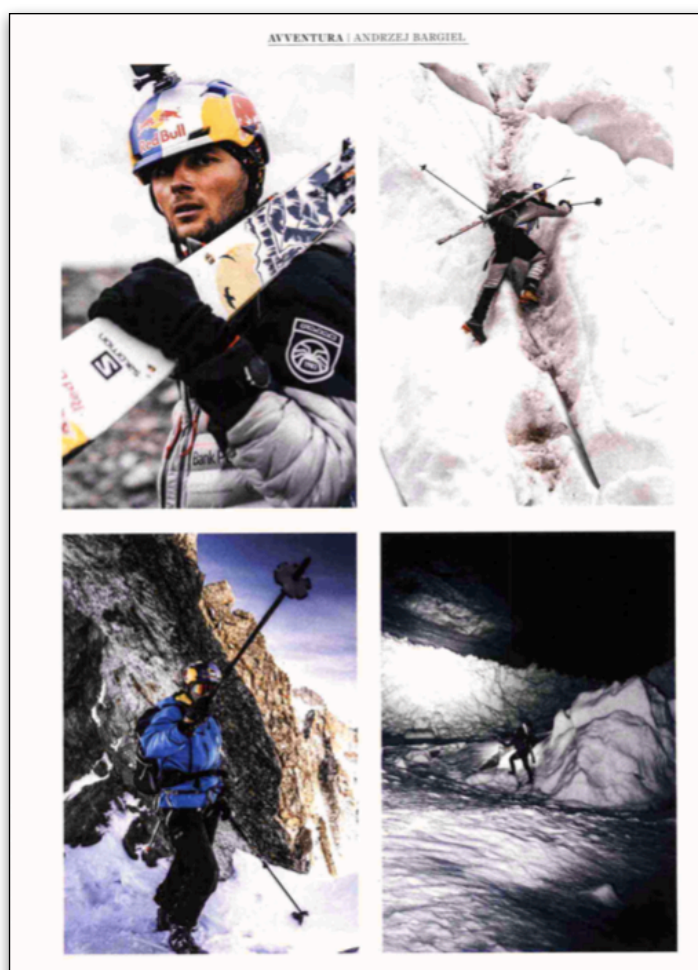
MAXIM

Mensile Mondo Attualità



Tiratura

50.000



Data

01.10.19

Testata

WHERE TURIN MAGAZINE

Descrizione

Mensile Locale



Tiratura

20.000



An exclusive fall at Vicolungo The Style Outlets

In autumn, shopping at Vicolungo The Style Outlets becomes even more exclusive! The **fall/winter collections of more than 300 brands** of men's, women's and children's apparel, accessories, homeware and cosmetics, with year-round **discounts of from 30% to 70%** on the retail price, await you at the outlet's 150 boutiques. Thanks to the presence of big-name brands including Colmar, The North Face, Napapijri, **Salomon, Timberland**, Kappa, Dolomite, Quiksilver, Odlo and Under Armour, the outlet is also the favourite shopping destination of sports enthusiasts. **Located just 40 minutes from Turin**, the centre is easily accessible by car (A4 Milano-Torino motorway, Biandrate/Vicolungo exit). The outlet is connected to the city centre by a convenient **shuttle service** which departs every Saturday and Sunday at 10am from Piazza Carlo Felice, in front of the Porta Nuova railway station. Numerous bars and restaurants guarantee a unique gastronomic experience dedicated to the quality and flavours of Italian tradition, enhanced by **Antonino, il Banco di Cannavacciuolo's** 'smart gourmet' point offering a rich selection of gourmet gastronomy in both 'smart' and 'on the go' versions. Vicolungo The Style Outlets offers customers numerous services including tax free shopping and free Wi-Fi. Lastly, **by presenting this page at the Info Point**, you can collect your **shopping card** which entitles you to an additional discount of 10% on the outlet price, at participating shops. For more information visit <http://vicolungo.thestyleoutlets.it>

Data

02.10.19

Testata

BINTMUSIC.IT

Descrizione

Sito Informazione
Attualità



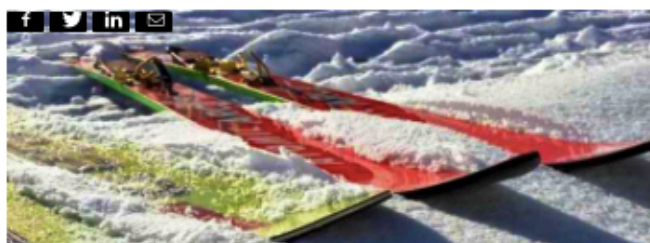
LINK

Bintmusic.it musica e dintorni

MUSICA CULTURA SHOPPING TECH VACANZE SPORT ESSERE SOCIETÀ ECONOMIA

Sci scarponi accessori: novità e tendenze

Di Redazione



Sci e scarponi sono protagonisti della stagione invernale con caratteristiche tecniche in evoluzione e che comprendono dispositivi hi tech. Scopriamo le novità sul mercato e i nuovi modelli prodotti con materiali sostenibili

Lo sport dello sci è una **passione contagiosa** dove non si smette mai di imparare anche grazie ad nuovi materiali che fanno parte integrante della costante evoluzione tecnica. L'attrezzatura per sciare è di fondamentale importanza: cambiano le tecniche, cambiano i materiali e si assiste a una continua evoluzione di sci e scarponi che insieme alle giacche e agli altri equipaggiamenti dettano le regole di ogni nuova stagione.

Per gli appassionati che vogliono sapere le **ultime novità di sci e scarponi**, è utile seguire l'**Ispo**, la più importante fiera sportiva internazionale nel campo della montagna e dell'innovazione. Ogni anno a Monaco di Baviera si riuniscono grandi e piccole aziende del settore attente ad interpretare le esigenze del pubblico con una visione di insieme su tutte le novità della prossima stagione. Qui piccole e grandi aziende di marche produttrici di **attrezzatura da sci** pensano al futuro oltre la crisi economica e di precipitazioni nevose.

Ultime tendenze sci e scarponi

Se diamo un occhio alle ultime **tendenze su sci e scarponi**, le aziende produttrici di materiale per sport invernali si stanno concentrando sempre di più sulla leggerezza: Salomon, **Atomic**, **Völkl**, K2, Elan, Rossignol, solo per citare alcune delle maggiori marche, non solo utilizzano sempre più spesso nei loro sci materiali come carbonio e titanio per rinforzare l'anima in legno dei loro modelli mantenendo pesi piuma, ma si lanciano nell'utilizzo di nuovi materiali come fibre di lino, canapa e basalto.

Questo **nuovo mix di materiali** serve per garantire leggerezza ma allo stesso tempo rigidità, e quindi stabilità, allo sciatore della domenica e non solo all'atleta. Allo stesso tempo le aziende sono tutte impegnate nell'offrire un design sempre più accattivante e una gamma di sci da turismo adatti per ogni condizione di neve e pista. Race, All Mountain, Freeride e Freestyle sono le parole d'ordine che sentiremo anche nei prossimi anni.



RICERCHE SPONSORIZZATE

[tendenze scarponi sci](#)

[scarponi da sci del futuro](#)

[noleggio sci e scarponi prezzi](#)

[sci alpinismo](#)

[attrezzatura sci](#)

NEWSLETTER BINTMUSIC

Scrivi la tua email

• Iscrivendomi accetto le regole sulla privacy

Iscriviti per ricevere gratis nella tua email le ultime notizie pubblicate.

Invia

Data

02.10.19

Testata

BINTMUSIC.IT

Descrizione

Sito Informazione
Attualità

LINK
Bintmusic.it musica e dintorni

MUSICA CULTURA SHOPPING TECH VACANZE SPORT ESSERE SOCIETÀ ECONOMIA

Novità maggiori marche sci

Dando uno sguardo più particolare ai modelli di ogni azienda, **Salomon** ha sviluppato nuovi modelli di sci con una particolare tecnica costruttiva in composto di carbonio e lino che consentono di ridurre il peso senza sacrificare le prestazioni. **Elan** usa titanio e carbonio per aumentare la reattività, mentre **Atomic** ha ridotto il peso dei suoi modelli di punta del 20%, **Dynastars** utilizza una fibra di carbonio sostituisce il legno offrendo maggiore comfort e potenza, mentre **Fisher** inserisce nei nuovi sci il concetto di sciancratura progressiva che rende gli sci da competizione più facilmente gestibili.

Se **K2** nei suoi sci alla ricerca della leggerezza utilizza un nucleo di legno di Paulownia rinforzato con laminati metallici e inserti di carbonio per contrastare le forze torsionali, **Head** porta a ISPO il grafene, un materiale molto leggero e resistente di cui tutti parlano anche in ambito tecnologico, mentre **Vökl**, oltre ai materiali del nucleo speciali, ha studiato un sistema per fare in modo che sulla superficie degli sci si depositi meno neve congelata durante la sciata riducendo il peso supplementare del 20 - 30%.

Sci e scarponi personalizzati

Dal punto di vista tecnico i nuovi sci e scarponi presentano soluzioni all'avanguardia per adattarsi ad ogni sciatore anche non professionista: ognuno ha un suo stile particolare, lo standard non esiste. La lunghezza degli sci viene oramai misurata in base a tipo di sciata e allo scarpone utilizzato. L'azienda austriaca Original+ ha creato un software, disponibile a tutti online, per **configurare il proprio modello di sci** senza bisogno di muoversi dallo schermo del computer di casa. Confort e comodità anche per scarponi realizzati su misura secondo la lunghezza e la forma del piede.

Fischersports utilizza la tecnologia vacuum per adattare la scarpetta alle conformazione del proprio piede. Il termine più appropriato per definire la tendenza è il *bootfitting*, a sottolineare la funzione di adeguamento dello scarpone da sci al piede del destinatario.

L'impiego di tecnologie smart digitali non riguarda solo la possibilità di osservare le proprie prestazioni personali attraverso applicazioni per **smartwatch** e **orologi sportivi** come ad esempio **Ski Tracker** o **Ski Tracks**, entrambi disponibili per iPhone e Android.

Ma l'evoluzione tecnologica permette di disporre di **nuovi sistemi di sicurezza** per sciatori anche sulle piste. **Trax-poc** è un giubbotto innovativo che oltre a preservare dai traumi alla schiena i giovani bambini sulle piste, contiene un localizzatore gps per sapere sempre dove trovarli. **Obex BC** invece è un casco provvisto di chip che in caso di incidente permette ai soccorritori di trovare rapidamente la persona disponendo dei suoi dati medici.

Data

02.10.19

Testata

VARESENEWS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Località


LINK

VN
Tempo libero

ARRAMPICATA

“Sfizzi della Vita”, un'altra impresa d'arrampicata made in Varese

Tommaso Salvadori, Tommaso Lamantia, Gianluca Zambotto e Claudio Castiglione hanno completato la salita sulla parete Nord/Est del Pizzo Fizzi, in uno degli angoli più silenziosi e solitari dell'Alpe Devero: il loro racconto e le considerazioni (polemiche sul futuro delle nostre montagne)

alpe devero arrampicata impresa montagna



Durante l'estate 2019, Tommaso Salvadori, Tommaso Lamantia, Gianluca Zambotto e Claudio Castiglione hanno completato la salita di "Sfizzi della Vita" 390m 6b+ max e 6b obbl, sulla parete Nord/Est del Pizzo Fizzi 2760m in uno degli angoli più silenziosi e solitari dell'Alpe Devero. Ecco il racconto di Tommaso Salvadori, tutto da gustare

Data

02.10.19

Testata

VARESENEWS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Località



LINK

VN

Tempo libero



Il mio pensiero per questa via va ai grandi Dino Vanini e Armando Chiò, a Mario "Rosso" e al "Capitano Arlot"

Un grazie a Radames Bionda Parco Veglia Devero, Paolo Stoppini, Fabrizio Manoni, Pietro Corti, al Comitato tutela Alpe Devero e agli sponsor che ci supportano (Salomon, Suunto, BluIce e DfSportSpecialist)

Data

04.10.19

Testata

LEGGO.IT

Descrizione

**Sito Informazione
Attualità**

LINK
LEGGO
ITALIA
ESTERI
POLITICA
SPETTACOLI
SPORT
HI-TECH
ALTRE SEZIONI


Trail running, ecco la scarpa **Salomon** con il grip da primato



Il lavoro svolto per la messa a punto della scarpa Supercross GTX nel centro ricerca **Salomon**, con il supporto di atleti e runner appassionati, è stato intenso e ha richiesto tempo e attenzione. Il prodotto, ora, è pronto a scrivere una nuova pagina nel mondo delle calzature da "trail running".



DEDICATE A: **Salomon** con Speedcross GTX si rivolge a un ampio bacino di pubblico che, in particolare, ricerca nuove sfide e che ama correre con la consapevolezza di avere ai piedi un prodotto sempre adatto a ogni terreno. Tutto questo indipendentemente che si tratti di una corsa quotidiana al parco in città, di una fuga per un sentiero locale o di un percorso più impegnativo sulle montagne. **TECNICA E PROTETTIVA:** Speedcross GTX pesa soli 340gr e offre un preciso punto di appoggio del piede e una perfetta ammortizzazione. La suola Contagrip garantisce una trazione eccezionale su qualsiasi superficie, poi grazie alle sue caratteristiche tecniche (leggi sotto) consente di accumulare chilometri senza rovinare scarpa e piedi. La struttura **Salomon** SensiFit™ e il sistema di allacciatura in kevlar Quicklace assicurano poi una calzatura perfettamente aderente e confortevole; mentre l'intersuola EnergyCell offre una grande ammortizzazione del piede.

"GRIP" DA PRIMATO: La scarpa si presenta con una suola Contagrip dall'aderenza decisamente aggressiva, ovvero, è capace di mordere il terreno grazie al disegno della sua esclusiva tassellatura che si contraddistingue anche per la presenza della protezione antifango. Il tutto coadiuvato dalla speciale mescola, garantita sempre da Contagrip



RIMANI CONNESSO CON
LEGGO

f Facebook

Twitter

ROMA

SFOGLIA IL
GIORNALE

MILANO

SFOGLIA IL
GIORNALE



GUIDA ALLO SHOPPING



**Black Friday 2019 Amazon, le
migliori offerte nell'informatica**

Data

04.10.19

Testata

JUSTMANTOPCLASS.COM

Descrizione

Sito Informazione
Attualità



JUST MAN

JUST
MAN

NUOVA SUPERCROSS GTX®: LA "CROSS" CHE MANCAVA AL GENTLEMAN RUNNER

« Precedente / Continua » FashionMax / 4 ottobre 2019 /



L'arrivo della nuova scarpa Supercross GTX® completa la nuova collezione della gamma "Cross" by Salomon in vista della stagione fall/winter 2019.2020, infatti, si colloca tra i modelli Speedcross 5 e Alphacross.

hashtag di riferimento: #TimeToPlay #SalomonRunning

Data

04.10.19

Testata
JUSTMANTOPCLASS.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Attualità**

LINK

JUST MAN

**JUST
MAN**


Vi parliamo in anteprima dell'ultima nata nella gamma cross delle straordinarie scarpe sportive firmate da Salomon. Un modello che, nel rispetto del design decisamente personale che contraddistingue le creazioni della casa, innova e completa la proposta Salomon, all'interno della quale è impossibile non trovare la nostra scarpa, quella che, ognuno di noi sente propria per struttura, morbidezza, confort, grip e design, la compagna inseparabile di avventure e corse in totale libertà. La scarpa che ti fa alzare dal divano per uscire fuori a vivere lo sport "en plein air".

Data

04.10.19

Testata
JUSTMANTOPCLASS.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Attualità**

LINK

JUST MAN

**JUST
MAN**

A breve pubblicheremo il report del test al quale la sottoporremo su diversi terreni e in diverse condizioni di aderenza e meteo, mettendo a dura prova le straordinarie caratteristiche di una calzatura che sa distinguersi anche nell'uso quotidiano, con un design che sa adattarsi ad uno "street style" moderno e cosmopolita.

Il lavoro svolto per la messa a punto della scarpa Supercross GTX® nel centro ricerca Salomon, con il supporto di atleti e runner appassionati, è stato intenso e ha richiesto tempo e attenzione. Il prodotto, ora, è pronto a scrivere una nuova pagina nel mondo delle calzature da "trail running".

DEDICATE A

Salomon con Speedcross GTX® si rivolge a un ampio bacino di pubblico che, in particolare, ricerca nuove sfide e che ama correre con la consapevolezza di avere ai piedi un prodotto sempre adatto a ogni terreno. Tutto questo indipendentemente che si tratti di una corsa quotidiana al parco in città, di una fuga per un sentiero locale o di un percorso più impegnativo sulle montagne.

TECNICA E PROTETTIVA

Speedcross GTX® pesa soli 340gr e offre un preciso punto di appoggio del piede e una perfetta ammortizzazione. La suola Contagrip® garantisce una trazione eccezionale su qualsiasi superficie, poi grazie alle sue caratteristiche tecniche (leggi sotto) consente di accumulare chilometri senza rovinare scarpa e piedi. La struttura Salomon SensiFit™ e il sistema di allacciatura in kevlar Quicklace® assicurano poi una calzatura perfettamente aderente e confortevole; mentre l'intersuola EnergyCell offre una grande ammortizzazione del piede.

"GRIP" DA PRIMATO

La scarpa si presenta con una suola Contagrip® dall'aderenza decisamente aggressiva, ovvero, è capace di mordere il terreno grazie al disegno della sua esclusiva tassellatura che si contraddistingue anche per la presenza della protezione antifango.

Il tutto coadiuvato dalla speciale mescola, garantita sempre da Contagrip®.

Il design team di Salomon ha creato un look raffinato per Supercross GTX®. Il prodotto è disponibile nelle versioni uomo e donna (W), in Gore-Tex® o no, e in diverse soluzioni colore. Sotto le versioni Supercross GTX®.

Scheda prodotto:

- impermeabilità: Gore-Tex®
- terreno: terreni fangosi e morbidi
- sensazioni: ammortizzazione
- calzatura: calzatura anatomica
- calzatura biomeccanica: con appoggio sul tallone
- sistema allacciatura: Quicklace™
- differenziale: 10 mm
- altezza intersuola a livello della punta (mm): 19.9 • altezza intersuola a livello del tallone (mm): 29.9 • tomaia: synthetic / textile
- peso (gr): 340
- Misure: 36-45 1/3 (donna); 40-49 1/3 (uomo)

Prezzo consigliato al pubblico: 130 euro

SALOMON

Data

04.10.19

Testata

LAGENZIADIVIAGGI.IT

Descrizione

Sito Informazione
Attualità


LINK

Lagenzia di viaggi magazine

The Style Outlets: nuove aperture nei centri di Castel Guelfo e Vicolungo


04 ottobre

14:33
2019

da Redazione

Stampa questo articolo



I The Style Outlets di Neiver – player tra i leader nel settore degli outlet in Europa, presente in Italia a Castel Guelfo e Vicolungo – ampliano l'offerta commerciale dei due centri con una **serie di nuove aperture**. Protagonista dell'autunno 2019 a **Castel Guelfo The Style Outlets** è lo sport. È infatti prevista per questo mese l'inaugurazione del negozio **Salomon**, marchio specializzato in calzature e abbigliamento tecnico per tutti gli appassionati di outdoor. Debutteranno invece all'interno dello store Gs Sport i brand New Balance, che offre collezioni lifestyle con scarpe e abbigliamento di ispirazione sporty, e Superdry, che propone abbigliamento donna e uomo dal taglio contemporaneo.

L'abbigliamento sportivo spicca anche tra le new entry di **Vicolungo The Style Outlets**, che ha recentemente inaugurato il nuovo store Arena, dove trovare l'occorrente per il nuoto per tutta la famiglia. Per gli irriducibili del fashion, invece, il Centro ospiterà in questi giorni l'opening di Oltre, marchio di abbigliamento femminile e accessori, e nel mese di novembre di Izod, brand del gruppo Pvh con un'ampia proposta elegante e casual di abbigliamento, calzature e accessori uomo, che per la prima volta approda in un outlet del Nord Italia.

Data

05.10.19

Testata

LECCOTODAY.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale


LINK

LECCOTODAY

Sezioni

Sport

Sport / Valmadrera / Piazza Rosè

Barabina Run: a Bonanomi la prima edizione, Brambilla domina la corsa rosa

Duecentoquarantasette iscritti atleti alla gara solidale di Cascina Don Guanella, di cui quarantacinque per la corsa a staffetta


Matteo Bonacina

05 OTTOBRE 2019 18:15



Paolo Bonanomi, vincitore della prima Barabina Run (Bonacina/LeccoToday)

I più letti di oggi



1 Reale Team, si torna sul tatami dal "New Stars Fight di Busto Arsizio arrivano nove medaglie



PORTONI INDUSTRIALI

8341-228396



LA MODERNA DUE

SHOW ROOM

LECCO - PESCATO - PIANTEDO

E' andata a Paolo Bonanomi (Falchi Lecco) la prima edizione della neonata Barabina Run di Valmadrera (8.5km, 800m d+), corsa solidale organizzata per sostenere la causa di Cascina Don Guanella. Il fortissimo atleta lecchese ha preceduto il beniamino di casa Andrea Rota (Osa Valmadrera - Team Salomon), arrivato secondo per un soffio; la corsa in rosa è andata, invece, a Martina Brambilla (Vam Race). Duecentoquarantasette gli atleti che si sono iscritti alla gara, di cui quarantacinque per la gara a staffetta: in questa specialità hanno trionfato Alessandro Riva e Stefano Borghi (Gsa Cometa), al femminile si sono imposte Giovanna Cavalli ed Elena Calilò.

L'organizzazione ha messo a punto anche la Barabina Baby, che ha permesso a tanti piccoli atleti di correre intorno alla bella realtà valmadrerese.

In gara anche il campione del mondo di ciclismo Cadel Evans, grande amico di don Agostino Frasson, oltre che consueto partecipante all'annuale Granfondo Don Guanella, oltre all'ex campione di atletica Alberto Cova e allo stesso prete lecchese.

Data	Testata	Descrizione
05.10.19	CORRIGAGGIOCORRI.	Blog Running



sabato 5 ottobre 2019

Salomon Supercross

La Salomon Supercross GTX® pesa soli 340gr e offre un preciso punto di appoggio del piede e una perfetta ammortizzazione, garantisce una trazione eccezionale su qualsiasi superficie, consentendo di accumulare chilometri senza rovinare scarpa e piedi.

La struttura Salomon SensiFit™ e il sistema di allacciatura in kevlar Quicklace® assicurano poi una calzata perfettamente aderente e confortevole; mentre l'intersuola EnergyCell offre una grande ammortizzazione del piede.

Cerca nel blog

 Cerca


Data

05.10.19

Testata

CENTRO VALLE

Descrizione

Settimanale Locale



Tiratura

21.000

Centro valle.

VILLA DI TIRANO La kermesse sportiva ha aperto alla grande la 31esima Sagra della mela e dell'uva. 130 atleti da tutto il mondo si sono sfidati sul chilometro verticale

Il MelaVertical è ormai una gara nazionale

Rossatti: «Peccato solo il cantiere della valle aperto pochi giorni prima dell'evento...». Giovedì il via alla kermesse con la conferenza Coldiretti

VILLA DI TIRANO (qmr) Una manifestazione in crescendo, che ormai ogni anno apre il programma della Sagra della mela e dell'uva di Villa di Tirano all'insegna dello sport.

Sono unanimi i consensi per la terza edizione di MelaVertical, andato in scena sabato a Villa di Tirano sotto la regia di Pro loco e Valtellina Wine Trail. Il percorso della lunghezza di 3,3 km (1000 metri di dislivello), è fra i più apprezzati dai verticalisti puri. Centotrenta gli atleti al via. Grande assente in gara il detentore del primato di gara **Michele Boscacci** per via di un recente infortunio, ma comunque presente sul percorso ad incitare la fidanzata **Alba De Silvestro**. Su tutti si è imposto con un buon 33' 40", lo svizzero **Micha Steiner** del Team Salomon. Alle sue spalle il ventenne della Valmalenco **Giovanni Rossi** (La Sportiva)

in 34' 48". A chiudere il podio con 35' 32" il chiavennasco **Andrea Acquistapace** (G.P. Valchiavenna). Di poco fuori dal podio i due senatori **Marco De Gasperi** e **Emanuele Manzi**. Avvincente anche la gara in rosa, con la campionessa di Skialp Alba De Silvestro (Dynafit) a imporre la propria tecnica di spinta con i bastoncini sulle più dirette avversarie che hanno scelto di correre senza, andando a vincere in 40' 45". Al secondo posto si piazza la detentrica del record (39' 19" del 2018) **Elisa Sortini** (Atletica Alta Valtellina) in 41' 35" con al terzo posto in 42' 29" la neo campionessa italiana di corsa in montagna **Elisa Desco** (Atl. Alta Valtellina). Quarta classificata l'altra rappresentante dell'Atletica Alta Valtellina **Alessandra Valgòl**, mentre in quinta piazza **Cinzia Salvadori** (U.S. Malonno). La chiu-

sura della manifestazione è stata allietata in serata da un ottimo rinfresco con le premiazioni. «Come organizzatori - ci ha detto **Fabrizio Rossatti** - siamo molto soddisfatti per come si è svolto l'evento e per l'apprezzamento che ci è stato testimoniato da molti dei partecipanti. Ci sono sicuramente ancora necessità e margini di miglioramento, correttivi da apportare, ma la soddisfazione per il risultato ottenuto è il carburante migliore per farci lavorare in tal senso, ce la metteremo tutta. Il dato numerico, ma soprattutto il livello qualitativo degli atleti partecipanti, ha reso onore alla manifestazione. Tanti i nomi illustri tra gli uomini e le donne che hanno dato lustro a MelaVertical e che vogliamo pensare siano andati via portando dietro un bel ricordo e la voglia di tornare. Un grazie di cuore va a tutti coloro i quali si sono

spesi e hanno lavorato per l'organizzazione e la gestione dell'evento e a chi ha voluto sostenerci e grazie ai 130 temerari che hanno voluto affrontare la prova. Unico neo, la pur necessaria, ma intempestiva apertura del cantiere, proprio di fronte alla partenza, cinque giorni prima della manifestazione, un vero peccato». Con questo evento c'è stato in pratica il via alla Sagra, fissata dal 10 al 13 ottobre. I primi appuntamenti saranno giovedì 10 alle 20.45 la conferenza Coldiretti «L'acqua, una ricchezza della nostra montagna, tra consumo umano, agricolo ed equilibrio naturale». La serata si svolgerà in contrada Beltramelli. Poi venerdì 11 alle 19 la serata di apertura «A me la birra» con la Dolomiten Bier Band, cucina aperta e servizio bar. Al polifunzionale. Presenteremo nel prossimo numero le giornate di sabato e domenica.

Marco Quaroni



Nella foto a destra i primi cinque arrivati di entrambe le categorie insieme sul palco del polifunzionale durante le premiazioni



I primi tre di entrambe le categorie insieme alla premiazione in quota a Sesto

Data

09.10.19

Testata
PROVINCIA GRANDA
Descrizione
Settimanale Locale

Tiratura

18.000



Trail: Lotti è secondo al "Costalunga"

Domenica a Mallare si è svolto il secondo Costalunga Trail in cui il portacolori Pam Marco Lotti *(nella foto accanto)* è arrivato secondo assoluto sulla 32 km.

Il giorno prima al Morenic Trail ad Andrate buona presenza dei "nostri": nel lungo da 119 km (2.540 m. di dislivello positivo) andato a Luca Ambrosini in 11h54'37, 86° posto Sandro Fachino (Team Marguareis) in 21h45'50, tre posizioni dopo è arrivato Enzo Tassone in 22h06'11; purtroppo si è ritirata per problemi di stomaco la compagna di club Michela Aimo.

Altre sfide per Diego Airaud, che ha chiuso in 10 ore e mezza nel Trail Petit San Bernard, 60 km molto tecnici con ascesa al colle, passaggi sulla neve con corde e per Fabio Cavallo,

terzo nel Vertical di Tovo dopo aver partecipato all'Arrancabirra.

Lo scorso fine settimana massiccia presenza al Trail del Moscato, nella "Lavorare Stanca" di 54 km (2.800 m. di dislivello positivo) vittoria di Corrado Ramorino (BergTeam) in 5h25'24 e di Sonia Locatelli (Team **Salomon**), autrice del quarto crono assoluto (5h43'14), 43° Ferruccio Bianco del Team Marguareis in 7h17'41 - ritiro per Cristian Mozzone -, per la Pam 31° Gesuino Salvatore Mula in 6h48'38 seguito da Roberto Anselma (7h49'23) e dal valtanarino Juri Musso (8h30'37). La "Paesi Tuoi" (21 km) 38esima nelle donne Manuela Gerbotto (Pam) in 2h37'17 che ha preceduto di 14" la garessina Cristina Carrara e Josephine Lopez (Dragoner, 2h45'07) per il Team Marguareis Stefano e Christopher Negri (2h34'23 e 2h40'23) ed Elena Vitto (2h42'01).



Il trio Marguareis: Tassone, Aimo e Fachino

Data

07.10.19

Testata

NEVEITALIA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Neve, Sci, Montagna



LINK



TURISMO

SPORT

MATERIALI

TECNICA

SPECIALI

SHOP

SCI ALPINO
INTERVISTA

Noel è ottimista nonostante lo stop: "Sarò pronto per Levi". E Fanara, dopo il ritiro, diventa tester per Salomon



Sci Alpino:
Tutte le
notizie

In Francia è scattato l'allarme attorno al nome di riferimento dello slalom transalpino, rientrato anzitempo da Ushuaia.

109

Lunedì 7 Ottobre 2019

Nonostante il mal di schiena che gli ha fatto perdere almeno un paio di settimane di allenamento in condizioni invernali, **Clément Noel rimane ottimista verso l'inizio della prossima stagione** di Coppa del Mondo, con il mirino chiaramente puntato sulla prima gara di specialità, prevista domenica **24 novembre a Levi**.



SCOPRI TUTTI I
VANTAGGI DEL
TESSERAMENTO



BOLLETTINO NEVE

LOCALITÀ	I.APERTI	H. Min/Max
Ghiacciaio Val Senales	3/11	90-270 cm

Data

07.10.19

Testata

NEVEITALIA.IT

Descrizione

Sito Informazione

Mondo Neve, Sci, Montagna



LINK



TURISMO

SPORT

MATERIALI

TECNICA

SPECIALI

SHOP

Il 22enne di Remiremont ha già ripreso l'allenamento fisico ad Albertville e, parlando ai colleghi di ski-chrono, è tornato sulle ultime settimane di lavoro: **"Sono rientrato dall'Argentina per precauzione, non abbiamo ancora definito il ritorno sugli sci, ma sto bene e non cambia il mio programma** – le parole di Noel – Non sono preoccupato, anche se dovremo monitorare l'evoluzione della situazione, ovvero se il dolore tornerà una volta sulla neve: **non è l'avvicinamento ideale, ma c'è ancora tempo prima delle gare e per Levi sono convinto che sarò pronto"**.

Lo slalomista già tre volte vincitore in Coppa del Mondo ha dovuto mettere da parte, almeno per ora, il discorso gigante: "Per ora rimarrò concentrato sullo slalom considerato anche questo problema alla schiena. A Ushuaia ho svolto una parte dell'allenamento e posso dire che non è stato buonissimo, visto che le condizioni non erano ottimali, ma già a Wittenburg avevamo comunque svolto una mole di lavoro importante che tornerà utile".

FANARA CON **Salomon**

Ritiratosi lo scorso marzo a quasi 38 anni, al termine di una stagione ancora da grande protagonista nel "suo" gigante, **Thomas Fanara si è già ritagliato un nuovo ruolo nel circo bianco.**

Il campione francese, infatti, ha **firmato un contratto con Salomon** (dopo aver vissuto tutta la carriera ad alto livello, lunga quasi 15 anni, con un marchio come Fischer) per fungere da ambasciatore del marchio savoiaro ma, soprattutto, **tester di lusso in collaborazione con tre ingegneri, nell'unità di ricerca e sviluppo della casa savoiarda.**

Fabio Poncemi
© RIPRODUZIONE
RISERVATA


Consensi sui
social

Data

07.10.19

Testata

ILDOLOMITI.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale

LINK
D HOME

il Dolomiti

Torna La Direttissima Skyrace i primi tre giorni di novembre. Da piazza Duomo al monte Bondone, si corre anche per Admo Trentino

La tre giorni di corsa in montagna arriva alla sua terza edizione e chiude il Trentino Vertical Circuit. Venerdì 1 novembre si parte con la K1000 night in notturna, sabato 2 arriva la novità con la gara non competitiva per bambini e ragazzi e un convegno sullo skyrunning. Domenica 3 novembre i più temerari affronteranno 2.000 metri di dislivello positivo dal duomo di Trento a cima Palon. Per ogni iscrizione, 1 euro è devoluto all'associazione donatori di midollo osseo



Di Cinzia Patruno - 11 ottobre 2019 - 18:23

Condividi

TRENTO. Torna anche quest'anno **La Direttissima Skyrace**, giunta alla sua **terza edizione**, l'unica skyrace che parte **dal cuore della città di Trento e dalla sua piazza Duomo** per arrivare sul **monte Bondone**. L'edizione 2019, a cui è già possibile iscriversi su www.wedosport.net, si terrà **venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 novembre** e, come ogni anno, parte della quota d'iscrizione verrà devoluta ad **Admo Trentino**, l'associazione che dal 1992 sensibilizza la popolazione e raccoglie fondi a favore della **donazione di midollo osseo**.

Data

07.10.19

Testata

ILDOLOMITI.IT

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Neve, Sci, Montagna


LINK

D HOME

il Dolomiti

Riconfermata la suggestiva **K1000 Night**, prevista **venerdì 1 novembre**. **9 chilometri e 600 metri di lunghezza**, per **1.476 metri di dislivello** positivo, che si sviluppa sul sentiero storico della Direttissima, illuminato soltanto con i riferimenti dei led sul percorso e con i **frontalini dei runner**, fino a località **Vason**, zona del traguardo.

Domenica 3 novembre è tempo della **grande sfida**. La **Direttissima K 2000** parte da **piazza Duomo** per arrivare a **Cima Palon**. Il percorso sarà simile a quello della K1000 Night, ma una volta giunti in località Vason si continuerà sul Sentiero dei mughi per raggiungere Cima Palon a quota 2.098 metri, percorrendo così **12.7 chilometri di lunghezza e 2.053 metri di dislivello positivo**.

Grandi novità quest'anno con la **Kkids** dedicata ai più piccoli, una **corsa non competitiva per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni**, sul percorso del centro storico di Trento. Partenza e arrivo **sabato 2 novembre in piazza Cesare Battisti**, dove al termine ci sarà un'**estrazione premi e il Nutella Party**. Nello stesso giorno si terrà un **convegno sull'evoluzione del mountain running** dal titolo "Donne a fil di cielo". Nomi illustri del mountain running femminile e maschile si confronteranno su argomenti come la preparazione fisica, l'alimentazione, la performance, la resilienza, con un **attenzione particolare al mondo femminile**.

1 ora, 26 minuti e 40 secondi sul K2000: questo il **record da battere** ottenuto nel 2018 da **Davide Magnini**, l'azzurro di scialpinismo e atleta del Team Salomon, reduce da grandi successi internazionali. In campo femminile, il record è di **Stephanie Jimenez**, che sarà presente anche al convegno di sabato 2 novembre, con la sua conquista di Cima Palon in 1 ora, 50 minuti e 13 secondi nell'edizione precedente.

Data

07.10.19

Testata

4ACTIONSSPORT.IT

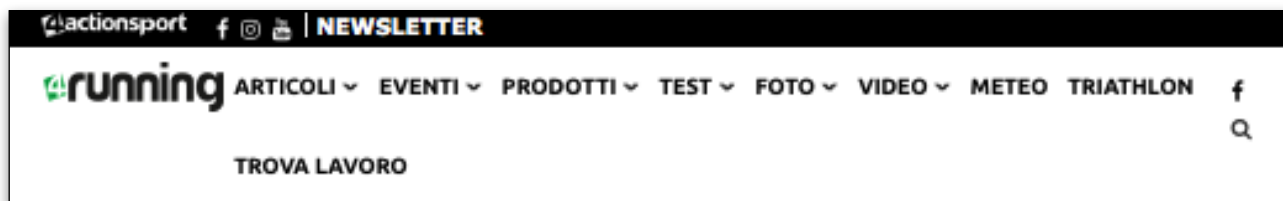
Descrizione

Sito Informazione

Testata 4ACTIONSSPORT



LINK



Salomon Supercross GTX, asciutti e performanti!

0 SHARES | [f](#) [t](#) [+](#) Mi piace 0

GORE-TEX, impermeabilità e traspirabilità ai massimi livelli per il nuovo modello di Salomon

scritto da **Daniele Milano** 09/10/2019

La famiglia CROSS di Salomon si arricchisce del nuovo modello Salomon Supercross GTX con membrana in GORE-TEX. Impermeabilità e traspirabilità ai massimi livelli, combinate a caratteristiche tecniche che la rendono polivalente su ogni tipo di terreno grazie alla nuova mescola e al disegno aggressivo della suola Contagrip per affrontare nel migliore dei modi la stagione Fall/Winter 2019/2020.



Speedcross 5, Alphacross & Supercross GTX

L'arrivo della nuova scarpa Supercross GTX completa la Cross family con gli altri due modelli Speedcross 5 e Alphacross. Un nuovo modello nato grazie alla fattiva collaborazione di atleti e runner appassionati. Un lavoro svolto per la messa a punto della scarpa Supercross GTX che ha richiesto parecchio lavoro nel centro ricerca Salomon.



Un nuovo colore veramente bello per il modello dedicato alle donne, da usare per correre, camminare per sentieri e, perché no?,... andare in ufficio o a scuola.



Ultime dal canale



ASICS TENKAN-TEN,
ecco i nuovi
innovatori!



Nike Joyride Dual Run
è pronta x l'inverno



Nuovo percorso alla
HUAWEI ROMAOSTIA
HALF MARATHON



Millet presenta la
linea completa trail
running



CORRERE AL FREDDO
con **DANIELE**
VECCHIONI!



Ultime dal network

Data

07.10.19

Testata

4ACTIONSPO.RT.IT

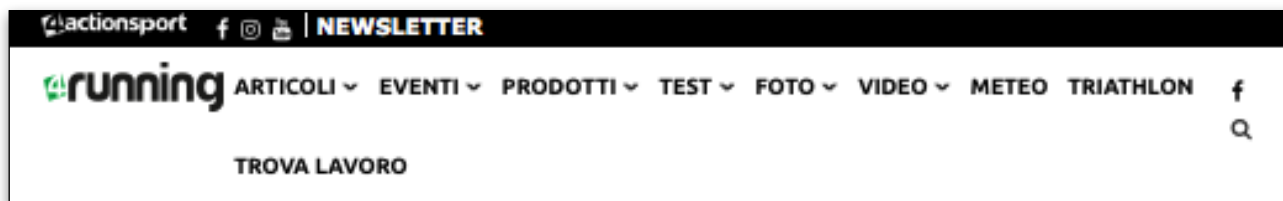
Descrizione

Sito Informazione

Testata 4ACTIONSPO.RT



LINK



Dedicare a chi vuole correre ovunque

TECNICA E PROTETTIVA: Speedcross GTX pesa soli 340gr e offre un preciso punto di appoggio del piede e una perfetta ammortizzazione. La suola Contagrip® garantisce una trazione eccezionale su qualsiasi superficie, poi grazie alle sue caratteristiche tecniche (leggi sotto) consente di accumulare chilometri senza rovinare scarpa e piedi. La struttura Salomon SensiFit™ e il sistema di allacciatura in kevlar Quicklace® assicurano poi una calzata perfettamente aderente e confortevole; mentre l'intersuola EnergyCell offre una grande ammortizzazione del piede.



Un'intersuola importante, rende la nuova Salomon Veramente ammortizzata e confortevole su ogni tipo di terreno.

"GRIP" DA PRIMATO: La scarpa si presenta con una suola Contagrip® dall'aderenza decisamente aggressiva, ovvero, è capace di mordere il terreno grazie al disegno della sua esclusiva tassellatura che si contraddistingue anche per la presenza della protezione antifango. Il tutto coadiuvato dalla speciale mescola, garantita sempre da Contagrip®.



Il TOTAL BLACK è di casa anche da SALOMON e non poteva mancare sia nella collezione uomo, che in quella dedicata alla donna

Caratteristiche tecniche

- Impermeabilità: Gore-Tex®
- Terreno: terreni fangosi e morbidi
- Sensazioni: ammortizzazione
- Calzata: calzata anatomica
- Calzata biomeccanica: con appoggio sul tallone
- Sistema allacciatura: Quicklace™
- Differenziale: 10 mm
- Altezza intersuola a livello della punta (mm): 19.9 • altezza intersuola a livello del tallone (mm): 29.9 • tomaia: synthetic / textile
- Peso (gr): 340
- Misure: 36-45 1/3 (donna); 40-49 1/3 (uomo)

Prezzo consigliato al pubblico: 130€

Chi è Salomon

Nata nelle Alpi francesi nel 1947, Salomon è da sempre impegnata a favorire il progresso degli sport di montagna, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi che permettono agli sportivi di divertirsi, di progredire e di migliorare le proprie performance nella loro attività outdoor preferita. L'Azienda produce e commercializza footwear, apparel e attrezzatura per i più diversi sport outdoor. I prodotti sono studiati e messi a punto nel Design Center a Annecy, dove ingegneri, designer e atleti collaborano nella ricerca di soluzioni innovative in grado di valorizzare le esperienze outdoor di coloro che vivono la natura come fosse una straordinaria area giochi.

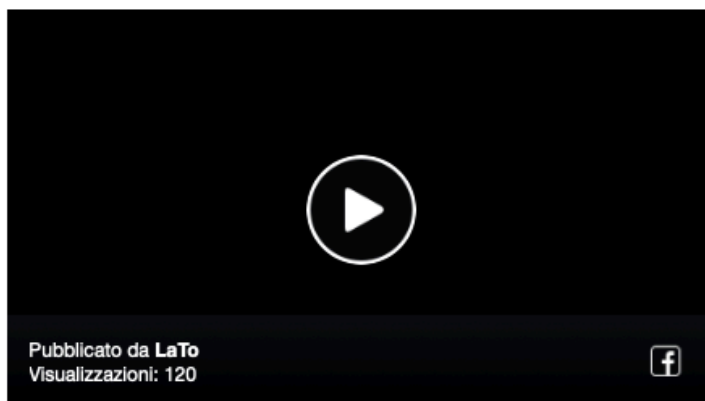
Data
14.10.19
Testata
PLANETMOUNTAIN.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK


Sfizzi della Vita, nuova via di arrampicata sul Pizzo Fizzi, Alpe Devero

14.10.2019 di Tommaso Salvadori

Nell'estate 2019, Tommaso Salvadori, Tommaso Lamantia, Gianluca Zambotto e Claudio Castiglione hanno completato la salita di Sfizzi della Vita (390m 6b+ max e 6b obbl), una nuova via d'arrampicata sulla parete Nord/Est del Pizzo Fizzi 2760m in uno degli angoli più silenziosi e solitari dell'Alpe Devero.


Pubblicato da **LaTo**
Visualizzazioni: 120


"Le scure acque del lago, una breve, piccola, suggestiva valle, una povera baita addossata a un ciclopico masso e, disegnata nel cielo, una grande muraglia innalzante una tregenda di greppi. E sono le vette del Fizzi, del Crampio sud, della Walter e del Grampielhorn. Unica cornice spiccatamente romantica che apre allo sguardo un estremo lembo di Devero: la Val Deserta."

Così Luciano Rainoldi nella sua guida del 1976 descrive la Val Deserta e nulla da allora è cambiato. Ci entrai la prima volta nel 2016 con Jimmy e Giacomo e aprimmo su una parete posta proprio al suo ingresso "Ciao Tico" e l'anno successivo "Deriveapprodi". Entrambe su uno gneiss perfetto e ricco di fessure. Nonostante la vastità e grandiosità del luogo il mio sguardo cadeva sempre sulla Nord/Est del Fizzi, soprattutto al mattino quando il suo serpentino rosso si infiammava baciato dai primi raggi del sole e lo faceva emergere in tutta la sua eleganza e slancio. Una sera Claudio mi invitò da lui a cena per parlare del progetto e studiare una possibile linea di salita. Gli sottrassi la guida del Rainoldi con la promessa di restituirla alla fine, non avrei mai immaginato che sarebbe stata, per una serie di motivi, per due anni sul mio comodino turbandomi o facendomi sognare a seconda dei periodi.

Data

14.10.19

Testata
PLANETMOUNTAIN.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK


Salendo dico a Gian di bloccare e penzolo verso la fessura "Vanini" in questo punto a pochi metri alla nostra destra, alla ricerca del suo chiodo, di un cordone ma non scorgo nulla. Mi impressiona pensare che il nel 1955 due visionari siano saliti in un ambiente così intatto e isolato con scarponi e tanto coraggio.

Mandiamo avanti il Tommy, le fessure viste nelle foto sono veri e propri camini, e lui con delicatezza sale e si protegge usando pochissimi chiodi. Noi dietro risaliamo e buttiamo giù di tutto, tanto che il nevaio alla base sembra ormai un gruviera! L'ultimo tiro lo porta proprio in cima e quando anche noi arriviamo ci abbracciamo e iniziamo a fare ogni genere di battuta sui massi che la compongono. Si muovono e sono grandi come macchine, giocano con la gravità o meglio con l'equilibrio, uno scherzo della natura e un'icona della precarietà.

Sono le 17.08. Non ci credo, mi suona il telefono, è mia moglie che mi chiede a che punto siamo? Visto che c'è campo mando un messaggio a Claudio e avviso lo Stoppini che iniziamo a scendere. Le doppie fortunatamente corrono bene anche se dalle cenge qualche sasso si muove però tutto va per il meglio. Ora scendiamo a piedi ma a questo punto, vista anche la luce che ci resta procediamo sulle ali dell'entusiasmo. Alla diga lo Stoppi ci sta aspettando ed è felice con noi, apre una bottiglia di birra fatta da lui, del formaggio e il pane che ha fatto al mattino per festeggiare. Sua figlia gli sta francobollata tutto il tempo. Respiriamo aria di casa e di festa, parliamo di vie nuove, vecchie, di progetti e il tempo passa.

Vorremmo restare ma ci manca ancora un'oretta a piedi e il resto in auto. Però non ci dimenticheremo mai di questo momento, e di questo "sfizios" che ancora una volta ci siamo tolti e che continuerà a vivere nella solitudine e nel silenzio di questa splendida cima. Dopo le vie dedicate a persone scomparse lasciamo dietro di noi questa impronta di vita.

Il mio pensiero per questa via va ai grandi Dino Vanini e Armando Chiò, a Mario "Rosso" e al "Capitano Arlot"

Un grazie a Radames Bionda Parco Veglia Devero, Paolo Stoppini, Fabrizio Manoni, Pietro Corti, al Comitato tutela Alpe Devero e agli sponsor che ci supportano (Salomon, Suunto, Blu Ice e Df Sport Specialist)

di Tommaso Salvadori

Data

14.10.19

Testata

TRAILRUNNING.IT/ CANALE
YOUTUBE

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva



LINK





#salomon #timetoplay #trailrunning

Salomon Speedcross 5

245 visualizzazioni • 12 ott 2019

 2
  0
  CONDIVIDI
  SALVA
 



Trailrunning sitoweb
187 iscritti

#salomon #timetoplay #trailrunning #running #trail #salomonrunning #suunto #ultratrail #lyon
#nature #strava #run #salomontrail #salomontrailrunning #mountains

Recensione delle Salomon Speedcross 5 <https://www.trailrunning.it/2019/09/0...>

Categoria **Sport**

ISCRIVITI

Data

15.10.19

Testata

4ACTIONSPOIT.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata 4Actionsport



LINK

4actionsport f i y | NEWSLETTER

running ARTICOLI ▾ EVENTI ▾ PRODOTTI ▾ TEST ▾ FOTO ▾ VIDEO ▾ METEO TRIATHLON f

TROVA LAVORO



Nike Pegasus 36 Trail GORE-TEX Invisible fit

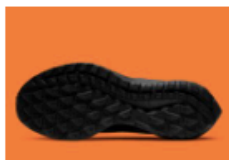
1 SHARES

f t y Mi piace 10

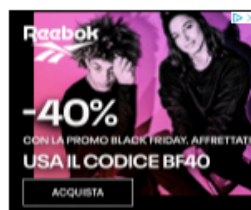
La nuova Nike Pegasus 36 si veste di GORE-TEX.

scritto da **Daniele Milano** 15/10/2019

Nike Pegasus 36 Trail GORE-TEX, l'iconico modello di **Nike**, arricchisce la versione 36 con una nuova tomaia che la rende perfetta per autunno e inverno, grazie all'incredibile membrana **GORE-TEX Invisible fit** e la suola con tacchetti multidirezionali.



Pegasus Trail, Terra Kiger 5, Wildhorse 5: il trail di Nike



Ultime dal canale



Nike Joyride Dual Run è pronta x l'inverno



Nuovo percorso alla HUAWEI ROMAOSTIA HALF MARATHON



Millet presenta la linea completa trail running



CORRERE AL FREDDO con DANIELE VECCHIONI!



NIKE SHIELD... di corsa sotto l'acqua!



Ultime dal network

Data

15.10.19

Testata
SCARPE.IT
Descrizione
Sito Informazione
Testata SCARPE&SPORT

LINK


La "cross" dal look raffinato

Ott 15, 2019 / Visite: 147


Supercross GTX di Salomon, una nuova pagina nel mondo delle calzature da trail running.

Rivolta a chi ricerca nuove sfide, ama correre con la consapevolezza di avere ai piedi un prodotto **sempre adatto** a ogni terreno, sia che si tratti di una corsa quotidiana al parco in città, di una fuga per un sentiero locale o di un percorso più impegnativo sulle montagne, la **Supercross GTX** completa la nuova collezione della gamma "cross" by Salomon della stagione autunno-inverno 2019-2020, collocandosi tra i modelli Speedcross 5 e Alphacross.

Tecnica e protettiva

La scarpa pesa solo 340 g e offre un preciso punto di appoggio del piede e una **perfetta ammortizzazione**. La **suola Contagrip** garantisce una trazione eccezionale su qualsiasi superficie e, grazie alle sue caratteristiche tecniche, consente di accumulare chilometri senza rovinare calzatura e piedi. La **struttura Salomon SensiFit** e il **sistema di allacciatura** in kevlar **Quicklace** assicurano poi una calzata perfettamente aderente e confortevole, mentre l'**intersuola EnergyCell** offre una grande ammortizzazione del piede.


Grip da primato

Data

15.10.19

Testata

SCARPE.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata SCARPE&SPORT



LINK



La calzatura è disponibile nelle versioni uomo e donna, in Gore-Tex o no, e in diverse soluzioni colore.



Altre caratteristiche:

Differenziale: 10 mm

Altezza intersuola a livello della punta: 19,9 mm.

Altezza intersuola a livello del tallone: 29,9 mm.

Tomaia: synthetic/textile.

Peso: 340 g

Misure: 36-45 1/3 (donna); 40-49 1/3 (uomo).

Prezzo consigliato al pubblico: 130 euro.

Info: www.salomon.com

Data

15.10.19

Testata

4ACTIONSPO.RT.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata 4Actionsport



LINK

4actionsport f i y | NEWSLETTER

running

ARTICOLI

EVENTI

PRODOTTI

TEST

FOTO

VIDEO

METEO

TRIATHLON

f

Q

TROVA LAVORO

GORE-TEX Invisible fit, traspirabilità e impermeabilità d'élite!

GORE-TEX Invisible fit: abbiamo già avuto modo di testare l'incredibile efficacia di questa membrana e apprezzarne enormemente le qualità su altri brand di calzature, tra cui **Salomon, Scarpa e La Sportiva**.



La Nike Pegasus 36 con membrana GORE-TEX Invisible fit nella versione Olive da uomo

In **GORE-TEX** sono stati fatti negli anni più recenti veri e propri passi da gigante. Impermeabilità e traspirabilità come mantra indiscusso, test di laboratorio, sviluppo di tecnologie innovative e soprattutto test sul campo, grazie ad atleti e ambassador d'eccezione. Un'azienda, quella tedesca che, grazie a partnership con tutte le più grosse aziende di outdoor al mondo, è sinonimo indiscusso di elevatissime performance. Nell'immaginario collettivo il nome del brand, **GORE-TEX**, è oramai sinonimo di qualità e ovviamente di impermeabilità e traspirabilità. Il solo fatto di leggere sull'etichetta di una giacca, di un pantalone o di una scarpa la scritta **GORE-TEX** ci fa capire di avere appena fatto un buon acquisto o di aver ricevuto un regalo di grande qualità.

Data

15.10.19

Testata

STARBENE

Descrizione

Settimanale Benessere
E Salute



Tiratura

76.000



6 LA MAGLIA PER APPASSIONATE
Di Better Than Pants ha un taglio femminile, sciancrato sui fianchi. Per un miglior comfort è leggermente elasticizzata (15,50 €, betterthanpants.com).

8 LO ZAINO MULTIUSO
Ha una capienza di 35 litri e tanti scomparti interni. Team Rucksack di Speedo è impermeabile, con prese d'aria, per evitare i cattivi odori, e spallacci imbottiti e regolabili (70 €, speedo.com).

Il "gravity" ti mette alla prova con 150 posizioni diverse.

7 LA T-SHIRT TRASPIRANTE
S/Lab Exo donna 55 tee di Salomon veste aderente, ma garantisce la massima libertà di movimento e lascia traspirare la pelle (50 €, salomon.com).



dei muscoli posturali. Così oltre a definire le tue forme, migliori il controllo del corpo nello spazio.

Cerchi più tonicità?
Scegli il gravity
Accanto alle amache, negli studi Pilates è sempre più utilizzato anche un nuovo attrezzo, il gravity. Messo a punto in California, è una sorta di pancia scorrevole con 8 diverse possibilità di inclinazione, ancorata a una colonna di sostegno. Cavi e pulegge, poi, rendono il training ancora più intenso. Questa evoluzione tecnologica dei più classici lettini (Reformer e Cadillac, quello "a baldacchino") ha un effetto potente sul tono di tutti i muscoli, rimodellando la silhouette. Un risultato evidente, già dopo tre mesi di training regolari, due o tre

APPUNTAMENTO A VENEZIA
Dal 3 all'8 dicembre Venezia diventa la capitale di questa disciplina ospitando la dodicesima edizione di Pilates on Tour, 6 giorni di lezioni, workshop e convegni con esperti da tutto il mondo. Quattro i temi principali sviluppati: Pilates per la zona lombare; Ripristino della flessibilità; Pilates per gli atleti e Reformer creativo. Ogni giorno, sono previste 8 classi. Costi e programma su pilatesontour.it

Un allenamento molto vario
«L'attrezzo propone 150 posizioni codificate e allena non solo la forza ma anche la propriocezione, l'equilibrio, l'elasticità, con un carico articolare ridotto, adattandosi anche al lavoro di riabilitazione, sempre sotto la guida di un istruttore», aggiunge l'esperta. Anche in questa variante del metodo, l'allenamento non è mai ripetitivo. In genere si inizia con esercizi in posizione supina, con la schiena in appoggio sulla pancia, per prendere confidenza con la "macchina". Workout focalizzati soprattutto a riequilibrare la muscolatura del bacino, fondamentale per mantenere il corpo stabile. A pancia in giù, invece, si utilizzano i cavi, rinforzando braccia, spalle, dorso, sempre con grande attenzione alla postura. Sono previste anche posizioni in ginocchio, e poi in piedi, sulla base scorrevole, ottime per stimolare le fibre più profonde.

Starbene 27

Data	Testata	Descrizione
16.10.19	SEVENPRESS.COM	Sito Informazione Sportiva



Sevenpress.com

portale sportivo

Home Calcio » Sport acquatici » Sport combattimento » Sport di squadra » Altri sport » Altro » Eventi » Links Contatti

XMAS is coming: largo ai regali consapevoli!

Scritto da Administrator

Mercoledì 16 Ottobre 2019 19:23

Tags: Masterd | Michael Phelps | Osprey | Salomon | Smith | Vist



Natale è alle porte e renderlo speciale per le persone care che ci circondano diventa una necessità, oltre che un piacere.

Come fare? È fondamentale scegliere regali consapevoli e mirati, capaci di soddisfare un bisogno, una necessità, ma anche semplicemente un capriccio. Per uno sportivo niente di meglio che ricevere sotto l'albero qualcosa che lo agevoli e lo incentivi nella pratica del suo sport preferito: corsa, nuoto, bici, sci, ETC. Qualunque sport e pratica sia, il giusto capo di abbigliamento e l'accessorio che permettono allo sportivo di distinguersi e divertirsi in sicurezza. Ma anche il capo o l'accessorio che aiutano a migliorare il quotidiano, per renderlo speciale: zaini, capi di abbigliamento, occhiali da sole, ETC. e tutto quello che è capace di rendere straordinario ogni singolo giorno. Come Natale.

ECCO - EXOSTRIKE

La ECCO EXOSTRIKE è una calzatura del segmento outdoor urbanrunning che unisce uno stile street a componenti altamente funzionali. La suola Michelin, studiata ad hoc per il modello invernale, ha portato la scarpa a un livello superiore. Incollata allo pneumatico MICHELIN X-ice, la suola è resistente all'usura, grazie alla base rinforzata che offre anche ottime vibrazioni. I tasselli intagliati garantiscono una migliore aderenza e adattabilità, quelli sulla spalla ammortizzano la suola con un sistema a controllo laterale. Le scanalature della punta al tallone offrono maggiore flessibilità. Inoltre, gli ampi tasselli posizionali nella zona del tallone aumentano la resistenza all'usura. L'intervento in PIVORENE offre morbidezza e confort, adattandosi alle naturali curve del piede. La scarpa è dotata di un rinforzo sul tallone esterno e sul puntale. Resistente all'usura, flessibile, dall'ottima aderenza e adattabilità, queste le caratteristiche della EXOSTRIKE, ideale per il tempo libero, per gli appassionati di hiking e per ogni viaggiatore.

Prezzo al pubblico: 250,95 euro

<https://us.ecco.com/ECCO-EXOSTRIKE-DYNEEMA.html>

SALOMON DIALOGUE FOCUS BOA

Dialogue Focus Boa – pilastro tra i modelli di Salomon – è uno scarpone completamente flessibile realizzato per freestyler con il sistema Focus di Boa. Con lo stesso look, Dialogue presenta la personalizzazione di Boa Focus Fit in tre zone distinte e lacci di Boa aggiornati per una migliore tenuta dell'avampiede.

Peso tbd – Configurazione Focus

Rotella sulla linguetta H3 Coiler & Lacci SS2 – Rotella laterale M3 & Lacci SS2

Prezzo al pubblico: 349 euro

<https://www.salomon.com/it-it/shop-emea/product/dialogue-focus-boa.html#848=20346>

Data

17.10.19

Testata
SEVENPRESS.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK

Sevenpress.com

portale sportivo

[Home](#)
[Calcio »](#)
[Sport acquatici »](#)
[Sport combattimento »](#)
[Sport di squadra »](#)
[Altri sport »](#)
[Altro »](#)
[Eventi »](#)
[Links](#)
[Contatti](#)

JOSH DAIEK SALTA CON GLI SCI LO SPAZIO STRADALE PIU' GRANDE DI SEMPRE

Scritto da Administrator

Giovedì 17 Ottobre 2019 17:39



Lo scorso 6 febbraio, lo skier professionista Josh Daiek, residente a Lake Tahoe, si è lanciato in quello che si ritiene sia il più grande salto stradale mai affrontato con gli sci, posizionato sull'Highway 50 vicino a South Lake Tahoe, in California.

Il salto realizzato da Daiek misura più di 45 metri dal decollo all'atterraggio sulla strada e, precisamente, 30 metri di linea d'aria dal salto al suo punto di atterraggio. Era da oltre un decennio che Daiek progettava questo "decollo" con gli sci, e così dopo un'enorme nevicata, le condizioni hanno reso possibile il tutto

"Quando sono arrivato sul posto, tutta la paura del pre-salto è svanita e si è trasformata in concentrazione e impegno", racconta Daiek. "La prima metà del tempo in aria è stata essenzialmente cieca, ma quando ho iniziato a vedere il punto d'atterraggio a metà volo, ho pensato: 'Sì! Ho capito!'. Al primo tentativo, ho superato l'atterraggio e nell'impatto ho rotto un dente. Anche il secondo atterraggio è stato un po' 'compresso' e doloroso. Il giorno seguente mi sentivo come se avessi avuto un incidente d'auto. Ma è stato fantastico realizzarlo e atterrare dopo averlo immaginato per così tanti anni".

Il salto stradale di Daiek verrà presentato nel film di prossima uscita "The 7 Stages of Blank" di Blank Collective Films. L'intero film sarà in onda su Salomon TV a partire dal 22 ottobre. "The 7 Stages of Blank" è presentato da Salomon ed è stato prodotto da Alexi Godbout, Stan Rey, Jeff Thomas e Blair Richmond.

L'equipaggiamento usato da Josh Daiek durante il salto:

Sci [Salomon QST 118](#)

• Attacchi [Salomon S/LAB SHIFT MNC](#)

• Casco [Salomon MTN LAB](#)

• Scarponi [Salomon S/LAB MTN](#)

• Bastoncini [Salomon MTN CARBON S3](#)

• Abbigliamento [Salomon S/LAB QST GTX®](#)

Location: Highway 50 vicino a South Lake Tahoe, California

Video realizzato da: Hazen Woolsen e Sean Haverstock (riprese con il drone)

Data

17.10.19

Testata

SEVENPRESS.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

Sevenpress.com

portale sportivo

Home

Calcio »

Sport acquatici »

Sport combattimento »

Sport di squadra »

Altri sport »

Altro »

Eventi »

Links

Contatti

JOSH DAIEK SALTA CON GLI SCI LO SPAZIO STRADALE PIU' GRANDE DI SEMPRE

Scritto da Administrator

Giovedì 17 Ottobre 2019 17:39



Lo scorso 6 febbraio, lo skier professionista Josh Daiek, residente a Lake Tahoe, si è lanciato in quello che si ritiene sia il più grande salto stradale mai affrontato con gli sci, posizionato sull'Highway 50 vicino a South Lake Tahoe, in California.

Il salto realizzato da Daiek misura più di 45 metri dal decollo all'atterraggio sulla strada e, precisamente, 30 metri di linea d'aria dal salto al suo punto di atterraggio. Era da oltre un decennio che Daiek progettava questo "decollo" con gli sci, e così dopo un'enorme nevicata, le condizioni hanno reso possibile il tutto

"Quando sono arrivato sul posto, tutta la paura del pre-salto è svanita e si è trasformata in concentrazione e impegno", racconta Daiek. "La prima metà del tempo in aria è stata essenzialmente cieca, ma quando ho iniziato a vedere il punto d'atterraggio a metà volo, ho pensato: 'Sì! Ho capito!'. Al primo tentativo, ho superato l'atterraggio e nell'impatto ho rotto un dente. Anche il secondo atterraggio è stato un po' 'compresso' e doloroso. Il giorno seguente mi sentivo come se avessi avuto un incidente d'auto. Ma è stato fantastico realizzarlo e atterrare dopo averlo immaginato per così tanti anni".

Il salto stradale di Daiek verrà presentato nel film di prossima uscita "The 7 Stages of Blank" di Blank Collective Films. L'intero film sarà in onda su Salomon TV a partire dal 22 ottobre. "The 7 Stages of Blank" è presentato da Salomon ed è stato prodotto da Alexi Godbout, Stan Rey, Jeff Thomas e Blair Richmond. L'equipaggiamento usato da Josh Daiek durante il salto:

- Sci Salomon QST 118
- Attacchi Salomon S/LAB SHIFT MNC
- Casco Salomon MTN LAB
- Scarponi Salomon S/LAB MTN
- Bastoncini Salomon MTN CARBON S3
- Abbigliamento Salomon S/LAB QST GTX®

Location: Highway 50 vicino a South Lake Tahoe, California

Video realizzato da: Hazen Woolsen e Sean Haverstock (riprese con il drone)

Data
17.10.19
Testata
UDITE-UDITE.IT
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK

NEWS DA ▾

EVENTI ▾

EDITORIA ▾

TRAVEL & HOLIDAYS

FASHION ▾

ARCHITETTURA & EDILIZIA ▾

PER IL SOCIALE ▾

MUSICA ▾

BEAUTY & WELLNESS

UDITE UDITE!
CONCORSO DI TRAMONTE E LUNARCA CON SPEDIZIONE

CONFRONTA I CORRIERI
RISPARMIA SULLE SPEDIZIONI


BEAUTY & WELLNESS

Lo skier Josh Daiek protagonista del salto di una strada più lungo di sempre. Il prossimo 22 ottobre su SalomonTV

Lo scorso 6 febbraio, lo skier professionista Josh Daiek, residente a Lake Tahoe, si è lanciato in quello che si ritiene sia il più grande salto stradale mai affrontato con gli sci, posizionato sull'Highway 50...

📅 17 OTTOBRE 2019 15:58


 **salomon**

Lo scorso 6 febbraio, lo skier professionista **Josh Daiek**, residente a Lake Tahoe, si è lanciato in quello che si ritiene sia il **più grande salto stradale mai affrontato** con gli sci, posizionato sull'**Highway 50** vicino a South Lake Tahoe, in California. Il salto realizzato da Daiek misura più di **45 metri** dal decollo all'atterraggio sulla strada e, precisamente, 30 metri di linea d'aria dal salto al suo punto di atterraggio. Era da oltre un decennio che Daiek progettava questo "decollo" con gli sci, e così dopo un'enorme nevicata, le condizioni hanno reso possibile il tutto.

"Quando sono arrivato sul posto, tutta la paura del pre-salto è svanita e si è trasformata in concentrazione e impegno", racconta **Daiek**. "La prima metà del tempo in aria è stata essenzialmente cieca, ma quando ho iniziato a vedere il punto d'atterraggio a metà volo, ho pensato: 'Sì! Ho capito!'. Al primo tentativo, ho superato l'atterraggio e nell'impatto ho rotto un dente. Anche il secondo atterraggio è stato un po' 'compressi' e doloroso. Il giorno seguente mi sentivo come se avessi avuto un incidente d'auto. Ma è stato fantastico realizzarlo e atterrare dopo averlo immaginato per così tanti anni".

Data	Testata	Descrizione
17.10.19	UDITE-UDITE.IT	Sito Informazione Sportiva



NEWS DA ▾ EVENTI ▾ EDITORIA ▾ TRAVEL & HOLIDAYS FASHION ▾ ARCHITETTURA & EDILIZIA ▾ PER IL SOCIALE ▾ MUSICA ▾

BEAUTY & WELLNESS

UDITE UDITE!



CONFRONTA I CORRIERI
RISPARMIA SULLE SPEDIZIONI

"Quando sono arrivato sul posto, tutta la paura del pre-salto è svanita e si è trasformata in concentrazione e impegno", **racconta Dalek**. "La prima metà del tempo in aria è stata essenzialmente cieca, ma quando ho iniziato a vedere il punto d'atterraggio a metà volo, ho pensato: 'Sì! Ho capito!'. Al primo tentativo, ho superato l'atterraggio e nell'impatto ho rotto un dente. Anche il secondo atterraggio è stato un po' 'compresso' e doloroso. Il giorno seguente mi sentivo come se avessi avuto un incidente d'auto. Ma è stato fantastico realizzarlo e atterrare dopo averlo immaginato per così tanti anni".

Il **salto stradale di Dalek** verrà presentato nel film di prossima uscita **"The 7 Stages of Blank"** di **Blank Collective Films**. L'intero film sarà **in onda su Salomon TV** a partire dal **22 ottobre**. "The 7 Stages of Blank" è presentato da Salomon ed è stato prodotto da Alexi Godbout, Stan Rey, Jeff Thomas e Blair Richmond.

L'equipaggiamento usato da Josh Dalek durante il salto:

Sci **Salomon QST 118**

Attacchi **Salomon S/LAB SHIFT MNC** • Casco **Salomon MTN LAB**

Scarponi **Salomon S/LAB MTN**

Bastoncini **Salomon MTN CARBON S3**

Abbigliamento **Salomon S/LAB QST GTX®**

Location: Highway 50 vicino a South Lake Tahoe, California

Video realizzato da: Hazen Woollen e Sean Haverstock (riprese con il drone)

Salomon Facebook Twitter YouTube Instagram SalomonTV #TimeToPlay #SalomonFreeski

Data

18.10.19

Testata

ACTIONMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

Action MAGAZINE
SPORT - VIAGGI - OUTDOOR


KAPTIVA GTX®

HOME CHI SIAMO ▾ CORSA ▾ BICI ALP & TREK NEVE ALTRI SPORT TRAINING & BENESSERE IN VIAGGIO PERSONAGGI PRODOTTI ▾ LATO D

Home > Altri sport > Road Gap, il folle sport di saltare strade con gli sci o la mountain bike

ALTRI SPORT

Road Gap, il folle sport di saltare strade con gli sci o la mountain bike

A CURA DELLA REDAZIONE - 1 MESE FA



Di sport adrenalinici ormai ce ne sono tanti. Ma forse il Road Gap li batte tutti. Consiste nel saltare sopra una strada con gli sci o in sella a una bicicletta. I campioni? L'americano Josh Daiek, che ha "volato" sopra una highway in California, e il francese Valentin Anouilh, che è passato sopra le teste dei ciclisti durante l'ultimo Tour de France.

Lo scorso febbraio, lo skier professionista **Josh Daiek** si è lanciato in quello che si ritiene sia il più grande salto stradale mai affrontato con gli sci. Il suo Road Gap è stato realizzato sull'**Highway 50 vicino a South Lake Tahoe, in California**. Un salto di oltre 45 metri dal decollo all'atterraggio sulla strada e, precisamente, 30 metri di linea d'aria dal salto al suo punto di atterraggio. Era da oltre un decennio che Daiek progettava questo "decollo" con gli sci, e dopo un'enorme nevicata, si sono create le condizioni per provarci.

"Quando sono arrivato sul posto, tutta la paura è svanita e si è trasformata in concentrazione", ha raccontato Daiek. "Ho iniziato a vedere il punto d'atterraggio solo a metà volo. Avevo provato già due volte nei giorni precedenti. Al primo tentativo, nell'impatto ho rotto un dente. Anche nel secondo l'atterraggio è stato un po' doloroso. Il giorno dopo mi sentivo come se avessi avuto un incidente d'auto. Ma è stato fantastico realizzare questo salto e riuscire ad eseguirlo completamente dopo averlo immaginato per così tanti anni".

Il salto stradale di Daiek verrà presentato nel film di prossima uscita **The 7 Stages of Blank** di Blank Collective Films. Sarà anche in onda su **Salomon TV** a partire dal 22 ottobre. **Salomon**, infatti, ha sponsorizzato Josh e gli ha fornito tutto il materiale: sci (QST 118), attacchi, casco, scarponi, bastoncini e abbigliamento.

Data

18.10.19

Testata

ACTIONMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva


LINK

Action MAGAZINE
SPORT - VIAGGI - OUTDOOR


KAPTIVA GTX®

HOME CHI SIAMO ▾ CORSA ▾ BICI ALP & TREK NEVE ALTRI SPORT TRAINING & BENESSERE IN VIAGGIO PERSONAGGI PRODOTTI ▾ LATO D

Il salto stradale di Daiek verrà presentato nel film di prossima uscita *The 7 Stages of Blank* di Blank Collective Films. Sarà anche in onda su **Salomon TV** a partire dal 22 ottobre. **Salomon**, infatti, ha sponsorizzato Josh e gli ha fornito tutto il materiale: sci (QST 118), attacchi, casco, scarponi, bastoncini e abbigliamento.



Il salto di Josh Dalek.

Ma il **Road Gap** non si effettua soltanto con gli sci ai piedi. Il salto si può fare anche in **mountain bike**. Il canadese **Dave Watson** è stato il primo rider, nel 2003, a fare un Road Gap durante una tappa del Tour de France. All'epoca aveva 27 anni, e il suo volo sopra le teste dei ciclisti fece parlare il mondo.

Lo scorso luglio, a distanza di tanto tempo, c'è qualcuno che ha fatto il bis: si tratta questa volta di un francese, il 19enne Valentin Anhouil, che in sella a una mountain bike, durante la decima tappa della Grande Boucle, tra Saint-Flour e Albi, ha sorvolato un gruppo di ciclisti. Filmando la sua spericolata e spettacolare impresa (*qui sotto il video*).

Data

Testata

Descrizione

19.10.19

LA GAZZETTA DELLO SPORT

Quotidiano Sportivo



Tiratura

76.000



Data

21.10.19

Testata
STORIEDIECCELLENZA.IT
Descrizione
**Sito Informazione
Attualità**

LINK

Storie di
ECCELLENZA^Λ
 Persone, Imprese, Successi

XMAS is coming: largo ai regali consapevoli!

👤 Mauro Pigozzo 📅 21 Ottobre 2019 💬 0 Comments

XMAS is coming!

Largo ai regali consapevoli

Natale è alle porte e renderlo speciale per le persone care che ci circondano diventa una necessità, oltre che un piacere. Come fare? È fondamentale scegliere regali consapevoli e mirati, capaci di soddisfare un bisogno, una necessità, ma anche semplicemente un capriccio. Per uno sportivo niente di meglio che ricevere sotto l'albero qualcosa che lo agevoli e lo incentivi nella pratica del suo sport preferito: corsa, nuoto, bici, sci, ETC. Qualunque sport e pratica sia, il giusto capo di abbigliamento e l'accessorio che permettano allo sportivo di distinguersi e divertirsi in sicurezza. Ma anche il capo e l'accessorio che aiutano a migliorare il quotidiano, per renderlo speciale: zaini, capi di abbigliamento, occhiali da sole, ETC, e tutto quello che è capace di rendere straordinario ogni singolo giorno. Come Natale.

Data

21.10.19

Testata

STORIEDIECCELLENZA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Attualità



LINK

Storie di
ECCELLENZA^Λ
Persone, Imprese, Successi



SALOMON DIALOGUE FOCUS BOA

Dialogue Focus Boa – pilastro tra i modelli di **Salomon** – è uno scarpone completamente flessibile realizzato per freestyler con il sistema **Focus di Boa**. Con lo stesso look, Dialogue presenta la personalizzazione di **Boa Focus Fit** in tre zone distinte e lacci di Boa aggiornati per una migliore tenuta dell'avampiede.

Peso tbd – Configurazione Focus

Rotella sulla linguetta H3 Coiler & Lacci SS2 – Rotella laterale M3 & Lacci SS2

Prezzo al pubblico: 349 euro

Data	Testata	Descrizione
21.10.19	LAVOCEDIBOLZANO.IT	Sito Informazione Locale



LA VOCE DI BOLZANO.IT

QUOTIDIANO
ONLINE
INDIPENDENTE

SPORT

CorriBicocca 2019, la bolzanina Sarah Giomi di nuovo sul podio a Milano

Pubblicato 1 mese fa - 21 ottobre 2019

By Redazione



Mi piace 240 **Condividi**

Milano porta bene a **Sarah Giomi**, top runner Bolzanina in forze all'**ASD Dribbling**. A poco più di un mese dall'ultimo successo Meneghino (1° classificata **Salomon Running Milano**, Urban Trail), Sarah Giomi torna e mettersi in evidenza lungo le strade della metropoli lombarda.

Suo il **secondo piazzamento assoluto nella classifica femminile**, alle spalle della nazionale **Giovanna Epis** (C.S. Carabinieri).

All'atleta Trentina bastano **36'.05"** per aggiudicarsi la **seconda piazza** e portarsi davanti all'atleta di casa **Giulia Sommi** (Cus Pro Patria).

Questo spazio
è disponibile per
la tua azienda

22.000 lettori unici giornali

ottieni maggiori
informazioni:
clicca qui >>>



NEWSLETTER

LA VOCE DI BOLZANO.IT
QUOTIDIANO
ONLINE
INDIPENDENTE

clicca qui

iscriviti alla
nostra newsletter e
ricevi notizie in tempo reale



CERCA IN QUESTO SITO

SEARCH

FIERABOLZANO MESSEBOZEN

Data

Testata

Descrizione

22.10.19

SEVENPRESS.COM

Sito Informazione
Sportiva



LINK

Sevenpress.com

portale sportivo

Home | Calcio » | Sport acquatici » | Sport combattimento » | Sport di squadra » | Altri sport » | Altro » | Eventi » | Links | Contatti

SALOMON AGGIORNA L'ORGANIZZAZIONE ALPINE RACING

Scritto da Administrator

Martedì 22 Ottobre 2019 14:55

Tags: Davide Simoncelli | Jean Mazzoli | Luca Aerni | Marta Bassino | Meta Hrovat | Salomon | Sébastien Bollard | Sylvain Leandre | Thomas Fanara | Victor Muffat-Jeandet



Salomon, il principale produttore mondiale di attrezzature per gli sport invernali, porta un nuovo Team sulle piste per la stagione 2019-2020.

Con l'inverno che si avvicina, l'azienda è orgogliosa di svelare una nuova struttura organizzativa che include inediti membri dello staff e una aggiornata collezione prodotti. Salomon, per migliorare la serie di servizi offerti alla sua scuderia di atleti, punta ad utilizzare a fondo la conoscenza e l'esperienza dei suoi tecnici per sviluppare i futuri prodotti. Per questo il direttore della International Alpine Racing di Salomon, Sylvain Leandre, ha reclutato diversi nuovi membri nel suo staff che lavoreranno a stretto contatto, fianco a fianco, con gli atleti della Coppa del Mondo e con i talenti emergenti. Per cominciare, Salomon dà il benvenuto all'ex sciatore di Coppa del Mondo Thomas Fanara. Sciatore di fama internazionale, Fanara ha anche un background ingegneristico e, così, la nuova posizione gli consentirà di prestare la sua notevole esperienza e le sue conoscenze professionali al servizio dello sviluppo dei prodotti Alpine by Salomon. Non solo. L'ex azzurro Davide Simoncelli, che vanta otto podi in Coppa del Mondo, di cui due vittorie, porterà la sua esperienza nelle gare per supervisionare il massimo circuito maschile. Gli allenamenti della Coppa del Mondo femminile invece saranno supervisionati da Sébastien Bollard. Sia la squadra di Coppa Europa maschile sia quella femminile saranno gestite da Simon Lamberti e, poi, per rafforzare il team è stato assunto un tecnico supplementare.

Sarà inoltre potenziato il team di ricerca e di sviluppo strettamente collegato alle gare. Jean Mazzoli supervisionerà le attrezzature racing Salomon con il supporto delle unità aziendali di sci, scarponi e attacchi. Insieme, creeranno una task force di ingegneri per una fornitura ottimale agli atleti, sia di servizi sia per l'appunto di attrezzature.

Data	Testata	Descrizione
22.10.19	SEVENPRESS.COM	Sito Informazione Sportiva



Sevenpress.com

portale sportivo

[Home](#) [Calcio »](#) [Sport acquatici »](#) [Sport combattimento »](#) [Sport di squadra »](#) [Altri sport »](#) [Altro »](#) [Eventi »](#) [Links](#) [Contatti](#)

IL NUOVO ALPINE PERFORMANCE CENTER NELLA SEDE DI ANNECY

Oltre ad aggiungere nuovi membri dello staff alla sua divisione racing, Salomon ha costruito un nuovissimo Alpine Performance Center all'interno del (suo) Annecy Design Center, presso la sede della Società ubicata nelle Alpi francesi. L'Alpine Performance Center verrà inaugurato domani 23 ottobre e servirà come punto di ritrovo per atleti, tecnici ed eventuali clienti. Il Performance Center è una location destinata a atleti internazionali e sci club per scoprire, testare e scegliere le attrezzature da "gara" con un servizio personalizzato, dedicato e altamente tecnico. L'obiettivo del Performance Center è quello di creare un punto di riferimento che raccolga tutti i prodotti e servizi necessari per gli atleti professionisti e quelli futuri. "Abbiamo messo tutto in atto per offrire ai nostri atleti il miglior servizio possibile, a livello di attrezzatura e supervisione", afferma Leandre. "Non vedo l'ora di lavorare a stretto contatto con tutti questi nuovi membri della nostra famiglia Alpine. Sono una risorsa preziosa con competenze uniche che aiuteranno le prestazioni dei nostri atleti e ci aiuteranno a sviluppare attrezzature da sci ancora migliori". Per prenotare una visita al nuovo Alpine Performance Center di Annecy, gli agonisti e gli Sci Club agonistici possono inviare una e-mail al Servizio Club team Service.Club@amersports.com chiamare il numero + 33 4 74 99 19 08.

Diversi atleti Salomon sono pronti a fare rumore sul circuito della Coppa del Mondo durante la prossima stagione. A guidare la carica ci sono due donne: la 21enne Meta Hrovat, slalomista slovena in costante miglioramento, e la nostra Marta Bassino, energica sciatrice che è già salita sul podio di Coppa del Mondo 5 volte insieme a Tamara Tippler, austriaca anche lei con cinque podi in Coppa del Mondo in SuperG. Per quanto riguarda gli uomini, Victor Muffat-Jeandet, Medaglia d'Oro Olimpica nella Combinata nel 2018, sarà affiancato da Otmar Striedinger, che è salito sul podio due volte nel 2019. Anche lo svizzero Luca Aerni, Medaglia d'Oro - gara a squadre - alle Olimpiadi del 2018, è nel team Salomon.

Diversi nuovi atleti tedeschi sono con Salomon, tra cui Véronique Hronek e Romed Baumann, due volte vincitore della Coppa del Mondo in Supercombinata.

WWW.SALOMON.COM - WWW.AMERSPORTS.COM

Data

Testata

Descrizione

22.10.19

FANTASKI.IT

Sito Informazione Sportiva



LINK



Salomon: in arrivo Fanara e il Performance Center

a cura della redazione



Foto: Salomon.com

Salomon



Salomon, porta un nuovo Team sulle piste per la stagione 2019/2020: l'azienda è orgogliosa di svelare una nuova struttura organizzativa che include inediti membri dello staff e una aggiornata collezione prodotti.

Il direttore della International Alpine Racing di Salomon, **Sylvain Leandre**, ha reclutato diversi nuovi membri nel suo staff che lavoreranno a stretto contatto, fianco a fianco, con agli atleti della Coppa del Mondo e con i talenti emergenti.

INGRESSO DI FANARA - Per cominciare, Salomon dà il benvenuto all'ex sciatore di Coppa del Mondo **Thomas Fanara**. Sciatore di fama internazionale, Fanara ha anche un background ingegneristico e, così, la nuova posizione gli consentirà di prestare la sua notevole esperienza e le sue conoscenze professionali al servizio dello sviluppo dei prodotti Alpine by Salomon. Non solo, l'ex azzurro **Davide Simoncelli**, che vanta otto podi in Coppa del Mondo, di cui due vittorie, porterà la sua esperienza nelle gare per supervisionare il

massimo circuito maschile.

Gli allenamenti della CdM femminile invece saranno supervisionati da **Sébastien Bollard**; sia la squadra di Coppa Europa maschile sia quella femminile saranno gestite da Simon Lamberti e, poi, per rafforzare il team è stato assunto un tecnico supplementare.

Sarà inoltre potenziato il team di ricerca e di sviluppo strettamente collegato alle gare con Jean Mazzoli.

PERFORMANCE CENTER - Oltre ad aggiungere nuovi membri dello staff alla sua divisione racing, Salomon ha costruito un nuovissimo Alpine Performance Center all'interno del (suo) Ancey Design Center, presso la sede della Società ubicata nelle Alpi francesi. L'Alpine Performance Center verrà inaugurato mercoledì 23 ottobre e servirà come punto di ritrovo per atleti, tecnici ed eventuali clienti. Il Performance Center è una location destinata a atleti internazionali e sci club per scoprire, testare e scegliere le attrezzature da "gara" con un servizio personalizzato, dedicato e altamente tecnico. L'obiettivo del Performance Center è quello di creare un punto di riferimento che raccolga tutti i prodotti e servizi necessari per gli atleti professionisti e quelli futuri.

"Abbiamo messo tutto in atto per offrire ai nostri atleti il miglior servizio possibile, a livello di attrezzatura e supervisione - afferma Leandre - Non vedo l'ora di lavorare a stretto contatto con tutti questi nuovi membri della nostra famiglia Alpine. Sono una risorsa preziosa con competenze uniche che aiuteranno le prestazioni dei nostri atleti e ci aiuteranno a sviluppare attrezzature da sci ancora migliori".

ATLETI - Diversi atleti Salomon sono pronti a fare rumore sul circuito della Coppa del Mondo durante la prossima stagione. A guidare la carica ci sono due donne: la 21enne **Meta Hrovat**, slalomista slovena in costante miglioramento, e la nostra **Marta Bassino**, energica sciatrice che è già salita sul podio di Coppa del Mondo 5 volte insieme a Tamara Tippler, austriaca anche lei con cinque podi in Coppa del Mondo in SuperG.

Per quanto riguarda gli uomini, **Victor Muffat-Jeandet**, Medaglia d'Oro Olimpica nella Combinata nel 2018, sarà affiancato da **Otmar Striedinger**, che è salito sul podio due volte nel 2019.

Anche lo svizzero **Luca Aerni**, Medaglia d'Oro - gara a squadre alle Olimpiadi del 2018, è nel team Salomon.

Diversi nuovi atleti tedeschi sono con Salomon, tra cui **Véronique Hronek** e **Romed Baumann**, due volte vincitore della Coppa del Mondo in Supercombinata.

(martedì 22 ottobre 2019)

ARGOMENTI: SALOMON ANCEY THOMAS FANARA META HROVAT

Data	Testata	Descrizione
23.10.19	SEVENPRESS.COM	Sito Informazione Sportiva



Sevenpress.com

portale sportivo

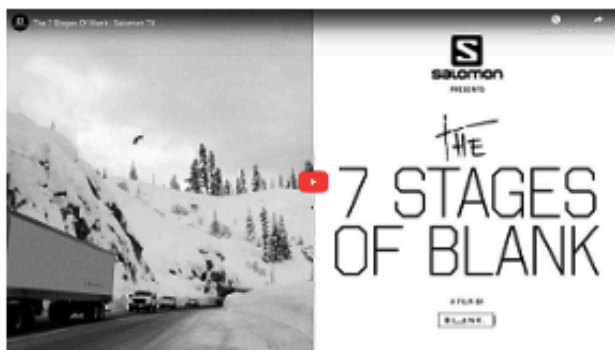
Home | Calcio » | Sport acquatici » | Sport combattimento » | Sport di squadra » | Altri sport » | Altro » | Eventi » | Links | Contatti

Anticipazione, Ispirazione, Creatività, Perseveranza, Esperienza, Esplorazione e Soddisfazione: 7 fasi "Blank Collective" by Salomon TV

Scritto da Administrator

Mercoledì 23 Ottobre 2019 14:56

Tags: **Salomon**



Il nostro nuovo film su **Salomon TV** "THE 7 STAGES OF BLANK", prodotto da The Blank Collective, ha visto la Premiere ieri, martedì 22 ottobre, alle ore 21:00 su YouTube.

In questa stagione, Blank Collective Films era alla ricerca di una spiegazione della follia che accompagna molte avventure. Anticipazione, Ispirazione, Creatività, Perseveranza, Esperienza, Esplorazione e Soddisfazione. Queste 7 fasi sono state ideate per raccontare i diversi momenti emotivi di tutta una stagione sciistica. Semplicemente, il Blank Collective ti porta in un viaggio attraverso le 7 fasi di Blank, uno sguardo sul mondo intorno allo sci.

Da mercoledì 23 ottobre "THE 7 STAGES OF BLANK" è disponibile.

LINK VIDEO "THE 7 STAGES OF BLANK": <http://tv.salomon.com/story/7-stages-blank#overlay>

Data
23.10.19
Testata
SEVENPRESS.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK

Sevenpress.com

portale sportivo

[Home](#) [Calcio »](#) [Sport acquatici »](#) [Sport combattimento »](#) [Sport di squadra »](#) [Altri sport »](#) [Altro »](#) [Eventi »](#) [Links](#) [Contatti](#)

I TOP TRAIL RUNNERS IN NEPAL PER LA FINALE DELLA GOLDEN TRAIL WORLD SERIES

Scritto da Administrator

Giovedì 24 Ottobre 2019 20:16

Tags: Davide Magnini | Golden Trail WS | Judith Wyder | Kilian Jornet | Maude Mathys | Nadir Maguet | Ruth Croft | Salomon


Foto Phillip Reiter

La seconda stagione della Golden Trail World Series (GTWS) culminerà con la Finale questo sabato 26 ottobre all'Annapurna Trail Marathon in Nepal, dove verranno incoronati i campioni GTWS uomini e donne.

I primi 10 uomini e donne nella classifica a punti si sono guadagnati il diritto di affrontare l'alta quota dell'Himalaya in questa gara di 42 km che include 3.560 metri di dislivello e raggiunge i 3.753 metri di quota. Saranno presenti i migliori trail runner "short distance" del pianeta. Per quanto riguarda gli uomini, saranno in gara numerosi veterani affermati, una leggenda dello sport e alcune stelle nascenti del trail. Nella gara femminile le tre favorite sono affiancate da un cast internazionale di runner molto competitive. Come nel 2018, i primi 10 uomini e le prime 10 donne che si sono qualificati per la Finale rappresentano 11 Nazioni diverse: Francia, Gran Bretagna, Italia, Nuova Zelanda, Norvegia, Polonia, Sudafrica, Spagna, Svezia, Svizzera e Stati Uniti. Nel 2019, la GTWS ha incluso la Zegama Mountain Marathon nei Paesi Baschi in Spagna, la Marathon du Mont Blanc a Chamonix, la Dolomites Run nelle Dolomiti italiane, Sierre-Zinal in Svizzera, Pikes Peak in Colorado e il Ring of Steall nelle Highlands scozzesi. Il Titolo di campione per tutta la stagione sarà determinato dalle prime tre prestazioni di ogni atleta nelle prime sei gare della Serie, più il suo risultato all'Annapurna Trail Marathon.

Lo spagnolo Kilian Jornet (Team Salomon) è il favorito anche in Nepal. Jornet ha molta esperienza in quota. Ha scalato l'Everest due volte e recentemente è tornato da un'attività dove è arrivato fino a oltre 8.000 metri. "Dopo una lunga spedizione e una fatica intensa il corpo necessita di tempo per ritornare in forma". Jornet non corre da agosto, quando ha vinto la Pikes Peak Mountain Marathon in Colorado. Due settimane prima ha battuto il record a Sierre-Zinal e ha vinto a Zegama, all'inizio di giugno. Se vince questa settimana, Jornet avrà vinto tutte e quattro le gare alle quali ha partecipato nel 2019. "Il livello di ogni singola gara della Golden Trail World Series è stato estremamente alto, e questa sarà la gara con la top 10 di uomini e donne: nessuno in campo sarà 'lento' tra runner molto esperti e molti giovani atleti", ha aggiunto Jornet. "La gara non ha dislivelli particolarmente alti per essere in Nepal, ma in qualsiasi altra parte del mondo sarebbe un numero molto elevato, 4.000 metri e questo influisce sicuramente sulle nostre prestazioni durante la corsa, ma tutti gli atleti in gara sono abituati ad allenarsi e correre in quota".

Gli altri nove finalisti faranno del loro meglio per rovinare il perfetto record di stagione di Jornet. Il nostro fortissimo Davide Magnini (Team Salomon) ha vinto la Marathon du Mont Blanc e la Dolomites Run all'inizio della stagione e il 2019 è stato un anno grandioso per il 22enne. Nel correre in salita è tra i migliori e il percorso in Nepal potrebbe essergli congeniale. Lo stesso vale per anche per l'italiano Nadir Maguet (Team La Sportiva), un altro affermato atleta che stava per vincere il Ring of Steall in Scozia a settembre. È arrivato 2° anche alla Marathon du Mont Blanc e alla Dolomites Run. Il polacco Bart Predwojewski (Team Salomon) è quarto nella classifica delle Golden Trail World Series e ha vinto lo scorso anno la Finale del Grand Otter Trail in Sudafrica. Il norvegese Stian Angermund-Vik (Team Salomon), prolifico scalatore con una lunga lista di podi, è un altro top da tenere d'occhio. È

Data

23.10.19

Testata
SEVENPRESS.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK

Sevenpress.com

portale sportivo

[Home](#) [Calcio »](#) [Sport acquatici »](#) [Sport combattimento »](#) [Sport di squadra »](#) [Altri sport »](#) [Altro »](#) [Eventi »](#) [Links](#) [Contatti](#)

quinto in classifica e ha vinto il titolo inaugurale della stagione GTWS nel 2018. Il suo compagno di squadra Salomon, il francese Thibaut Baronian ha concluso 3° a Zegama all'inizio della stagione. Entra in finale al 6° posto. Un ragazzo a cui potrebbe non importare l'altitudine è l'americano Sage Canaday (Team Hoka), che si allena sulle montagne del Colorado. Canaday ha mostrato la sua forza in quota quando è arrivato secondo dietro Jornet alla Pikes Peak, un risultato che ha svoltato la sua stagione. Lo spagnolo Aritz Egea (Team Salomon) e lo svizzero Remi Bonnet (Team Salomon) sono sempre in prima fila e dovrebbero essere alle calcagna di Jornet. Un altro svizzero, Marc Lauenstein (Team Salomon), è arrivato alla Grand Final in decima posizione con due grandi risultati nelle ultime due gare a Pikes Peak (3° posto) e Ring of Steall (2°) dopo un infortunio al piede che lo ha tenuto fermo tutta la prima metà della stagione. Nella gara femminile, sembrano esserci tre favorite: la campionessa in carica della GTWS Ruth Croft (Team Scott) della Nuova Zelanda che ha vinto la Marathon du Mont Blanc, è arrivata al 2° posto alla Dolomys Run e al 4° a Sierre-Zinal. Si è classificata al 3° in Finale dietro alla coppia di atlete svizzere del Team Salomon, Judith Wyder e Maude Mathys. Mathys ha battuto il record sia a Sierre-Zinal che a Pikes Peak, è impareggiabile su lunghe salite. Wyder, ex stella dell'orienteeing, ha vinto la Dolomys Run, il Ring of Steall a tempo di record, è arrivata 2° a Sierre-Zinal. Al Ring of Steall, Wyder ha concluso al decimo posto assoluto vincendo la gara femminile. Insieme, Mathys e Wyder hanno battuto i record in ogni gara disputata nella GTWS. "Ho corso in Nepal cinque anni fa, quindi sono entusiasta di avere l'opportunità di gareggiare di nuovo qui", racconta la Croft. "Tutte le gare delle Golden Trail World Series sono state davvero competitive e non vedo l'ora di sfidare le migliori donne in gara. È sempre più emozionante correre su un percorso che nessuno di noi ha mai fatto prima, livella tutti e questa volta ci sarà la gestione dell'altitudine. Al di là della gara, non vedo davvero l'ora dell'esperienza del Nepal". Attualmente quarta nella classifica stagionale è la norvegese Eli Anne Dvergdsdal (Team Salomon), che ha certamente il potenziale per scuotere le prime tre. Dvergdsdal ha iniziato la stagione vincendo Zegama alla sua prima gara di distanza posizionandosi terza alla Marathon du Mont Blanc. L'italiana Silvia Rampazzo (Team Scarpa/Tornado) ha avuto una stagione impressionante, aggiudicandosi il 2° posto a Chamonix e il 3° a Sierre-Zinal. Per lei sarà la seconda finale della Golden Trail Series dopo il 5° posto nella GTWS del 2018. La collega italiana Elisa Desco (Team Scarpa/Compressport) è arrivata seconda a Zegama, quinta alla Dolomys Run e settima a Sierre-Zinal. La sudafricana Meg Mackenzie (Team Salomon) ha corso quattro gare nella GTWS e ha ottenuto i suoi migliori risultati per la fine della stagione, concludendo terza a Pikes Peak e quarta a Sierre-Zinal. Mackenzie si era qualificata per la Finale l'anno scorso, più vicino a casa sul sentiero Otter. La norvegese Yngvild Kaspersen (Team Adidas Terrex) ha certamente il talento per arrivare sul podio e potenzialmente per aggiudicarsi la vittoria. Il suo miglior risultato GTWS dell'anno è stato il 2° posto a Pikes Peak. La francese Amandine Ferrato (Team Hoka) ha corso in cinque delle sei gare GTWS, saltando solo il Ring of Steall. Ha concluso al 2° posto a Zegama e al 4° posto a Pikes Peak. Infine, Holly Page (Team Adidas Terrex) del Regno Unito ha conquistato il decimo e ultimo posto della squadra femminile con un 2° posto al Ring of Steall. Lo scorso anno ha vinto la Grand Final all'Otter Trail e in Nepal cercherà sicuramente di bissare.

L'elenco della top-10 maschile e femminile degli atleti che gareggeranno alla Finale all'Annapurna Trail Marathon:

UOMINI

1. Kilian Jornet (Team Salomon)
2. Nadir Maguet (Team La Sportiva)
3. Davide Magnini (Team Salomon)
4. Bart Predwojewski (Team Salomon)
5. Stian Angermund-Vik (Team Salomon)
6. Thibaut Baronian (Team Salomon)
7. Sage Canaday (Team Hoka)
8. Aritz Egea (Team Salomon)
9. Remi Bonnet (Team Salomon)
10. Marc Lauenstein (Team Salomon)

DONNE:

1. Judith Wyder (Team Salomon)
2. Maude Mathys (Team Salomon)
3. Ruth Croft (Team Scott)
4. Eli Anne Dvergdsdal (Team Salomon)
5. Silvia Rampazzo (Team Tornado)
6. Elisa Desco (Team Scarpa/Berg Outdoor)
7. Meg Mackenzie (Team Salomon)
8. Yngvild Kaspersen (Team Adidas Terrex)
9. Amandine Ferrato (Team Hoka)
10. Holly Page (Team Adidas Terrex)

Data

23.10.19

Testata
SEVENPRESS.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK

Sevenpress.com

portale sportivo

[Home](#) [Calcio »](#) [Sport acquatici »](#) [Sport combattimento »](#) [Sport di squadra »](#) [Altri sport »](#) [Altro »](#) [Eventi »](#) [Links](#) [Contatti](#)

KILIAN JORNET E JUDITH WYDER CAMPIONI DELLA GOLDEN TRAIL WORLD SERIES... IL TRAGUARDO ALL'ANNAPURNA TRAIL MARATHON!

Scritto da Administrator

Lunedì 28 Ottobre 2019 20:49

Tags: [Davide Magnini](#) | [Golden Trail WS](#) | [Judith Wyder](#) | [Kilian Jornet](#) | [Salomon](#)


Foto Martina Valmassoi

Kilian Jornet e Judith Wyder sono i Campioni della Golden Trail World Series (GTWS) 2019 dopo la vittoria della Grand Final all'Annapurna Trail Marathon che si è disputata venerdì 25 ottobre in Nepal.

L'atleta spagnolo del Team Salomon ha chiuso con quasi 15 minuti di vantaggio sul 2° classificato Davide Magnini (Team Salomon), vincendo la gara (di 42 km) in 4:46:05. Magnini ha terminato in 4:59:59. Nella gara femminile, la Wyder (Team Salomon) ha battuto l'italiana Silvia Rampazzo (Team Tornado) in un tempo di 5:42:03. La vittoria è stata la terza per la Wyder nella stagione GTWS. I primi 10 uomini e donne nella classifica generale, si ricorda, dopo le prime sei gare dell'anno hanno ottenuto un viaggio in Nepal e un posto nella Annapurna Trail Marathon, gara che si è sviluppata su 3.560 metri di dislivello con un'ascesa fino a 3.753 metri. Le classifiche finali generali della GTWS sono state determinate dalle tre migliori gare degli atleti durante la stagione, insieme al risultato durante la Grand Final.

Nella gara maschile, Magnini è riuscito a tenere il passo per metà della gara, ma il 22enne alla fine è arrivato 2° assicurandosi anche il 2° posto nella classifica stagionale. Jornet non correva dalla vittoria a Pikes Peak di agosto; a settembre e ottobre l'atleta spagnolo ha realizzato un'avventura himalayana che comprendeva una salita a oltre 8.000 metri sull'Everest. "Sono davvero felice di finire la stagione in questo modo, con quattro gare e quattro vittorie", ha detto Jornet. "È stata una gara difficile, impegnativa, ma anche bella, con il paesaggio in continuo cambiamento, da parti di foresta, a boschi, fino all'alta montagna. La mia grande incognita era la mia forma: non correvo da un mese, ma alla fine le mie gambe hanno risposto bene e l'altitudine non mi ha disturbato". Stian Angermund-Vik (Team Salomon) ha conquistato il suo primo podio nella stagione delle Golden Trail World Series, chiudendo terzo dietro Magnini in 5:08:18. Dopo vittoria della Golden Trail World Series nel 2018, il norvegese in Nepal si è aggiudicato il terzo posto nella classifica finale della GTWS. Il francese Thibaut Baronian (Team Salomon) è arrivato 4° in Nepal e ha concluso anche la stagione GTWS al 4° posto. Marc Lauenstein si è posizionato 5° in Nepal dietro a Baronian e 8° nella classifica finale della stagione. È arrivato in gara in decima posizione assoluta, qualificandosi per la Finale dopo il 3° posto al Pikes Peak e il 2° posto al Ring of Steall in Scozia.

Data

23.10.19

Testata
SEVENPRESS.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK

Sevenpress.com

portale sportivo

[Home](#) [Calcio »](#) [Sport acquatici »](#) [Sport combattimento »](#) [Sport di squadra »](#) [Altri sport »](#) [Altro »](#) [Eventi »](#) [Links](#) [Contatti](#)

L'italiano Nadir Maguet (Team La Sportiva) è entrato in gara al 3° posto nella classifica generale, ma venerdì non ha concluso la Grand Final. Il suo DNF lo ha lasciato quinto per la stagione. LA GARA FEMMINILE La prova femminile sembrava avere tre favorite: la Wyder, la svizzera Maude Mathys (Team Salomon) e la neozelandese Ruth Croft (Team Scott). La Wyder, ex stella dell'orienteeing, ha vinto la Dolomyths Run e il Ring of Steall a tempo record in questa stagione e si è aggiudicata il secondo posto a Sierre-Zinal. Insieme, Mathys e Wyder hanno battuto i record in ogni gara disputata nella GTWS. Venerdì Wyder è stata velocissima, la sua terza vittoria della GTWS del 2019 le ha consegnato il titolo generale della Serie. È stata la gara più lunga che Wyder abbia mai corso. Mathys a causa di un errore è stata squalificata e ha concluso al sesto posto in classifica GTWS. Per Silvia Rampazzo, il 2° posto è stato il suo migliore risultato della GTWS, l'italiana ha chiuso una stagione molto forte con un 2° posto nella classifica generale della GTWS. Venerdì ha siglato il suo terzo podio dell'anno dopo essersi posizionata seconda alla Marathon du Mont Blanc e terza a Sierre-Zinal. La Croft ha chiuso la stagione al 3° posto assoluto dopo il 9° posto ottenuto in Nepal venerdì. Meg Mackenzie del Sud Africa (Team Salomon) ha continuato la sua fantastica stagione con un terzo posto in Nepal, aggiudicandosi il 5° posto nella classifica generale della GTWS. La norvegese Eli Anne Dvergsdal (Team Salomon), ha riguadagnato la forma di inizio stagione con un 6° posto dopo aver iniziato la stagione GTWS vincendo a Zegama nella sua prima gara di distanza concludendo terza alla Marathon du Mont Blanc. Dopo aver lottato con due DNF e poi un decimo posto al Ring of Steall, il suo risultato venerdì l'ha fatta approdare al 4° posto nella classifica generale.

La classifica finale della GTWS 2019 dopo la Grand Final dell'Annapurna Trail Marathon:

UOMINI:

1. Kilian Jornet (Team Salomon)
2. Davide Magnini (Team Salomon)
3. Stian Angermund-Yik (Team Salomon)
4. Thibaut Baronian (Team Salomon)
5. Nadir Maguet (Team La Sportiva)
6. Aritz Egea (Team Salomon)
7. Sage Canaday (Team Hoka)
8. Marc Lauenstein (Team Salomon)
9. Bartłomiej Predwojewski (Team Salomon-Suunto)
10. Rémi Bonnet (Team Salomon)

DONNE:

1. Judith Wyder (Team Salomon)
2. Silvia Rampazzo (Team Scarpa/Tornado)
3. Ruth Croft (Team Scott)
4. Eli Anne Dvergsdal (Team Salomon)
5. Meg Mackenzie (Team Salomon)
6. Maude Mathys (Team Salomon)
7. Yngvild Kaspersen (Team Adidas Terrex)
8. Elisa Desco (Team Scarpa/Compressport)
9. Amandine Ferrato (Team Hoka)
10. Holly Page (Team Adidas Terrex)

www.goldentrailseries.com

Facebook: Golden Trail Series

www.salomon.com

Data

23.10.19

Testata
SPORTDIMONTAGNA.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK


SPORT INVERNALI ▾ RUNNING ▾ MONTAGNA ▾ ALTRI SPORT ▾ PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL ▾ SDM TG




ULTRA TRAIL DEL LAGO D'ORTA 2019 - OMEGNA (VB)
Buona la prima nella 100k per l'ex azzurro Christian Pizzatti...

f
23/10/2019 letto 1432 volte

TAGS: UTLO ULTRA TRAIL DEL LAGO D'ORTA TRAIL RUNNING OMEGNA VERBANA

Nella gara principe sigillo dello svedese, trapiantato a Camaiore, Carl Johan Sorman, team Mud and snow - New Balance...

Un'edizione bagnata quella della VibramUTLO 2019. Gli oltre 2100 iscritti sulle cinque distanze previste, di cui ben 450 provenienti da paesi stranieri, hanno dovuto affrontare un'avversario in più: una pioggia battente ha infatti interessato i percorsi dalla notte di venerdì fino al termine della manifestazione. Mai è stata in discussione la sicurezza degli atleti. Un attento monitoraggio dei passaggi critici nei giorni precedenti la gara e il giorno stesso della partenza ha infatti permesso di valutare con molta attenzione la situazione e, proprio perché la sicurezza deve sempre essere al primo posto è stata decisa una leggera modifica ai percorsi della 140Km e della 100Km: niente discesa e risalita in Vallostrana in cui era presente un guado non praticabile sul torrente Nagaria, in totale una riduzione di circa 7Km in lunghezza e 800mt di dislivello.

La gara regina, sul nuovo percorso da 140Km, partita alle 20 di venerdì 18 alla presenza, nonostante il tempo, di un folto pubblico è stata caratterizzata da un duello per la testa a due tra Giulio Ornati, Team Salomon, e lo svedese, trapiantato a Camaiore, Carl Johan Sorman, team Mud and snow - New Balance. Ornati, vincitore lo scorso anno della 120Km, è rimasto in testa, con un vantaggio che ha raggiunto un massimo di 12 minuti, fino al controllo di Cesara, nell'ultima parte del traguardo però Sorman ha innestato una marcia in più raggiungendo per primo il traguardo con un vantaggio di 9 minuti. Alle spalle di Sorman e Ornati si è piazzato un brillante Stefano Ruzza, Team Vibram, che dopo un serrato duello con Alessio Zambon, Summano Cobras, fino al passaggio di ritorno ad Omeña ha poi imposto il proprio ritmo mantenendo agevolmente la terza posizione fino al traguardo.

PIÙ LETT

TRAC
MATI
KINAB
SCOR

Data
23.10.19
Testata
SPORTDIMONTAGNA.COM
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK


SPORT INVERNALI ▾ RUNNING ▾ MONTAGNA ▾ ALTRI SPORT ▾ PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL ▾ SDM TG



La gara al femminile ha visto tre atlete battersi per il podio: Nella prima parte di gara Scilla Tonetti, Ferrino Women Team, ha dettato il passo fino ad al punto di controllo di Orta dove la russa Maria Nazarova, Sport Marafon, ha preso la testa della gara mantenendola fino al traguardo finale. La Tonetti ha poi dovuto vedersela con Laura Trentani, che le ha preso la seconda posizione dopo la salita al Monte Mazzoccone, riuscendo a riconquistarla nell'ultima parte di gara lasciando alla Trentani il terzo gradino del podio.

Sulla 100Km al maschile si è imposto Christian Pizzati, TRM Team, che dopo il passaggio di ritorno ad Omegna ha imposto il proprio ritmo fino al traguardo. Al secondo posto, con un distacco di circa 30 minuti, con una gara tutta in recupero si piazza lo svizzero Etienne Pillonel, mentre al terzo posto, con un gran finale si piazza un altro svizzero Andreas Manz, Bayard Running Team.

Molto combattuta anche la gara al femminile dove tre atlete, la polacca Natalia Tomasiak, Salomon Running Team, alla sua prima 100Km, la francese Delphine Avenier, CMB Enduactiv, decima all'UTMB 2019 e l'italiana Monica Dalmasso, Podistica Val Vermezzina, si sono alternate sui gradini del podio fino all'arrivo che ha visto prevalere la Tomasiak, con un vantaggio di un solo minuto sull'Avenier, al terzo posto la Dalmasso.

La 60Km al maschile ha visto la vittoria del neozelandese Sam McCutcheon, Scott Running, terzo alla LUT 2019, sul campione locale Riccardo Borgioli, Team Salomon, e a Moreno Sala, GSA Cometa. Podio completamente appannaggio delle atlete straniere quello femminile: il primo posto va alla svizzera Kathrin Goetz, Compressport / Hoka one one, vincitrice della LUT 2019, ottava assoluta davanti alla tedesca Eva Sperger, Gore Wear, undicesima assoluta, ed alla polacca Claudia Chmielowska, TRM Team, quattordicesima assoluta.

Nella 34Km il valsesiano Mattia Bertancini, Team Salomon, si impone su Fabio Cavallo, Team Margareis e Daniele Calndri, ASD Inrun. Al femminile Chiara Giovando, Atletica Monterosa Fognard, vince sulla russa Maria Nagumanova, terza la tedesca Franziska Schneider, VFL Waldbreitbach.

Nella 17Km di chiusura di domenica, la vittoria in campo maschile va a Alessandro Ferrarotti, GAC Pettinengo, davanti a Mohamed El Amin Dakhil, Volpi d'Inno, e Poletti Federico, GS Fulgor Prato Sesia. Tra le donne vince Giovanna Cerutti davanti a Erika Forni, terza Rigo Priscilla, GSA Valsesia.

Data

23.10.19

Testata

DOVESCARE.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



Scopri di più

[HOME](#)
[LOCALITÀ](#)
[WEBCAM](#)
[BOLLETTINO NEVE](#)
[METEO](#)
[CARTINE](#)
[SKIPASS](#)
[PISTE FAMOSE](#)
[NEWS](#)
[FREERIDE](#)
[MATERIALI](#)

[Home](#) / [News](#) / [Materiali](#) / SALOMON - Nuovo team sviluppo gara con Fanara e Simoncelli

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Mi piace 23.417](#)

SALOMON - Nuovo team sviluppo gara con Fanara e Simoncelli

23 Ottobre 2019

Salomon ha creato un nuovo team per eccellere in pista nelle prossime stagioni. Il brand francese di proprietà della holding finlandese Amer Sports punta su due ex giganti di fama come Thomas Fanara e il nostro Davide Simoncelli per migliorare i prodotti rivolti agli atleti di Coppa del mondo.

Fanara, che ha anche un background ingegneristico, si occuperà in particolare dello sviluppo dei prodotti Alpine di Salomon mentre Simoncelli supervisionerà il circuito di Coppa del mondo maschile mentre per quello femminile ci sarà Sébastien Bollard. Sia la squadra di Coppa Europa maschile sia quella femminile saranno gestite infine da Simon Lamberti

Novità anche nel reparto R&D con Jean Mazzoli che supervisionerà le attrezzature racing Salomon e sarà creata una "task force" di ingegneri per ottimizzare la fornitura sia di materiali che di supporto agli atleti.

Intanto, nella storica sede di Annecy è stato inaugurato il 23 ottobre un nuovo Alpine Performance Center, una struttura destinata ad atleti internazionali e sci club per testare, scegliere e personalizzare le attrezzature da gara.

Intanto si avvicinano le prime gare di Coppa del mondo di Soelden; in pista con l'attrezzatura Salomon ci saranno la slovena Meta Hrovate, Marta Bassino e Tamara Tippler. Tra gli uomini invece ecco Victor Muffat-Jeandet, Otmar Striedinger e Luca Aerni.



© Fotografia - Annecy, Salomon Alpine Performance Center

GUARDA LA GALLERY

2 FOTO



www.faloriacristallo.it @faloria.cortina

Ti potrebbe interessare



11 Novembre 2019
NORDICA - Ecco lo scarponne che si chiude senza mani



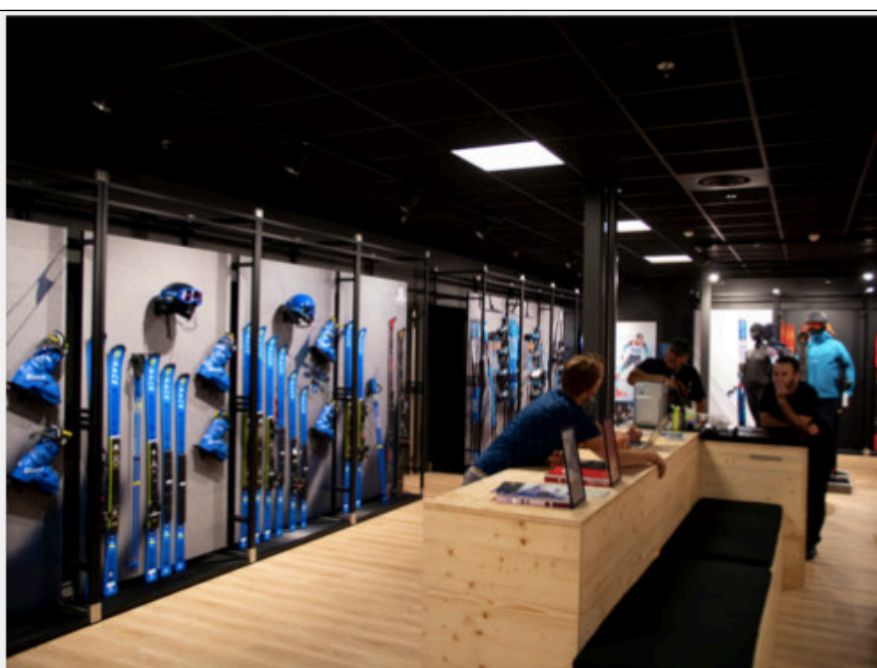
30 Ottobre 2019
ELAN - Amphibio Truline, l'evoluzione degli sci asimmetrici



25 Ottobre 2019
COLMAR - Impossibile resistere al primo fiocco di neve... VIDEO

di Redazione DoveSciare.it
23 Ottobre 2019

Data	Testata	Descrizione
23.10.19	BELVIVEREMEDIA.COM	Sito Informazione Testata Sci Il Mondo della Neve



RIVISTA SCI News

Salomon apre il nuovo Alpine Performance Center

by **Vittorio Savio** Ott 23, 2019

Grandi novità in casa Salomon alla vigilia della nuova stagione di coppa del mondo di sci alpino al via questo fine settimana da Soelden.

Salomon, porta un nuovo Team sulle piste per la stagione 2019/2020: l'azienda è orgogliosa di svelare una nuova struttura organizzativa che include inediti membri dello staff e una aggiornata collezione prodotti e un nuovo Alpine Performance Center.

Il direttore della International Alpine Racing di Salomon, Sylvain Leandre, ha reclutato diversi nuovi membri nel suo staff che lavoreranno a stretto contatto, fianco a fianco, con agli atleti della Coppa del Mondo e con i talenti emergenti.

INGRESSO DI FANARA - Per cominciare, Salomon dà il benvenuto all'ex sciatore di Coppa del Mondo Thomas Fanara. Sciatore di fama internazionale, Fanara ha anche un background ingegneristico e, così, la nuova posizione gli consentirà di prestare la sua notevole esperienza e le sue conoscenze professionali al servizio dello sviluppo dei prodotti Alpine by Salomon. Non solo, l'ex azzurro Davide Simoncelli, che vanta otto podi in Coppa del Mondo, di cui due vittorie, porterà la sua esperienza nelle gare per supervisionare il massimo circuito maschile.

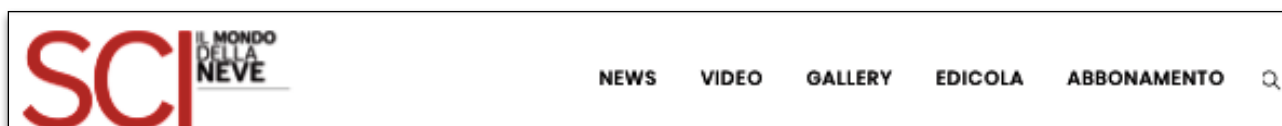
Gli allenamenti della CdM femminile invece saranno supervisionati da Sébastien Bollard; sia la squadra di Coppa Europa maschile sia quella femminile saranno gestite da Simon Lamberti e, poi, per rafforzare il team è stato assunto un tecnico supplementare.

Sarà inoltre potenziato il team di ricerca e di sviluppo strettamente collegato alle gare con Jean Mazzoli.

Data	Testata	Descrizione
23.10.19	BELVIVEREMEDIA.COM	Sito Informazione Testata Sci Il Mondo della Neve



LINK



PERFORMANCE CENTER – Oltre ad aggiungere nuovi membri dello staff alla sua divisione racing, Salomon ha costruito un nuovissimo Alpine Performance Center all'interno del (suo) Annecy Design Center, presso la sede della Società ubicata nelle Alpi francesi. L'Alpine Performance Center verrà inaugurato mercoledì 23 ottobre e servirà come punto di ritrovo per atleti, tecnici ed eventuali clienti.

Il Performance Center è una location destinata a atleti internazionali e sci club per scoprire, testare e scegliere le attrezzature da "gara" con un servizio personalizzato, dedicato e altamente tecnico.

L'obiettivo del Performance Center è quello di creare un punto di riferimento che raccolga tutti i prodotti e servizi necessari per gli atleti professionisti e quelli futuri.

"Abbiamo messo tutto in atto per offrire ai nostri atleti il miglior servizio possibile, a livello di attrezzatura e supervisione – afferma Leandre – Non vedo l'ora di lavorare a stretto contatto con tutti questi nuovi membri della nostra famiglia Alpine. Sono una risorsa preziosa con competenze uniche che aiuteranno le prestazioni dei nostri atleti e ci aiuteranno a sviluppare attrezzature da sci ancora migliori".

ATLETI – Diversi atleti Salomon sono pronti a fare rumore sul circuito della Coppa del Mondo durante la prossima stagione. A guidare la carica ci sono due donne: la 21enne **Meta Hrovat**, slalomista slovena in costante miglioramento, e la nostra **Marta Bassino**, energica sciatrice che è già salita sul podio di Coppa del Mondo 5 volte insieme a Tamara Tippler, austriaca anche lei con cinque podi in Coppa del Mondo in SuperG.

Per quanto riguarda gli uomini, **Victor Muffat-Jeandet**, Medaglia d'Oro Olimpica nella Combinata nel 2018, sarà affiancato da **Otmar Striedinger**, che è salito sul podio due volte nel 2019.

Anche lo svizzero **Luca Aerni**, Medaglia d'Oro – gara a squadre alle Olimpiadi del 2018, è nel team Salomon.

Diversi nuovi atleti tedeschi sono con Salomon, tra cui **Véronique Hronek** e **Romed Baumann**, due volte vincitore della Coppa del Mondo in Supercombinata.

Tags: NewsSci

Data

23.10.19

Testata

SCIAREMAG.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Sciare Magazine



LINK

SCIARE Magazine

NOTIZIE

VIDEO

GARE

ATTREZZATURA

TECNICA

TURISMO

EVENTI

Scrivi qui per cercare



Il villaggio di Prove Libere Tour del Pool Sci Italia



EVENTI

22/10/2019

Prove Libere Tour 2019/20

© 22/10/2019 Marco Di Marco 2 Minuti



Marco Di Marco



2 Minuti



Share This!

Il Pool Sci Italia è pronto a dare il via a Prove Libere Tour 2019/20. Manca poco all'opening della stagione per le Aziende del Pool che, il 16 e 17 novembre, sulle nevi di Solda presenteranno e faranno provare gratuitamente i loro sci.

Tradizionale circuito itinerante, Prove Libere Tour toccherà alcune tra le più prestigiose località, dal nord al centro-sud, per andare ad abbracciare l'interesse di tanti appassionati.

Il pubblico ha la possibilità di testare tutti gli sci dei migliori marchi presenti sul mercato. E' sicuramente un'opportunità unica nel suo genere, che rende il villaggio del Pool una sorta di Parco Divertimenti.

Sono 9 le aziende presenti: (Atomic, Blizzard, Dynastar, Fischer, Head, Nordica, Rossignol, Salomon e Völk). Tutte con i loro gonfiabili e, soprattutto, con i loro tecnici. Sempre presenti in forze in tutte e 11 le tappe previste. Si parte da Solda il 17 e 17 novembre percorrendo in lungo e in largo Alpi e Appennini. L'ultimo appuntamento è previsto il 21 e 22 marzo sulle nevi del comprensorio Tre Cime - Dolomiti di Sesto (Val Pusteria).

Per testare i nuovi sci della stagione 2019/20 basta presentarsi al villaggio, registrarsi e accedere agli stand delle varie aziende per ritirare gli sci da utilizzare. Per avere informazioni più dettagliate, nel corso della stagione basterà consultare il sito Poolsciitalia.com e i canali social del Consorzio (Facebook e Instagram), oltre naturalmente Sciare Magazine che sarà media partner dell'evento.

Data

23.10.19

Testata

SPORTBUSINESSMAG.SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

SPORT PRESS CHI SIAMO ABBONAMENTI JOB OPPORTUNITIES CONTATTI
I NOSTRI MEDIA

#SPORTBUSINESSMAG

FUTURELIGHT

SFIDA IL PASSATO
INDOSSA IL FUTURO

THE NORTH FACE
SCOPRI DI PIÙ

SALOMON RIORGANIZZA LO STAFF CON NUOVE FIGURE

In questo articolo si parla di:
CONDIVIDI ALPINE SALOMON STAFF TEAM

COMMENTA



Ci sono nuove figure nello staff di Salomon: per la stagione 2019-2020 ci sarà un nuovo team del brand, punta dell'iceberg di una nuova struttura organizzativa che include inediti membri dello staff. A questi si aggiunge anche una nuova e aggiornata collezione prodotti.

Il direttore della International Alpine Racing di Salomon, Sylvain Leandre, ha reclutato diversi nuovi membri nel suo staff che lavoreranno a stretto contatto con gli atleti della Coppa del Mondo e con i talenti emergenti al fine di migliorare la serie di servizi offerti alla sua scuderia di atleti.

Data

23.10.19

Testata
SPORTBUSINESSMAG.SPORT-PRESS.IT
Descrizione
Sito Informazione Sportiva

LINK

SPORT PRESS CHI SIAMO ABBONAMENTI JOB OPPORTUNITIES CONTATTI
I NOSTRI MEDIA

#SPORTBUSINESS

FUTURELIGHT
**SFIDA IL PASSATO
INDOSSA IL FUTURO**


SCOPRI DI PIÙ

Salomon dà così il benvenuto all'ex sciatore di Coppa del Mondo **Thomas Fanara**, sciatore di fama internazionale, con anche un background ingegneristico; la nuova posizione gli consentirà di prestare la sua notevole esperienza e le sue conoscenze professionali al servizio dello sviluppo dei prodotti **Alpine by Salomon**.

A lui si affianca anche l'ex azzurro **Davide Simoncelli**, che vanta otto podi in Coppa del Mondo, di cui due vittorie, e che porterà la sua esperienza nelle gare per supervisionare il massimo circuito maschile. Gli allenamenti della Coppa del Mondo femminile invece saranno supervisionati da **Sébastien Bollard**. Sia la squadra di Coppa Europa maschile sia quella femminile saranno gestite da **Simon Lamberti** e, poi, per rafforzare il team è stato assunto un tecnico supplementare.

Sarà inoltre potenziato il team di ricerca e di sviluppo strettamente collegato alle gare. **Jean Mazzoli** supervisionerà le attrezzature racing Salomon con il supporto delle unità aziendali di sci, scarponi e attacchi.

Data

25.10.19

Testata

SPORTDIMONTAGNA.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



SPORT INVERNALI - RUNNING - MONTAGNA - ALTRI SPORT - PHOTO DOWNLOAD DALLE AZIENDE SPECIAL - SDM TG



SKYRUNNING

GOLDEN TRAIL WORLD SERIES FINAL 2019

In Nepal Kilian Jornet & Judith Wyder vincono gara e circuito...



25/10/2019 letto 4193 volte

TAGS: [GOLDEN TRAIL WORLD SERIES](#) [SALOMON](#) [NEPAL](#)
[KILIAN JORNET](#) [JUDITH WYDER](#)

Davide Magnini 2° in gara e nel circuito, Ottima 2ª nella sfida in rosa la veneta Silvia Rampazzo...

Una gara durissima, in Nepal, ha concluso il circuito di Golden Trail World Series. Kilian Jornet e Judith Wider vincono finale e circuito. Da affrontare vi erano 43km con 3400m di dislivello positivo. Kilian ha stravinto mettendo in fila Davide Magnini e Stian Angermund.

Al femminile Judith Wider ha invece messo dietro la nostra Rampazzo e la sempre competitiva Megan Mackenzie. Classifiche alla mano il podio maschile della finale rispecchia anche quello di circuito. Al femminile dietro Wider e Rampazzo si è invece piazzata la neozelandese Ruth Croft.

(Foto by Martina Valmassoi)

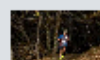
PIÙ LETTI



TROFEO VANONI 2019 - MORBEGNO (SO) 9.886 visite
27/10/2019 9.886



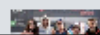
VALTELLINA WINE TRAIL 2019 - SONDRIO (SO) 6.738 visite
09/11/2019 6.738



GOINUP 2019 - MORBEGNO (SO) 4.841 visite
14/11/2019 4.841



GOLDEN TRAIL WORLD SERIES FINAL 2019 4.193 visite
25/10/2019 4.193



VALTELLINA WINE TRAIL 2019 - SONDRIO (SO) 9.886 visite

Data

25.10.19

Testata

OUTDOORTEST.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

OUTDOORTEST.IT
GUIDA ALL'ACQUISTO DEI TUOI ATTREZZI SPORTIVI

HOME

TEST ▾

MAGAZINE ▾

AZIENDE

Q ▾

f y i

Salomon S/Race MT Sci Allmountain 2020

PERFETTO IN PISTA, SCIVOLA FLUIDO DA UNA CURVA ALL'ALTRA

Sintesi

Sci performante perfetto per sciare in pista e talvolta dilettarsi nei pail, perfetto per sciatori di livello avanzato che amano sfrecciare a tutta velocità sentendo la deformazione dello sci.



Salomon S/Race MT

COMPRA ORA

OD
TEST.IT

Testato da:

Redazione outdoor test.it

il 30/03/2019 a Madonna di Campiglio

92/100

Risultati



Dati test

Data inizio : 30/03/2019

Campo test : Pista Patascoss, Pista 3-Tre

Condizioni neve : Da dura a molle

Meteo : Soleggiato Temperatura aria : -2°/10°

SCOPRI DI PIÙ SULLE NOSTRE RECENSIONI

Scheda tecnica

Lunghezza testata	165
Lunghezze disponibili	155, 160, 165, 170, 175
Sciancratura	120/73/103
Raggio (m)	15 @ 165
Costruzione	Full Sidewall con anima Full Woodcore e Doppio Titanium

CHIEDI ALL'ESPERTO

SNOW INN

SALDI
FINO AL 70% DI SCONTO

ACQUISTA ORA

Le nostre valutazioni

Salomon S/Race MT è uno sci impegnativo che richiede una discreta forza ed una buona tecnica per essere gestito.

Lo abbiamo testato sulle nevi di Madonna di Campiglio, sulla celebre pista 3-Tre, in una giornata soleggiata primaverile con neve dura al mattino e via via sempre più morbida.

Se sciato con curve ad alto livello regala delle bellissime sensazioni, è stabile e da sicurezza. Le curve ampie sono il suo forte, le curve brevi invece risultano più difficoltose da gestire poiché lo sci risulta piuttosto pesante. Ha una torsione della spatola nella media che riesce a garantire una buona gradualità in entrata curva.

Se sciato a basso livello risulta quasi più difficile, la geometria e la struttura lo rendono macchinoso da manovrare.

Data

25.10.19

Testata

OUTDOORTEST.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

OUTDOORTEST.IT
GUIDA ALL'ACQUISTO DEI TUOI ATTREZZI SPORTIVI

HOME

TEST ▾

MAGAZINE ▾

AZIENDE

Q ▾

f y i

Salomon S/Max W10 Sci Da Donna 2020

CURVE PRECISE E VELOCI ISPIRATE AL MONDO GARE

Sintesi

Sci di carattere che vi permetterà di disegnare curve perfette anche sui terreni più difficili perfetto per sciatrici di livello avanzato che amano sfrecciare per la pista a tutta velocità.



Salomon S/Max W10

COMPRA ORA

OD
TEST.IT

Testato da:

Redazione outdoor.test.it

il 30/03/2019 a Madonna di Campiglio

85/100

Risultati



Dati test

Data inizio : 30/03/2019

Condizioni neve : Da dura a molle

Meteo : Soleggiato Temperatura aria : -2°/10°

SCOPRI DI PIÙ SULLE NOSTRE RECENSIONI

Scheda tecnica

Lunghezze disponibili	150, 155, 160, 165
Lunghezza testata	160
Sciancratura	119/73/102
Raggio (m)	14 @ 160
Attacco	Full Sidewall con anima Full Woodcore e Doppio Titanium Salomon Z11 Walk L80

CHIEDI ALL'ESPERTO

snow inn

SALDI
FINO AL 70% DI SCONTO

ACQUISTA ORA

Le nostre valutazioni

Salomon S/Max W10 è uno sci da donna di carattere. Lo abbiamo testato sulle nevi di fine stagione di Madonna di Campiglio, in una giornata soleggiata di neve dura al mattino e via via sempre più morbida.

Lo abbiamo trovato **impegnativo** soprattutto in fase di entrata curva, diventa **più facile da gestire ad alta velocità** in cui dimostra ottima maneggevolezza. Bello in conduzione, a tratti difficile in uscita curva, richiede molta presenza e attenzione, soprattutto se si va a bassa velocità. Predilige i terreni duri e compatti.

Data

25.10.19

Testata

OUTDOORTEST.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

OUTDOORTEST.IT
GUIDA ALL'ACQUISTO DEI TUOI ATTREZZI SPORTIVI

HOME

TEST ▾

MAGAZINE ▾

AZIENDE

Q ▾

f i o

Salomon S/Max 8 Sci Allmountain 2020

CURVE PRECISE E VELOCI FIN DAL PRIMO GIRO

Sintesi

Sci affidabile e sicuro perfetto per chi vuole migliorarsi nella tecnica senza fare troppa fatica.



Salomon S/Max 8



COMPRA ORA

OD
TEST.IT

Testato da:

Redazione outdoor.test.it

il 30/03/2019 a Madonna di Campiglio

88/100

Risultati



Dati test

Data inizio : 30/03/2019

Campo test : Pista Patascoss, Pista 3-Tre

Condizioni neve : Da dura a molle

Meteo : Soleggiato Temperatura aria : -2°/10°

SCOPRI DI PIÙ SULLE NOSTRE RECENSIONI

Scheda tecnica

Lunghezza testata	170
Lunghezze disponibili	155, 160, 165, 170, 175
Sciocratura	121/73/104
Raggio (m)	15 @ 170
Costruzione	Full Sidewall con anima Full Woodcore e Titanium
Attacco	Salomon Mercury 11

CHIEDI ALL'ESPERTO

snow inn

SALDI
FINO AL 70% DI SCONTO

ACQUISTA ORA

Le nostre valutazioni

Salomon S/Max 8 è uno sci leggero e dinamico adatto a sciatori di livello medio che amano sciare in piena tranquillità e talvolta in conduzione.

Io abbiamo testato a Madonna di Campiglio in una bella giornata di fine stagione con neve dura al mattino e via via sempre più morbida.

Si comporta molto bene nelle curve a raggio corto, la sua leggerezza lo rende estremamente maneggevole. Questa caratteristica lo penalizza invece su neve dura e curve ad alta velocità in cui vibra e non sembra molto affidabile.

Ha una bellissima entrata in curva e da molta sicurezza la sua utilizzatore.

Data

25.10.19

Testata

OUTDOORTEST.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK

OUTDOORTEST.IT
GUIDA ALL'ACQUISTO DEI TUOI ATTREZZI SPORTIVI

HOME

TEST

MAGAZINE

AZIENDE

Q

f

Salomon S/Max W6 Sci Da Donna 2020

FACILE, PER FARTI PROVARE SENSAZIONI FINORA RISERVATE AGLI ATLETI

Sintesi

Sci che richiede una certa presenza ma una volta compreso correttamente regala bellissime curve in conduzione.



Salomon S/Max W6

COMPRA ORA

OD
TEST.IT

Testato da:

Redazione outdoor.test.it

il 30/03/2019 a Madonna di Campiglio

Insieme a: Redazione outdoor.test.it

86/100

Risultati



Dati test

Data inizio : 30/03/2019

Campo test : Piste da sci

Condizioni neve : Da dura a molle

Meteo : Soleggiato Temperatura aria : -2°/10°

SCOPRI DI PIÙ SULLE NOSTRE RECENSIONI

Scheda tecnica

Lunghezza testata	160
Lunghezze disponibili	148, 155, 160
Sciancratura	119/73/102
Raggio (m)	14 @ 160
Costruzione	Full Sidewall con anima Full Woodcore e Powerframe Fiber

CHIEDI ALL'ESPERTO

snow INN

SALDI
FINO AL 70% DI SCONTO

ACQUISTA ORA

Le nostre valutazioni

Salomon S/Max W6 è uno sci dalle buone doti tecniche che facilita la vita dello sciatore. Lo abbiamo testato sulle nevi di Campiglio in una giornata soleggiata di fine stagione, con neve dura al mattino e via via sempre più morbida.

Lo abbiamo trovato **stabile e divertente**, molto intuitivo da gestire. Sempre pronto ad entrare in curva, **facilmente guidabile** lungo l'intera traiettoria, senza problemi nello "svincolo", lasciando allo sciatore solo il compito di scegliere i propri spazi e ottenere il massimo del divertimento.

Ottimo in ogni condizione di neve e sui diversi pendii. Le fasi in cui richiede maggiore attenzione sono l'entrata e l'uscita curva, in cui talvolta sembra volersi agganciare.

Una bella sorpresa perfettamente centrata in categoria 4 stelle, ma con chiare possibilità di sconfinare più in alto, affacciandosi ai livelli più esperti.

Data

25.10.19

Testata

RUNNERSWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Runner's World



LINK



SFOGLIA ONLINE
il numero di novembre

RUNNER'S WORLD®

IL NETWORK DELLA CORSA PIÙ SEGUITO AL MONDO
#runnersworldita - #iosonounrunner

MENU
RIVISTE
LOGIN
CONTAT
SHOP
TRAIL
WOMAN
Cerca



COSTRUISCI LA TUA CORSA
Acquistalo in digitale

» NEWS » ATTUALITÀ di Rosario Palazzolo - 25 ottobre 2019

TRAIL RUNNING, KILIAN È IL RE DELLE WORLD SERIES. DAVIDE MAGNINI È SECONDO

Il talento trentino Davide Magnini, 21 anni, è giunto secondo nella finalissima del Golden Trail World Series che si è disputata il 25 ottobre in Nepal. Solamente Kilian Jornet è riuscito a tenergli testa.



Commenti 1

← **Jornet dominatore anche in Nepal** →
 1 di 2



Golden Trail World Series, l'università dei trail runner, ha laureato il nuovo campione di trail running. Non è una sorpresa la vittoria di **Kilian Jornet**, grande favorito della vigilia, che quest'anno ha collezionato 4 vittorie sulle 4 gare alle quali ha partecipato. Dopo **Zegama**, **Sierre-Zinal** e **Pikes Peak**, l'atleta Salomon si è imposto anche nella finalissima del **Golden Trail World Series 2019** che si è disputata il 25 ottobre a **Pokhara**, in **Nepal**, tra i 10 migliori trailers (uomini e donne) della stagione.

Data

25.10.19

Testata

RUNNERSWORLD.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Runner's World



LINK



SFOGLIA ONLINE
il numero di novembre

RUNNER'S WORLD®

IL NETWORK DELLA CORSA PIÙ SEGUITO AL MONDO
#runnersworldita - #iosonounrunner









MENU RIVISTE LOGIN CONTAT SHOP TRAIL WOMAN Cerca



COSTRUISCI LA TUA CORSA
Acquistalo in digitale



Magnini il talento più splendente



2 di 2

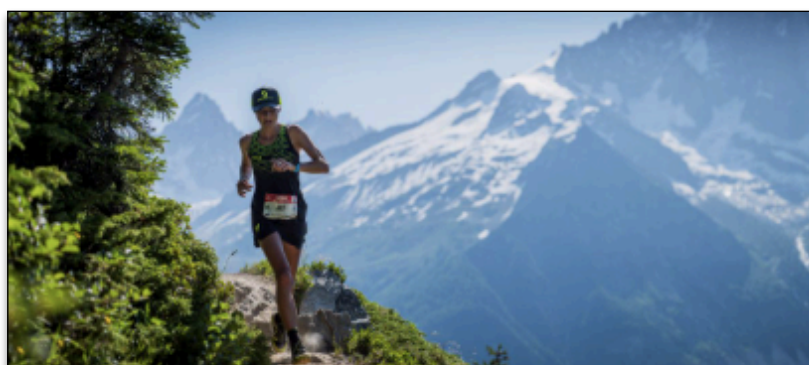


Sorprendente e da tenere d'occhio per il futuro è il nostro **Davide Magnini**, soli 21 anni, del team Salomon, che sui sentieri d'alta quota dell'Annapurna Trail Marathon, ai piedi dell'**Annapurna**, si è dimostrato assolutamente all'altezza della situazione giungendo al secondo posto dietro al fuoriclasse spagnolo. Davide è un vero talento forgiato tra i **sentieri del Trentino**, a **Vermiglio** dove vive e studia (è al terzo anno di Ingegneria dei materiali all'Università di Trento). È già vincitore della **Mont-Blanc Marathon** e della **Dolomys Run**. Kilian Jornet ha detto di lui: «È uno degli atleti più talentuosi che io abbia mai incontrato». E proprio come il suo maestro Kilian, Davide si esprime al meglio nello sci alpinismo. Anche se, visti i risultati, il trail running dovrebbe cominciare a piacergli sempre di più.

Data

25.10.19

Testata
MAG.ENDU.NET
Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK
ENDU

PODISMO
COMUNICATI STAMPA
EVENTI

0

I TOP trail runners in Nepal per la finale della Golden Trail World Series

L'Annapurna Trail Marathon ospita i 10 migliori atleti uomini e donne per determinare i campioni della Golden Trail World Series 2019

ENDU • 25 Ottobre 2019

La seconda stagione della **Golden Trail World Series** (GTWS) culminerà con la Finale questo sabato 26 ottobre all'Annapurna Trail Marathon in Nepal, dove verranno incoronati i campioni GTWS uomini e donne. I primi 10 uomini e donne nella classifica a punti si sono guadagnati il diritto di affrontare l'alta quota dell'Himalaya in questa gara di 42 km che include 3.560 metri di dislivello e raggiunge i 3.753 metri di quota.

Saranno presenti i migliori trail runner "short distance" del pianeta. Per quanto riguarda gli uomini, saranno in gara numerosi veterani affermati, una leggenda dello sport e alcune stelle nascenti del trail. Nella gara femminile le tre favorite sono affiancate da un cast internazionale di runner molto competitive. Come nel 2018, i primi 10 uomini e le prime 10 donne che si sono qualificati per la Finale rappresentano 11 Nazioni diverse: **Francia, Gran Bretagna, Italia, Nuova Zelanda, Norvegia, Polonia, Sudafrica, Spagna, Svezia, Svizzera e Stati Uniti.**

Nel 2019, la GTWS ha incluso la Zegama Mountain Marathon nei Paesi Baschi in Spagna, la Marathon du Mont Blanc a Chamonix, la Dolomites Run nelle Dolomiti italiane, Sierre-Zinal in Svizzera, Pikes Peak in Colorado e il Ring of Steall nelle Highlands scozzesi. Il Titolo di campione per tutta la stagione sarà determinato dalle prime tre prestazioni di ogni atleta nelle prime sei gare della Serie, più il suo risultato all'Annapurna Trail Marathon.

Lo spagnolo **Kilian Jornet** (Team **Salomon**) è il favorito anche in Nepal. Jornet ha molta esperienza in quota. Ha scalato l'Everest due volte e recentemente è tornato da un'attività dove è arrivato fino a oltre 8.000 metri. "Dopo una lunga spedizione e una fatica intensa il corpo necessita di tempo per ritornare in forma". Jornet non corre da agosto, quando ha vinto la Pikes Peak Mountain Marathon in Colorado. Due settimane prima ha battuto il record a Sierre-Zinal e ha vinto a Zegama, all'inizio di giugno. Se vince questa settimana, Jornet avrà vinto tutte e quattro le gare alle quali ha partecipato nel 2019.

Data
25.10.19
Testata
MAG.ENDU.NET
Descrizione
Sito Informazione Sportiva

LINK
 **ENDU**

"Il livello di ogni singola gara della Golden Trail World Series è stato estremamente alto, e questa sarà la gara con la top 10 di uomini e donne: nessuno in campo sarà 'lento' tra runner molto esperti e molti giovani atleti", ha aggiunto Jornet. "La gara non ha dislivelli particolarmente alti per essere in Nepal, ma in qualsiasi altra parte del mondo sarebbe un numero molto elevato, 4.000 metri e questo influisce sicuramente sulle nostre prestazioni durante la corsa, ma tutti gli atleti in gara sono abituati ad allenarsi e correre in quota".

Gli altri nove finalisti faranno del loro meglio per rovinare il perfetto record di stagione di Jornet. Il nostro fortissimo **Davide Magnini** (Team Salomon) ha vinto la Marathon du Mont Blanc e la Dolomys Run all'inizio della stagione e il 2019 è stato un anno grandioso per il 22enne. Nel correre in salita è tra i migliori e il percorso in Nepal potrebbe essergli congeniale. Lo stesso vale per anche per l'italiano **Nadir Maquet** (Team La Sportiva), un altro affermato atleta che stava per vincere il Ring of Steall in Scozia a settembre. È arrivato 2° anche alla Marathon du Mont Blanc e alla Dolomys Run. Il polacco **Bart Predwojewski** (Team Salomon) è quarto nella classifica delle Golden Trail World Series e ha vinto lo scorso anno la Finale del Grand Otter Trail in Sudafrica. Il norvegese **Stian Angermund-Vik** (Team Salomon), prolifico scalatore con una lunga lista di podi, è un altro top da tenere d'occhio. È quinto in classifica e ha vinto il titolo inaugurale della stagione GTWS nel 2018. Il suo compagno di squadra Salomon, il francese **Thibaut Baronian** ha concluso 3° a Zegama all'inizio della stagione. Entra in finale al 6° posto.

Un ragazzo a cui potrebbe non importare l'altitudine è l'americano **Sage Canaday** (Team Hoka), che si allena sulle montagne del Colorado. Canaday ha mostrato la sua forza in quota quando è arrivato secondo dietro Jornet alla Pikes Peak, un risultato che ha svoltato la sua stagione. Lo spagnolo Aritz Egea (Team Salomon) e lo svizzero **Remi Bonnet** (Team Salomon) sono sempre in prima fila e dovrebbero essere alle calcagna di Jornet. Un altro svizzero, **Marc Lauenstein** (Team Salomon), è arrivato alla Grand Final in decima posizione con due grandi risultati nelle ultime due gare a **Pikes Peak** (3° posto) e **Ring of Steall** (2°) dopo un infortunio al piede che lo ha tenuto fermo tutta la prima metà della stagione.

Nella gara femminile, sembrano esserci tre favorite: la campionessa in carica della GTWS **Ruth Croft** (Team Scott) della Nuova Zelanda che ha vinto la Marathon du Mont Blanc, è arrivata al 2° posto alla Dolomys Run e al 4° a Sierre-Zinal. Si è classificata al 3° in Finale dietro alla coppia di atlete svizzere del Team Salomon, **Judith Wyder** e **Maude Mathys**. Mathys ha battuto il record sia a Sierre-Zinal che a Pikes Peak, è impareggiabile su lunghe salite. Wyder, ex stella dell'orienteeing, ha vinto la Dolomys Run, il Ring of Steall a tempo di record, è arrivata 2° a Sierre-Zinal. Al Ring of Steall, Wyder ha concluso al decimo posto assoluto vincendo la gara femminile. Insieme, Mathys e Wyder hanno battuto i record in ogni gara disputata nella GTWS. "Ho corso in Nepal cinque anni fa, quindi sono entusiasta di avere l'opportunità di gareggiare di nuovo qui", racconta la Croft. "Tutte le gare delle Golden Trail World Series sono state davvero competitive e non vedo l'ora di sfidare le migliori donne in gara. È sempre più emozionante correre su un percorso che nessuno di noi ha mai fatto prima, livella tutti e questa volta ci sarà la gestione dell'altitudine. Al di là della gara, non vedo davvero l'ora dell'esperienza del Nepal".

Attualmente quarta nella classifica stagionale è la norvegese **Eli Anne Dvergsdal** (Team Salomon), che ha certamente il potenziale per scuotere le prime tre. Dvergsdal ha iniziato la stagione vincendo Zegama alla sua prima gara di distanza posizionandosi terza alla Marathon du Mont Blanc. L'italiana **Silvia Rampazzo** (Team Scarpa/Tornado) ha avuto una stagione impressionante, aggiudicandosi il 2° posto a Chamonix e il 3° a Sierre-Zinal. Per lei sarà la seconda finale della Golden Trail Series dopo il 5° posto nella GTWS del 2018. La collega italiana **Elisa Desco** (Team Scarpa/Compressport) è arrivata seconda a Zegama, quinta alla Dolomys Run e settima a Sierre-Zinal. La sudafricana **Meg Mackenzie** (Team Salomon) ha corso quattro gare nella GTWS e ha ottenuto i suoi migliori risultati per la fine della stagione, concludendo terza a Pikes Peak e quarta a Sierre-Zinal. Mackenzie si era qualificata per la Finale l'anno scorso, più vicino a casa sul sentiero Otter. La norvegese **Yngvild Kaspersen** (Team Adidas Terrex) ha certamente il talento per arrivare sul podio e potenzialmente per aggiudicarsi la vittoria. Il suo miglior risultato GTWS dell'anno è stato il 2° posto a Pikes Peak. La francese **Amandine Ferrato** (Team Hoka) ha corso in cinque delle sei gare GTWS, saltando solo il Ring of Steall. Ha concluso al 2° posto a Zegama e al 4° posto a Pikes Peak. Infine, **Holly Page** (Team Adidas Terrex) del Regno Unito ha conquistato il decimo e ultimo posto della squadra femminile con un 2° posto al Ring of Steall. Lo scorso anno ha vinto la Grand Final all'Otter Trail e in Nepal cercherà sicuramente di bissare.

Data

25.10.19

Testata

RACESKIMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Race Ski Magazine



LINK

Race
SKIMAGAZINE

**ENERGIA
PURA**



SHOP ONLINE

COPPA DEL MONDO ▾

COPPE CONTINENTALI ▾

GRANDI EVENTI ▾

GRAN PREMIO ITALIA

MONDO GIOVANILE ▾

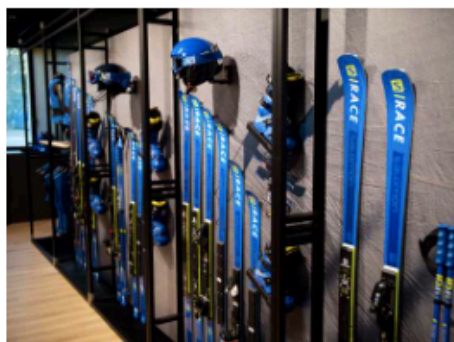
AZIENDE



Aziende

Fanara approda in Salomon; inaugurato ad Annecy il Performance Center

di info PR - 25 Ottobre 2019



Salomon porta un nuovo Team sulle piste per la stagione 2019-2020. Con l'inverno che si avvicina, l'azienda svela una nuova struttura organizzativa che include inediti membri dello staff e una aggiornata collezione prodotti. Salomon, per migliorare la serie di servizi offerti alla sua scuderia di atleti, punta ad utilizzare a fondo la conoscenza e l'esperienza dei suoi tecnici per sviluppare i futuri prodotti. Per questo il direttore della International Alpine Racing di Salomon, Sylvain Leandre, ha reclutato diversi nuovi membri nel suo staff che lavoreranno a stretto contatto, fianco a fianco, con agli atleti della Coppa del Mondo e con i talenti emergenti.



IN EDICOLA



LE ULTIME NOTIZIE



Le quote degli stagionali per i tesserati Fisi per sciare nel...

21 Novembre 2019



Alta Badia, un parterre bestiale

21 Novembre 2019



Ecco lo Ski College Veneto Falcade per il 2020

21 Novembre 2019



Guadagnini: «Fatto un passo avanti, servono tempo e fiducia»

21 Novembre 2019



Innerhofer in forse per Lake Louise: «Decideremo nei prossimi giorni»

21 Novembre 2019

LE NOSTRE OPINIONI



Milano-Cortina o Stoccolma?

17 Giugno 2019



Fenomeno Paris: adesso va forte dappertutto

4 Marzo 2019



LIVE - Joris, Svizzera: «Prima run che gira, tracciatura ritmica. Sarà...

29 Gennaio 2019



Noel, la nuova stella. Noi

Data

25.10.19

Testata

RACESKIMAGAZINE.IT

Descrizione
Sito Informazione

Testata Race Ski Magazine


LINK
Race
 SKI MAGAZINE

**ENERGIA
PURA**

SHOP ONLINE

COPPA DEL MONDO ▾

COPPE CONTINENTALI ▾

GRANDI EVENTI ▾

GRAN PREMIO ITALIA

MONDO GIOVANILE ▾

AZIENDE



Per cominciare, Salomon dà il benvenuto all'ex sciatore di Coppa del Mondo Thomas Fanara che ha anche un background ingegneristico. La nuova posizione gli consentirà di prestare la sua notevole esperienza e le sue conoscenze professionali al servizio dello sviluppo dei prodotti Alpine by Salomon. Non solo. L'ex azzurro Davide Simoncelli, che vanta otto podi in Coppa del Mondo, di cui due vittorie, porterà la sua esperienza nelle gare per supervisionare il massimo circuito maschile.



Gli allenamenti della Coppa del Mondo femminile invece saranno supervisionati da Sébastien Bollard. Sia la squadra di Coppa Europa maschile sia quella femminile saranno gestite da Simon Lamberti e, poi, per rafforzare il team è stato assunto un tecnico supplementare. Sarà inoltre potenziato il team di ricerca e di sviluppo strettamente collegato alle gare. Jean Mazzoli supervisionerà le attrezzature racing Salomon con il supporto delle unità aziendali di sci, scarponi e attacchi. Insieme, creeranno una task force di ingegneri per una fornitura ottimale agli atleti, sia di servizi sia per l'appunto di attrezzature.



IL NUOVO PERFORMANCE CENTER – Oltre ad aggiungere nuovi membri dello staff alla sua divisione racing, Salomon ha costruito un nuovissimo Alpine Performance Center all'interno del (suo) Annecy Design Center, presso la sede della Società ubicata nelle Alpi francesi. L'Alpine Performance Center verrà inaugurato domani 23 ottobre e servirà come punto di ritrovo per atleti, tecnici ed eventuali clienti. Il Performance Center è una location destinata a atleti internazionali e sci club per scoprire, testare e scegliere le attrezzature da "gara" con un servizio personalizzato, dedicato e altamente tecnico. L'obiettivo del Performance Center è quello di creare un punto di riferimento che raccolga tutti i prodotti e servizi necessari per gli atleti professionisti e quelli futuri.

"Abbiamo messo tutto in atto per offrire ai nostri atleti il miglior servizio possibile, a livello di attrezzatura e supervisione", afferma Leandre. "Non vedo l'ora di lavorare a stretto contatto con tutti questi nuovi membri della nostra famiglia Alpine. Sono una risorsa preziosa con competenze uniche che aiuteranno le prestazioni dei nostri atleti e ci aiuteranno a sviluppare attrezzature da sci ancora migliori".

TAGS 2019/2020 aziende info pr Salomon

Data

23.10.19

Testata

LA STAMPA Ed. Vercelli

Descrizione

Quotidiano Locale



Tiratura

40.000



ULTRATRAIL

Bertoncini e Forni da applausi ad Orta

Primo posto per Mattia Bertoncini all'Ultra Trail del lago d'Orta nei 34 chilometri, torna alle gare e centra subito il podio Erika Forni nella distanza di 17 chilometri.

Nella prova di 34 chilometri con 2200 metri di dislivello il giovane portacolori del Gsa Valsesia-Team Salomon Italia ha messo tutti in fila. Il giovane atleta allenato da Carluccio Chiara ha concluso in 3h14', staccato di quasi cinque minuti Fabio Cavallo, secondo arrivato, del Team Margareis. Terzo invece Daniele Calandri in 3h33'.

Bertoncini ha fatto una gara sempre in testa. Da segnalare poi il 12° posto di Nicolò Pomina dell'Atletica Valsesia in 3h53', 19"

Giuseppe Lora Moretto del Gsa Valsesia in 4h03'.

Nella gara della lunghezza di 17 chilometri, invece, secondo posto tra le donne per Erika Forni, al rientro in una gara importante dopo la seconda maternità. L'atleta di Scopello anni fa era arrivata anche a mettersi in evidenza nelle corse in montagna che contano, ora un podio da ricordare. «Da quando ho iniziato a correre sognavo di passare da Nonio, paese dei miei nonni paterni - racconta -. Sotto il diluvio ho realizzato il mio sogno, concludere la mia prova di 17 chilometri al secondo posto è stato il risultato che mai pensavo di realizzare». M.P.R.

Foto: M. L. - Contrasto

Data

19.10.19

Testata
NOTIZIA OGGI
Descrizione
Bisettimanale Locale

Tiratura
18.000

Notizia Oggi

L'ATLETA DEL GSA VALSESIA METTE TUTTI IN FILA NELLA GARA DI 34 CHILOMETRI **Trail del lago d'Orta, un'altra "perla" di Bertoncini**

BORGOSIESIA (rbv) Lo svedese Carl Johan Sorman ha vinto l'Ultra Trail del lago d'Orta (Utd), la gara di corsa in montagna di 140 chilometri che si è disputata nel Cusio. Ma nella prova di 34 chilometri brilla Mattia Bertoncini. La gara regina da 140 chilometri partita alle 20 di venerdì 18 ottobre ha tagliato il traguardo sul lungolago di Omegna. Il vincitore ci ha messo 15 ore, 28 minuti e 27 secondi, precedendo il campione di casa Giulio Ornati secondo e Stefano Ruzza giunto terzo. Il maltempo ha accompagnato gli atleti sia di notte che di giorno sui sentieri del Cusio. Sono oltre 2000 i partecipanti all'evento tra tutte le gare. Un austriaco si porta a casa la vittoria

della 60 chilometri dell'Ultra Trail del lago d'Orta. Prova partita da Pella con 485 concorrenti. Sam Mc Cutcheon ha chiuso la sua gara in 5h56', è arrivato in 6h'03 invece Riccardo Borgialli, terzo Moreno Sala in 6h26'. Nella prova di 34 chilometri con 2200 metri di dislivello erano al via 534 concorrenti e Mattia Bertoncini del Gsa Valsesia-Team Salomon Italia ha messo tutti in fila. Il giovane atleta allenato da Carluccio Chiara ha concluso in 3h14', staccato di quasi cinque minuti Fabio Cavallo, secondo arrivato, del Team Marguareis. Terzo invece Daniele Calandri in 3h33'. Bertoncini ha fatto una gara sempre in testa, staccando l'avversario. Da segnalare poi il 12° posto

di Nicolò Pomina dell'Adetica Valsesia in 3h53', 19° Giuseppe Lora Moretto del Gsa Valsesia in 4h03'. Presente anche il Trailrunning Valsessera con 4 finischer: 55° posto di Alberto Bresciani in 4h43', 261° Stefano Barberis Vignola in 5h57', 271° Valeria Romagnolo in 6 ore. Ancora da ricordare il 74° posto di Mauro Brera del Gsa in 4h52', 76° Mauro Castelletti dell'Adetica Valsesia in 4h53'. Nella prova di 17 chilometri sono stati 206 gli arrivati su 221 partenti. Sul podio è salito Federico Poletti del Gs Fulgor Prato Sesia con il tempo di 1h22'. Primo invece Alessandro Ferrarotti del Gac Pettinengo in 1h12, seguito da Mohamed Dakhil delle Volpi d'Invo in 1h20'.

Tra i valsesiani presenti Matteo Ferro del Gsa Valsesia dodicesimo con il tempo di 1h32', 21° Giovanna Cerutti in 1h38', 31° Priscilla Rigo del Gsa in 1h46'.

Fontana a Savona

Oltre quattrocento atleti al traguardo del quarto Triathlon sprint di Savona svoltosi domenica 13 ottobre: molti i giovani presenti in questa competizione. A premiare al termine dei 750 metri a nuoto, 20 km in bicicletta e 5.000 metri di corsa il grignaschese Nicolò Fontana con un tempo di 58.15. La vittoria di Fontana è stata combattuta fino all'ultima frazione: il 2° posto è andato ad un giovane ligure giunto solo dopo 12 secondi.



Data	Testata	Descrizione
26.10.19	LA STAMPA Ed.Cuneo	Quotidiano Locale



Tiratura
20.000



SCI

ILARIA BLANGETTI

**Marta Bassino
oggi debutta
in Coppa del mondo**

P. 59



Oggi riparte la stagione dello sci alpino. La giovane borganina sul ghiacciaio austriaco cerca subito un buon risultato. Prima "manche" alle 10, seconda alle 13. Qui nel 2016 conquistò il primo podio

Coppa del mondo: Marta Bassino debutta nel gigante di Soelden

PERSONAGGIO

ILARIA BLANGETTI
BORGOSANALMAZZO

Tutto pronto per l'esordio nella stagione 2019/2020 di Coppa del mondo. Nonostante la nebbia che ha condizionato la giornata di allenamento di ieri, Soelden non vede l'ora di accogliere il gigante inaugurale che vedrà fra le protagoniste più attese anche Marta Bassino. Alle 10 scatterà la prima «manche», la seconda è programmata per le 13 (diretta tv su RaiSport ed Eurosport). A rappresentare l'Italia sul ghiacciaio austriaco, oltre alla giovane azzurra di Borgo San Dalmazzo, Federica Brignone, Sofia Goggia, Francesca Marsaglia, Irene Curtoni, Karoline Pichler, Roberta Melesi e Roberta Midali.

Emozioni contrastanti
Una pista che ha restituito a Marta emozioni contrastanti: nel 2016 Soelden ha regalato all'atleta dell'Esercito il suo primo podio in carriera in Coppa del mondo, uno splendido terzo posto che aveva inaugurato una stagione ricca di risultati importanti. Non andò così nel 2017 e neanche un anno fa, quando Marta uscì nella prima manche. «Con Soelden per me è un po' amore e odio - aveva raccontato -. Ci sono stati anni in cui non ho concluso le "manche", tre anni fa è arrivata il mio primo podio regalandomi le emozioni più forti. Sono contenta di iniziare».

Ora la sciatrice ha acquisito nuove consapevolezze ed è pronta ad essere subito protagonista dopo una lunga e intensa preparazione che le



Marta Bassino fa parte della Nazionale italiana

ha permesso di ottenere la condizione fisica e mentale che cercava.

Serena, determinata e consapevole delle proprie capacità, Marta Bassino è quindi pronta per stupire e combattere per il podio, inaugurando al meglio la stagione. «Farò sicuramente i giganti - spiega Marta - oltre al parallelo e a tutte le combinate. Non farò gli slalom, mentre gareggerò in qualche SuperG; per quanto riguarda le discese valuteremo di volta in volta, magari preferendo quelle più tecniche».

Quella che s'inaugura oggi è una stagione interamente dedicata alla Coppa del mondo: il «Circo Bianco» farà tappa anche a Sestriere, sabato 18 e domenica 19 gennaio 2020 sulla pista dei grandi eventi sportivi, la mitica Kandahar Giovanni Alberto Agnelli. Nella prima giornata sarà in programma un gigante femminile, il giorno seguente il parallelo femminile, il nuovo format di gara inserito quest'anno in alcune tappe del circuito che permetterà di assistere al confronto diretto fra le atlete. Specialità in cui si cimenterà anche Marta Bassino. —

© FOTOGRAFIA SPORT



Data

Testata

Descrizione

26.10.19

IL MESSAGGERO VENETO

Quotidiano Locale

Tiratura

35.000

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

La tarvisiana salta oggi il primo gigante di Coppa, esordirà in Finlandia
«Pronta a fare una grande stagione, che bello essere testimonial Fvg»

Della Mea a tutto slalom speciale: «E rappresenterò la mia regione»

L'INTERVISTA

Giancarlo Martina

Con lo slalom gigante delle donne prendono il via oggi, sul ghiacciaio di Soelden in Austria, le contese della Coppa del Mondo dello sci alpino. Al via le azzurre Federica Brignone, Marta Bassino, Sofia Goggia, Francesca Marsaglia, Irene Curtoni, Karoline Pircher, Roberta Melesi e Roberta Midali. Non ci sarà la ventenne alpina Lara Della Mea che proprio su queste nevi l'anno scorso fece il suo esordio nella massima competizione. Quel

sabato, ricordiamo, iniziò una stagione splendida per l'atleta friulana che, vincendo la Coppa Europa dello slalom, ha conquistato il diritto a un posto nelle gare di Coppa del Mondo e che ha posto la ciliegina sulla torta della stagione conquistando la medaglia di bronzo del team event ai campionati del mondo di Are in Svezia.

Non solo. La scorsa stagione ha evidenziato l'alta competitività della friulana che il 29 dicembre 2018 nello slalom di Semmering classificandosi 16ª aveva conquistato i primi punti in Coppa del Mondo, aggiudicandosi nel finale anche la medaglia d'argento dei campionati italiani di slalom di Cortina.

E la nuova annata agonistica comincia anche con una bel-

la novità: l'atleta di Camposò sarà testimonial della Regione Friuli Venezia Giulia.

«Sono più che contenta, anzi anche molto orgogliosa per questo ruolo che mi permette di essere messaggera non solo di Tarvisio, ma di tutta la Regione». Lara non ha alcun rammarico per la mancata convocazione per Soelden.

«Da tempo - dice - sapevo che non avrei fatto parte del team azzurro per l'occasione avendo programmata la mia preparazione più sullo slalom che per il gigante».

Nessuna insoddisfazione quindi. «Tutt'altro, se per le gare fra i pali larghi non sono ancora al meglio della forma, tutto sta proseguendo bene per la mia crescita tecnica nello slalom e per questo sono soddi-

sfatta del lavoro svolto in Argentina e nei raduni sulle Alpi e proprio nei giorni scorsi ho potuto svolgere un proficuo lavoro in Val Senales». Appuntamento quindi il 23 novembre a Levi per il primo slalom di Coppa. «D'ora in poi - spiega - il lavoro sugli sci delle slalomiste sarà mirato all'apertura della stagione. Mi conforta in questo impegno anche l'assenza di problematiche per quanto concerne i materiali essendo in piena sintonia con Salomon che mi fornisce gli sci. Da parte mia non posso che assicurare il massimo impegno per farmi trovare pronta per la Coppa del Mondo, competizione che in una annata senza Mondiale e gare olimpiche assume importanza primaria». —

© SALOMON MEDIA CLIPPING



La 20enne Lara Della Mea

Data

27.10.19

Testata

ILMESSAGGEROVENETO.IT

Descrizione

Sito Informazione Testata
Il Messaggero Veneto



f t METEO: +10°C

AGGIORNATO ALLE 19:56 - 21 NOVEMBRE

ACCEDI | ISCRIVITI

MessaggeroVeneto

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Della Mea a tutto slalom speciale: «E rappresenterò la mia regione»



La tarvisiana salta oggi il primo gigante di Coppa, esordirà in Finlandia «Pronta a fare una grande stagione, che bello essere testimonial Fvg»

l'intervista

Con lo slalom gigante delle donne prendono il via oggi, sul ghiacciaio di Soelden in Austria, le contese della Coppa del Mondo dello sci alpino. Al via le azzurre Federica Brignone, Marta Bassino, Sofia Goggia, Francesca Marsaglia, Irene Curtoni, Karoline Pichler, Roberta Melesi e Roberta Midali. Non ci sarà la ventenne alpina Lara Della Mea che proprio su queste nevi l'anno scorso fece il suo esordio nella massima competizione. Quel sabato, ricordiamo, iniziò una stagione splendida per l'atleta friulana che, vincendo la Coppa Europa dello slalom, ha conquistato il diritto a un posto nelle gare di Coppa del Mondo e che ha posto la ciliegina sulla torta della stagione conquistando la medaglia di bronzo del team event ai campionati del mondo di Are in Svezia.

Non solo. La scorsa stagione ha evidenziato l'alta competitività della friulana che il 29 dicembre 2018 nello slalom di Semmering classificandosi 16ª aveva conquistato i primi punti in Coppa del Mondo, aggiudicandosi nel finale anche la medaglia d'argento dei campionati italiani di slalom di Cortina.

Data

27.10.19

Testata

ILMESSAGGEROVENETO.IT

Descrizione

Sito Informazione Testata
Il Messaggero Veneto

[LINK](#)

f  METEO: +10°C 

AGGIORNATO ALLE 19:56 - 21 NOVEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)
Messaggero Veneto

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

E la nuova annata agonistica comincia anche con una bella novità: l'atleta di Camporosso sarà testimonial della Regione Friuli Venezia Giulia.

«Sono più che contenta, anzi anche molto orgogliosa per questo ruolo che mi permette di essere messaggera non solo di Tarvisio, ma di tutta la Regione». Lara non ha alcun rammarico per la mancata convocazione per Soelden.

«Da tempo – dice - sapevo che non avrei fatto parte del team azzurro per l'occasione avendo programmata la mia preparazione più sullo slalom che per il gigante».

Nessuna insoddisfazione quindi. «Tutt'altro, se per le gare fra i pali larghi non sono ancora al meglio della forma, tutto sta proseguendo bene per la mia crescita tecnica nello slalom e per questo sono soddisfatta del lavoro svolto in Argentina e nei raduni sulle Alpi e proprio nei giorni scorsi ho potuto svolgere un proficuo lavoro in Val Senales». Appuntamento quindi il 23 novembre a Levi per il primo slalom di Coppa. «D'ora in poi - spiega - il lavoro sugli sci delle slalomiste sarà mirato all'apertura della stagione. Mi conforta in questo impegno anche l'assenza di problematiche per quanto concerne i materiali essendo in piena sintonia con **Salomon** che mi fornisce gli sci. Da parte mia non posso che assicurare il massimo impegno per farmi trovare pronta per la Coppa del Mondo, competizione che in una annata senza Mondiale e gare olimpiche assume importanza primaria». —

Data

26.10.19

Testata

SKIALPER.IT

Descrizione

Sito Informazione Testata
Skialper



LINK

skialper



SKIALP RACE ▼ RISALITA PISTE OUTDOOR RUNNING ▼ EDICOLA DIGITALE ▼

Home · OUTDOOR RUNNING · Kilian vince le Golden Trail World Series, secondo Magnini

OUTDOOR RUNNING

Kilian vince le Golden Trail World Series, secondo Magnini

Al femminile piazza d'onore per Silvia Rampazzo

Di **Redazione** - 25 Ottobre 2019



È stata scritta la parola fine sulla lunga stagione delle Golden Trail World Series. La finale all'Annapurna Trail Marathon, in Nepal, ha incoronato campione overall Kilian Jornet davanti a Davide Magnini e Stian Angermund-Vik (identiche le posizioni anche nella finale nepalese), mentre tra le donne la vittoria è andata a Judith Wyder su Silvia Rampazzo e Ruth Croft (nella classifica di gara al terzo posto c'è invece Meg MacKenzie). La gara himalayana misurava 42 km e 3.560 metri di dislivello.

Data

28.10.19

Testata

SPORTASTI.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale



LINK

SportAsti.it
LA VOCE DELLO SPORT ASTIGIANO

Edoardo Marchisio da applausi al Trail del Monte Casto

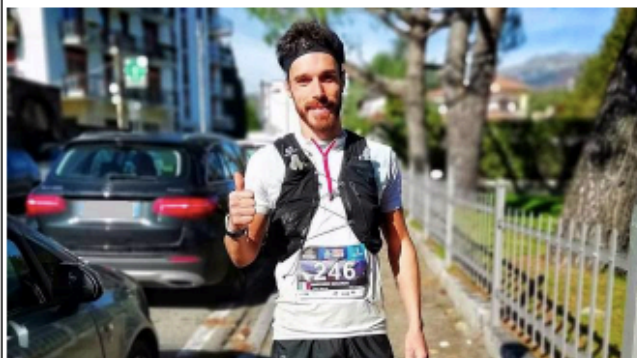
di s.c. - 28 ottobre 2019 - 12:47

[Commenta](#) [Stampa](#)
[Invia notizia](#)

[Più informazioni su](#)

[trail del monte casto](#) [vittorio alfiери asti](#)
[edoardo marchisio](#) [asti](#)

VITAMINSTORE
NUTRITION TO PERFORM
Asti **Alessandria**
Corso Savona 43 Via Cento Cannoni 92/94
Tel: 0141-43613 Tel: 0131-260335



E' nata una nuova stella astigiana nel mondo del trail? A guardare la grande prestazione al **Trail del Monte Casto** di Edoardo Marchisio, 28 enne atleta tesserato per la Vittorio Alfieri Asti, sembra proprio di sì.

44 i km da affrontare, con 2100 d+ per l'esordio sul trail lungo, *"un'esperienza incredibile, un'emozione indescrivibile in un contesto paesaggistico mozzafiato e di alto contenuto tecnico."* commenta a caldo sul suo profilo Facebook Marchisio, fin da giovane talentuoso atleta che ha ottenuto successi tra triathlon e corsa.



Chalet Neviland in vendita

Sogni una casa in montagna? Vieni a scoprire le residenze Neviland, sulle piste da sci

Gruppo DallaGrassa

[Apri >](#)

Dopo due anni di stop, per dedicarsi al lavoro e alla famiglia, ha deciso di affrontare una nuova sfida ed ha ottenuto un eccellente nono posto in classifica generale alla gara disputata domenica 27 ottobre, dietro a campioni di livello internazionale.

Data

28.10.19

Testata

SPORTASTI.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale


LINK



LA VOCE DELLO SPORT ASTIGIANO

Oggi, lasciate decantare un poco le emozioni del post gara, abbiamo chiesto ad Edoardo da dove nasce una scelta così impegnativa come dedicarsi al trail. Ricordiamo, per i non addetti ai lavori, che mettersi alla prova su percorsi lunghi di montagna, richiede ore e ore di allenamenti specifici che tra le nostre pur splendide ed impervie colline non si riescono neppure a simulare. Ma questo non ferma chi, come Edoardo, ha scelto di mettersi in gioco su questo tipo di prove (ricordiamo, tra gli altri, il sandamianese Gianfranco Tartaglino, autore di epiche gare su lunghe distanze e terreni assai impervi, ndr).

"E' una cosa che sognavo di fare da tempo – ci racconta Edoardo – solo che non ho mai avuto occasione di prepararle perché sono gare molto tecniche, per specialisti della montagna oltre che molto lunghe per cui occorre allenare la distanza e il dislivello! Ho sempre amato allenarmi su percorsi sterrati collinari e boschi, qui dalle nostre parti, piuttosto che su strada anche se i percorsi qui non si possono paragonare a livello tecnico a quelli che si incontrano in gare di montagna.

E' un mondo che mi ha sempre affascinato – prosegue – dopo essermi scoperto come fondista dopo le esperienze in maratona negli anni passati ho pensato che poteva essere la mia occasione per cimentarmi in queste prove di fondo che si sposano con i percorsi e paesaggi che mi rendono felice, riempiono gli occhi e il cuore di bellezza e annullano la fatica. Quella di ieri è stata una esperienza fantastica, correre insieme a tanti atleti di altissimo livello l'ha resa ancor più entusiasmante, in futuro mi piacerebbe mettermi alla prova su sfide più impegnative di ultra trail...ma un passo alla volta!"

TOP TEN TRAIL DEL MONTE CASTO 2019

- 1 Minoggio Cristian 3:35:52 TEAM SERIM BY BIOFREEZE ZENITHAL RACER
- 2 Rinaldi Stefano 3:46:45 HOKA KRATOS TEAM
- 3 Piazza Georg 3:47:24 ASV GHERDEINA RUNNERS
- 4 Arrigoni Luca 3:53:07 TEAM SERIM BY BIOFREEZE ZENITHAL RACER
- 5 Ferrarotti Alessandro Mario 3:55:20 GRUPPO AMICI CORSA PETTINENGO
- 6 Cheraz Davide 4:02:03 TEAM **SALOMON** -CALVESI
- 7 Bonardi Manuel 4:02:04 ASD ATLETICA PIDAGGIA 1528
- 8 Nicolo Andrea 4:13:10 UNIONE GIOVANE BIELLA
- 9 Marchisio Edoardo 4:16:47 S.S. VITTORIO ALFIERI ASTI
- 10 Facelli Lorenzo 4:21:55 A.S.D. ATLETICA MONTEROSA ARNAD

Data

28.10.19

Testata

STORIEDIECCELLENZA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Cultura e Società

LINK

Storie di
ECCELLENZA^Λ
Persone, Imprese, Successi

KILIAN JORNET E JUDITH WYDER CAMPIONI DELLA GOLDEN TRAIL WORLD SERIES IL TRAGUARDO ALL'ANNAPURNA TRAIL MARATHON!

👤 Mauro Pigozzo 📅 28 Ottobre 2019 💬 0 Comments

Kilian Jornet e Judith Wyder sono i Campioni della Golden Trail World Series (GTWS) 2019 dopo la vittoria della Grand Final all'Annapurna Trail Marathon che si è disputata venerdì 25 ottobre in Nepal. Per Jornet era prevedibile. L'atleta spagnolo del Team **Salomon** ha chiuso con quasi 15 minuti di vantaggio sul 2° classificato Davide Magnini (Team **Salomon**), vincendo la gara (di 42 km) in 4:46:05. Magnini ha terminato in 4:59:59. Nella gara femminile, la Wyder (Team Salomon) ha battuto l'italiana Silvia Rampazzo (Team Tornado) in un tempo di 5:42:03. La vittoria è stata la terza per la Wyder nella stagione GTWS.

I primi 10 uomini e donne nella classifica generale, si ricorda, dopo le prime sei gare dell'anno hanno ottenuto un viaggio in Nepal e un posto nella Annapurna Trail Marathon, gara che si è sviluppata su 3.560 metri di dislivello con un'ascesa fino a 3.753 metri. Le classifiche finali generali della GTWS sono state determinate dalle tre migliori gare degli atleti durante la stagione, insieme al loro risultato durante la Grand Final.

Data

28.10.19

Testata

4ACTIONSPO.RT.IY

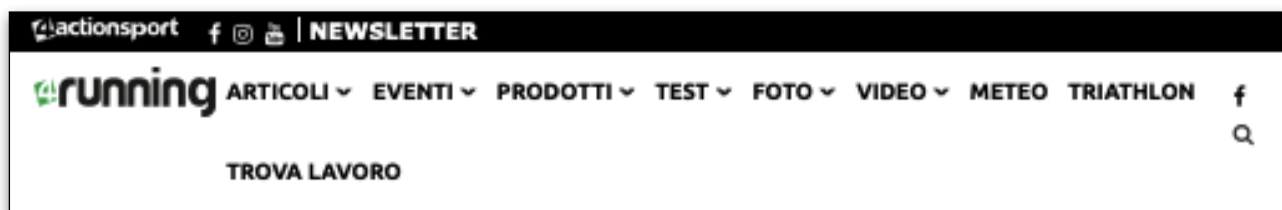
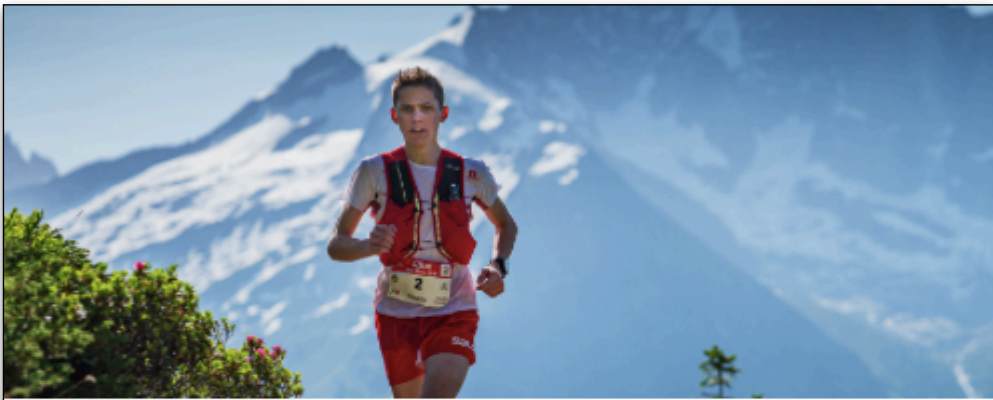
Descrizione

Sito Informazione

Testata 4ACTIONSPO.RT



LINK

Jornet e Wyder conquistano l'Annapurna!

0 SHARES | [f](#) [t](#) [...](#) [Mi piace 14](#)

La GOLDEN TRAIL WORLD SERIES è a un passo dall'Italia...
scritto da **Daniele Milano** 28/10/2019

Kilian Jornet e Judith Wyder vincono in Nepal, contro tutti i top Trailer più forti al mondo, l'**Annapurna Trail Marathon**, tappa finale della **GOLDEN TRAIL WORLD SERIES**, aggiudicandosi sia la tappa nepalese che il circuito **GTWS**. Si è così conclusa la seconda stagione della **GTWS** in cui sono stati incoronati i campioni uomini e donne.



Kilian Jornet, è lui l'uomo da battere per la stagione 2020! Atleta Salomon probabilmente da quando è nato... in questi anni costellati di imprese incredibili, ha saputo arricchire il brand francese di Running vero, laddove la performance dell'atleta si confonde con l'immagine indelebile dell'uomo.

Jornet & Wyder forti tra i più forti

Tra gli uomini si conferma campione assoluto **Kilian Jornet**, che ha preceduto un incredibile **Davide Magnini**, con al terzo posto il norvegese **Stian Angermud** e quarto il francese **Thibaut Baronian**.

Ready to be gifted
Shop now
ALESSI

Ultime dal canale

Nike Joyride Dual Run
è pronta x l'inverno

Nuovo percorso alla HUAWEI ROMAOSTIA HALF MARATHON

Millet presenta la linea completa trail running

CORRERE AL FREDDO con DANIELE VECCHIONI!

NIKE SHIELD... di corsa sotto l'acqua!

Data

28.10.19

Testata

4ACTIONSPO.RT.IY

Descrizione

Sito Informazione

Testata 4ACTIONSPO.RT



LINK






NEWSLETTER



ARTICOLI ▾
EVENTI ▾
PRODOTTI ▾
TEST ▾
FOTO ▾
VIDEO ▾
METEO
TRIATHLON

TROVA LAVORO




I primi 10 uomini e donne nella classifica a punti si sono guadagnati il diritto di affrontare l'alta quota dell'*Himalaya* in questa gara di 42 km che include 3.560 metri di dislivello e raggiunge i 3.753 metri. Una gara durissima, che ha visto emergere di prepotenza tra le donne una **Judith Wyder** davvero in forma che ha messo dietro una fantastica **Silvia Rampazzo**, che può dirsi sicuramente molto soddisfatta per una stagione stratosferica.



Judith Wyder, irresistibile anche per la nostra Silvia Rampazzo, seconda di tappa e seconda assoluta del circuito mondiale

Magnini e Rampazzo, l'Italia che vince...quasi

Silvia Rampazzo e Davide Magnini, entrambi secondi classificati di tappa e secondi della classifica ufficiale, concludono così una stagione di altissimo livello tecnico e umano. Abituati a soffrire, non si sono certo fatti spaventare dai pendii oltre i 4000 metri dell'Annapurna, dimostrando una classe 100% made in Italy che ci rende fieri.



Silvia Rampazzo, la fortissima atleta, non disdegna mai un sorriso, anche nelle fasi più dure in gara. Eccola in un selfie a regola d'arte, durante uno dei suoi allenamenti quotidiani.

Silvia Rampazzo e Davide Magnini...da cannibali di successo, avremmo voluto vederli entrambi sul gradino più alto del podio, ma un risultato così ci fa ben sperare per il futuro! Di Silvia e Davide si parlerà ancora molto negli anni a venire...ne siamo sicuri!

Le parole del fuoriclasse Kilian Jornet prima della gara

"Il livello di ogni singola gara della Golden Trail World Series è stato estremamente alto, e questa sarà la gara con la top 10 di uomini e donne: nessuno in campo sarà 'lento' tra runner molto esperti e molti giovani atleti. La gara non ha dislivelli particolarmente alti per essere in Nepal, ma in qualsiasi altra parte del mondo sarebbe un numero molto elevato, 4.000 metri e questo influisce sicuramente sulle nostre prestazioni durante la corsa, ma tutti gli atleti in gara sono abituati ad allenarsi e correre in quota".

TAG: DAVIDE MAGNINI | GOLDEN TRAIL WORLD SERIES | JUDITH WYDER
KILIAN JORNET | SALOMON | SILVIA RAMPAZZO

Data

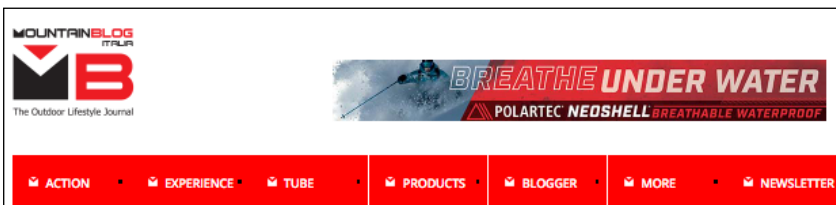
29.10.19

Testata

MOUNTAINBLOG.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva

LINK


29 OTTOBRE 2019

RUNNING · TRAIL RUNNING · RESTO DEL MONDO

Kilian Jornet e Judith Wyder campioni della "Golden Trail World Series 2019"



Annapurna Trail 2019, Kilian Jornet al traguardo. Foto: Martina Valmassoi, Nepal Golden Race Day

Il catalano chiude l'Annapurna Trail Marathon con quasi 15 minuti di vantaggio sul 2° classificato, l'italiano Davide Magnini. Nella gara femminile, la svizzera batte l'italiana Silvia Rampazzo

Kilian Jornet e Judith Wyder sono i Campioni della **Golden Trail World Series (GTWS) 2019** dopo la vittoria della Grand Final all'**Annapurna Trail Marathon** che si è disputata venerdì 25 ottobre in Nepal.

L'atleta catalano ha chiuso con quasi 15 minuti di vantaggio sul 2° classificato, l'italiano Davide Magnini, vincendo la gara di 42 km in 4:46:05. Magnini ha chiuso in 4:59:59. Nella gara femminile, la svizzera Wyder ha battuto l'italiana Silvia Rampazzo in un tempo di 5:42:03. E' la terza vittoria per la Wyder nella stagione GTWS.

Ricordiamo che i primi 10 uomini e donne nella classifica generale, dopo le prime sei gare dell'anno, hanno ottenuto un viaggio in Nepal e un posto nella Annapurna Trail Marathon, gara che si è sviluppata su 3.560 metri di dislivello con un'ascesa fino a 3.753 metri. Le classifiche finali generali della GTWS sono state determinate dalle tre migliori gare degli atleti durante la stagione, insieme al risultato durante la Grand Final.

La gara maschile



Davide Magnini e Kilian Jornet, Nepal Golden Race Day. Foto: Martina Valmassoi.

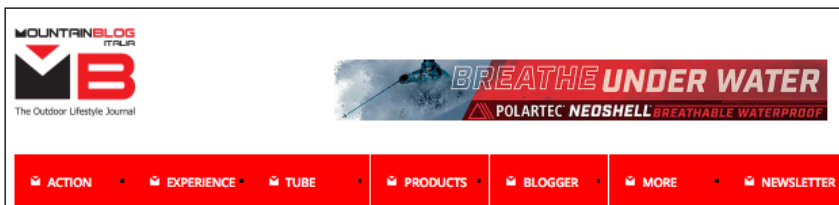
Data

29.10.19

Testata

MOUNTAINBLOG.IT

Descrizione
**Sito Informazione
Sportiva**

LINK


L'italiano Davide Magnini è riuscito a tenere il passo per metà della gara, ma il 22enne alla fine è arrivato 2° assicurandosi anche il 2° posto nella classifica stagionale. Jornet non correva dalla vittoria a Pikes Peak di agosto; a settembre e ottobre l'atleta spagnolo ha realizzato un'avventura himalayana che comprendeva una salita a oltre 8.000 metri sull'Everest. "Sono davvero felice di finire la stagione in questo modo, con quattro gare e quattro vittorie", ha dichiarato Jornet. "È stata una gara difficile, impegnativa, ma anche bella, con il paesaggio in continuo cambiamento, da parti di foresta, a boschi, fino all'alta montagna. La mia grande incognita era la mia forma: non correvo da un mese, ma alla fine le mie gambe hanno risposto bene e l'altitudine non mi ha disturbato".

Stian Angermund-Vik, ha conquistato il suo primo podio nella stagione delle Golden Trail World Series, chiudendo terzo dietro Magnini in 5:08:18. Dopo la vittoria della Golden Trail World Series nel 2018, il norvegese in Nepal si è aggiudicato il terzo posto nella classifica finale della GTWS.

La gara femminile



Judith Wyder. Foto: Martina Valmassol, Nepal Golden Race Day

La prova femminile sembrava avere tre favorite: le svizzere Wyder e Maude Mathys e la neozelandese Ruth Croft. La Wyder, ex stella dell'orienteeing, ha vinto la Dolomys Run e il Ring of Steall a tempo record in questa stagione e si è aggiudicata il secondo posto a Sierre-Zinal. Insieme, Mathys e Wyder hanno battuto i record in ogni gara disputata nella GTWS. Venerdì Wyder è stata velocissima, la sua terza vittoria della GTWS del 2019 le ha consegnato il titolo generale della Serie. È stata la gara più lunga che Wyder abbia mai corso. Mathys a causa di un errore è stata squalificata e ha concluso al sesto posto in classifica GTWS.

Per Silvia Rampazzo, il 2° posto è stato il suo migliore risultato della GTWS, l'italiana ha chiuso una stagione molto forte con un 2° posto nella classifica generale della GTWS. Venerdì ha siglato il suo terzo podio dell'anno dopo essersi posizionata seconda alla Marathon du Mont Blanc e terza a Sierre-Zinal.



Silvia Rampazzo. Foto: Martina Valmassol, Nepal Golden Race Day

Data
29.10.19
Testata
MOUNTAINBLOG.IT
Descrizione
Sito Informazione Sportiva


La Croft ha chiuso la stagione al 3° posto assoluto dopo il 9° posto ottenuto in Nepal venerdì. Meg Mackenzie (Sud Africa) ha continuato la sua fantastica stagione con un terzo posto in Nepal, aggiudicandosi il 5° posto nella classifica generale della GTWS.

La classifica finale della GTWS 2019 dopo la Grand Final dell'Annapurna Trail Marathon:

UOMINI

1. Kilian Jornet (Team Salomon)
2. Davide Magnini (Team Salomon)
3. Stian Angermund-Vik (Team Salomon)
4. Thibaut Baronian (Team Salomon)
5. Nadir Maguet (Team La Sportiva)
6. Aritz Egea (Team Salomon)
7. Sage Canaday (Team Hoka)
8. Marc Lauenstein (Team Salomon)
9. Bartłomiej Predwojewski (Team Salomon-Suunto)
10. Rémi Bonnet (Team Salomon)

DONNE

1. Judith Wyder (Team Salomon)
2. Silvia Rampazzo (Team Scarpa/Tornado)
3. Ruth Croft (Team Scott)
4. Eli Anne Dvergsdal (Team Salomon)
5. Meg Mackenzie (Team Salomon)
6. Maude Mathys (Team Salomon)
7. Yngvild Kaspersen (Team Adidas Terrex)
8. Elisa Desco (Team Scarpa/Compressport)
9. Amandine Ferrato (Team Hoka)
10. Holly Page (Team Adidas Terrex)

Data

29.10.19

Testata

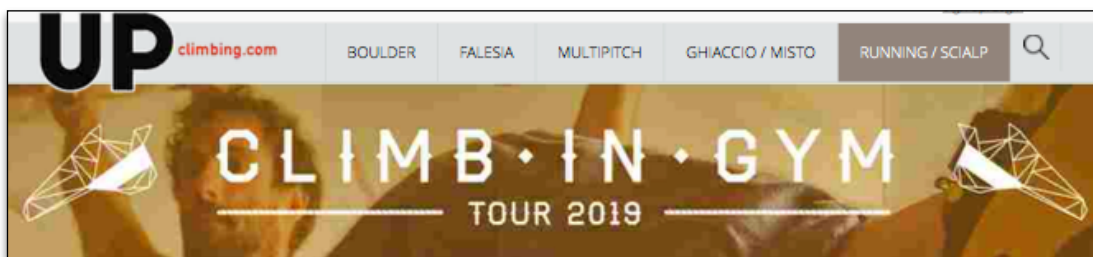
UP-CLIMBING.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



Golden Trail World Series 2019

Kilian Jornet e Judith Wyder decretati Campioni all'Annapurna Trail Marathon

29 ottobre 2019

Si è concluso venerdì 25 ottobre, in Nepal, il circuito Golden Trail World Series 2019.

I primi 10 uomini e donne nella classifica generale, dopo le prime sei gare dell'anno, hanno ottenuto un viaggio in Nepal e un posto nell'**Annapurna Trail Marathon**, gara con **3.560 m D+** e **42 km** di sviluppo. Le classifiche finali generali GTWS sono state determinate dalle **tre migliori gare** degli atleti durante la stagione insieme al **risultato durante la Grand Final**.

Tra gli uomini vince **Kilian Jornet**, l'atleta spagnolo del Team **Salomon**, che ha chiuso in **4:46:05**, con quasi 15 minuti di vantaggio sul secondo classificato **Davide Magnini**. Quest'ultimo è riuscito a tenere il passo per metà della gara ma alla fine è arrivato secondo, assicurandosi anche il 2° posto nella classifica stagionale. Terzo posto per **Stian Angermund-Vik** che ha conquistato il suo primo podio nella stagione delle Golden Trail World Series.

La prova femminile sembrava avere tre favorite: la Wyder, la svizzera Maude Mathys e la neozelandese Ruth Croft. La Wyder, ex stella dell'orienteeing, ha vinto la Dolomyths Run e il Ring of Steall a tempo record in questa stagione e si è aggiudicata il secondo posto a Sierre-Zinal. Insieme, Mathys e Wyder hanno battuto i record in ogni gara disputata nella GTWS.

Data

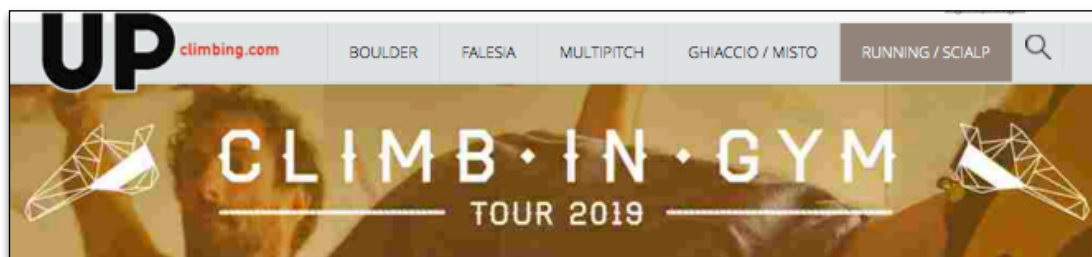
29.10.19

Testata

UP-CLIMBING.COM

Descrizione

Sito Informazione Sportiva


LINK


Venerdì **Judith Wyder** è stata velocissima con un tempo di **05:42:03**. La sua terza vittoria della GTWS del 2019 le ha consegnato il titolo generale della Serie. È stata la gara più lunga che Wyder abbia mai corso.

Mathys è stata squalificata a causa di un errore e ha concluso al sesto posto in classifica GTWS.

L'italiana **Silvia Rampazzo** conquista il 2° posto sia nell'Annapurna Trail Marathon che nella classifica generale della GTWS. Venerdì ha siglato il suo terzo podio dell'anno dopo essersi posizionata seconda alla Marathon du Mont Blanc e terza a Sierre-Zinal.

La classifica finale della GTWS 2019 dopo la Grand Final dell'Annapurna Trail Marathon:

UOMINI

1. Kilian Jornet (Team Salomon)
2. Davide Magnini (Team Salomon)
3. Stian Angermund-Vik (Team Salomon)
4. Thibaut Baronian (Team Salomon)
5. Nadir Maguet (Team La Sportiva)
6. Aritz Egea (Team Salomon)
7. Sage Canaday (Team Hoka)
8. Marc Lauenstein (Team Salomon)
9. Bartłomiej Predwojewski (Team Salomon-Suunto)
10. Rémi Bonnet (Team Salomon)

DONNE

1. Judith Wyder (Team Salomon)
2. Silvia Rampazzo (Team Scarpa/Tornado)
3. Ruth Croft (Team Scott)
4. Eli Anne Dvergsdal (Team Salomon)
5. Meg Mackenzie (Team Salomon)
6. Maude Mathys (Team Salomon)
7. Yngvild Kaspersen (Team Adidas Terrex)
8. Elisa Desco (Team Scarpa/Compressport)
9. Amandine Ferrato (Team Hoka)
10. Holly Page (Team Adidas Terrex)

TAGS:

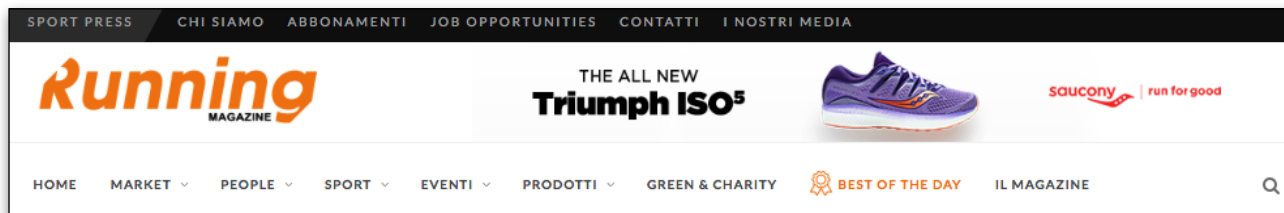
[golden trail world series](#) , [annapurna trail marathon](#) , [kilian jornet](#) , [davide magnini](#) , [judith wider](#) , [silvia rampazzo](#)



Data

29.10.19

Testata
RUNNINGMAGAZINE.IT
Descrizione
SitoTestata
Running Magazine

LINK


KILIAN JORNET E JUDITH WYDER CAMPIONI DELLA GOLDEN TRAIL WORLD SERIES



CONDIVIDI

In questo articolo si parla di:

ANNAPURNA TRAIL MARATHON

GOLDEN TRAIL WORLD SERIES

GTWS



COMMENTA



Kilian Jornet e Judith Wyder si sono laureati campioni della **Golden Trail World Series (GTWS) 2019** grazie al successo nella Grand Final all'**Annapurna Trail Marathon**, andata in scena venerdì 25 ottobre in Nepal. All'evento hanno partecipato i primi 10 uomini e donne nella classifica generale che, dopo le prime sei gare dell'anno, hanno potuto prendere parte al viaggio in Nepal e cimentarsi in una gara che si è sviluppata su **3.560 metri di dislivello** con un'ascesa fino a **3.753 metri**. Le classifiche finali generali della GTWS sono state determinate dalle tre migliori gare degli atleti durante la stagione, insieme al risultato durante la Grand Final.

Nella categoria maschile, l'atleta spagnolo Kilian Jornet (Team Salomon) ha chiuso con quasi **15 minuti di vantaggio** sul 2° classificato Davide Magnini (anch'egli del Team Salomon), vincendo la gara di 42 km in 4:46:05. Magnini ha terminato in 4:59:59.

Data

29.10.19

Testata

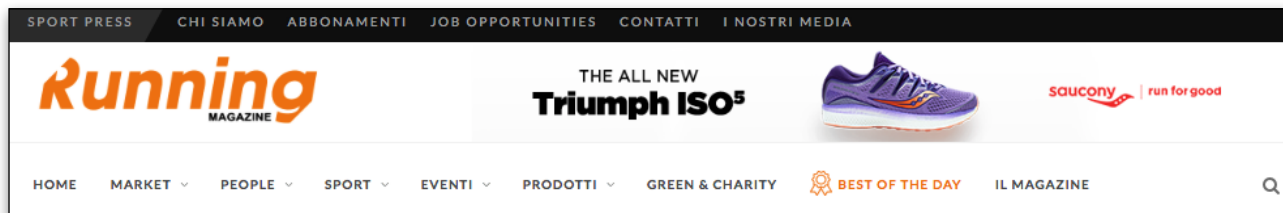
RUNNINGMAGAZINE.IT

Descrizione

Sito Testata
Running Magazine



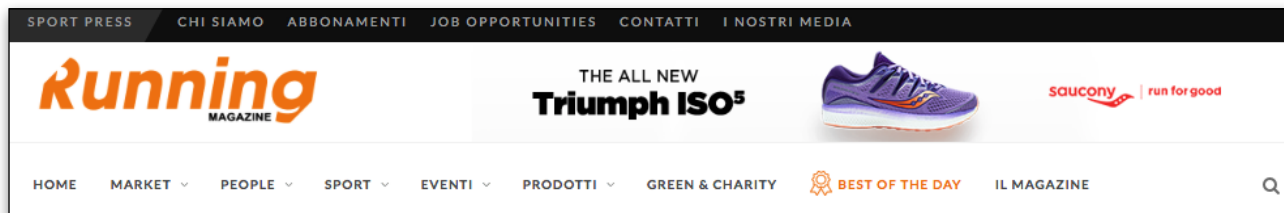
LINK



"Sono davvero felice di finire la stagione in questo modo, con quattro gare e quattro vittorie" ha dichiarato Jornet, che non correva dalla vittoria a Pikes Peak di agosto. "È stata una gara difficile, impegnativa, ma anche bella, con il paesaggio in continuo cambiamento, da parti di foresta, a boschi, fino all'alta montagna. La mia grande incognita era la mia forma: non corrovo da un mese, ma alla fine le mie gambe hanno risposto bene e l'altitudine non mi ha disturbato".



Data	Testata	Descrizione
29.10.19	RUNNINGMAGAZINE.IT	Sito Testata Running Magazine



Ha completato un podio tutto targato Salomon il norvegese **Stian Angermund-Vik** (Team Salomon), che ha conquistato il suo primo podio nella stagione delle Golden Trail World Series grazie a un tempo di 5:08:18. Dopo la vittoria della Golden Trail World Series nel 2018, Stian in Nepal si è aggiudicato il terzo posto nella classifica finale della GTWS. Il francese Thibaut Baronian (Team Salomon) è arrivato 4° in Nepal e ha concluso anche la stagione GTWS al 4° posto. Marc Lauenstein si è posizionato 5° in Nepal dietro a Baronian e 8° nella classifica finale della stagione. È arrivato in gara in decima posizione assoluta, qualificandosi per la Finale dopo il 3° posto al Pikes Peak e il 2° posto al Ring of Steall in Scozia. L'italiano Nadir Maguet (Team La Sportiva) è entrato in gara al 3° posto nella classifica generale, ma venerdì non ha concluso la Grand Final. Il suo DNF lo ha lasciato quinto per la stagione.

Per quanto concerne la gara femminile, la svizzera **Judith Wyder** (Team Salomon) ha battuto l'italiana **Silvia Rampazzo** (Team Tornado) in un tempo di 5:42:03. Alla vigilia i favori dei pronostici erano, oltre che per la Wyder, per la neozelandese Ruth Croft (Team Scott) e per la svizzera Maude Mathys (Team Salomon). La **Croft** ha chiuso la stagione al 3° posto assoluto dopo il 9° posto ottenuto in Nepal, mentre la **Mathys** è stata squalificata a causa di un errore e ha concluso al sesto posto in classifica GTWS.

La Wyder, alla terza vittoria nella stagione GTWS, è stata velocissima, inoltre **è stata la gara più lunga che abbia mai corso**. Per Silvia Rampazzo, il 2° posto è stato il suo migliore risultato della GTWS, l'italiana ha chiuso una stagione molto positiva con un 2° posto nella classifica generale della GTWS. Venerdì ha siglato il suo terzo podio dell'anno dopo essersi posizionata seconda alla Marathon du Mont Blanc e terza a Sierre-Zinal. La Croft ha chiuso la stagione al 3° posto assoluto dopo il 9° posto ottenuto in Nepal venerdì. Meg Mackenzie del Sud Africa (Team Salomon) ha continuato la sua fantastica stagione con un terzo posto in Nepal, aggiudicandosi il 5° posto nella classifica generale della GTWS. La norvegese Eli Anne Dvergdsdal (Team Salomon), ha riguadagnato la forma di inizio stagione con un 6° posto dopo aver iniziato la stagione GTWS vincendo a Zegama nella sua prima gara di distanza concludendo terza alla Marathon du Mont Blanc. Dopo aver lottato con due DNF e poi un decimo posto al Ring of Steall, il suo risultato venerdì l'ha fatta approdare al 4° posto nella classifica generale.

Data

29.10.19

Testata

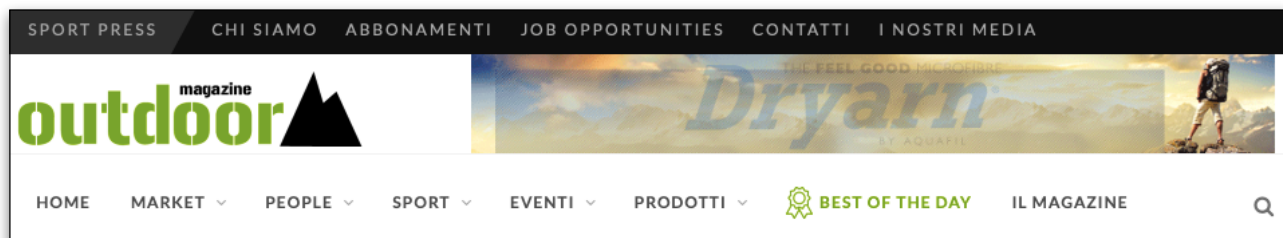
OUTDOORMAG.SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



KILIAN JORNET E JUDITH WYDER CAMPIONI DELLA GOLDEN TRAIL WORLD SERIES



CONDIVIDI

In questo articolo si parla di:

ANNAPURNA TRAIL MARATHON

GOLDEN TRAIL WORLD SERIES

GTWS



COMMENTA



Kilian Jornet e Judith Wyder si sono laureati campioni della **Golden Trail World Series** (GTWS) 2019 grazie al successo nella Grand Final all'Annapurna Trail Marathon, andata in scena venerdì 25 ottobre in Nepal. All'evento hanno partecipato i primi 10 uomini e donne nella classifica generale che, dopo le prime sei gare dell'anno, hanno potuto prendere parte al viaggio in Nepal e cimentarsi in una gara che si è sviluppata su 3.560 metri di dislivello con un'ascesa fino a 3.753 metri. Le classifiche finali generali della GTWS sono state determinate dalle tre migliori gare degli atleti durante la stagione, insieme al risultato durante la Grand Final.

Nella categoria maschile, l'atleta spagnolo Kilian Jornet (Team Salomon) ha chiuso con quasi 15 minuti di vantaggio sul 2° classificato Davide Magnini (anch'egli del Team Salomon), vincendo la gara di 42 km in 4:46:05. Magnini ha terminato in 4:59:59.

Data

29.10.19

Testata

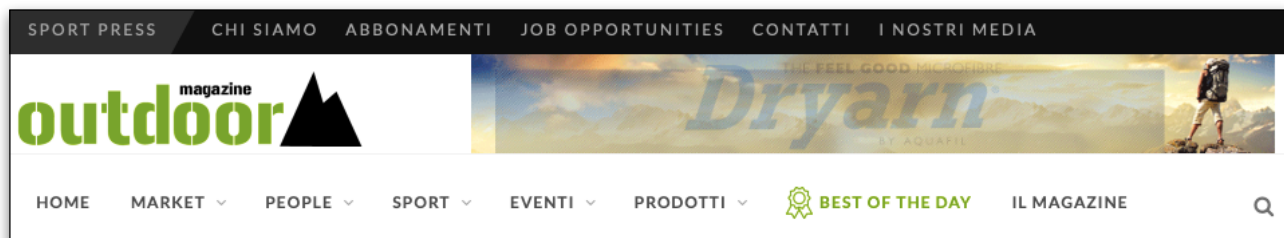
OUTDOORMAG.SPORT-PRESS.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



CONDIVIDI

COMMENTA



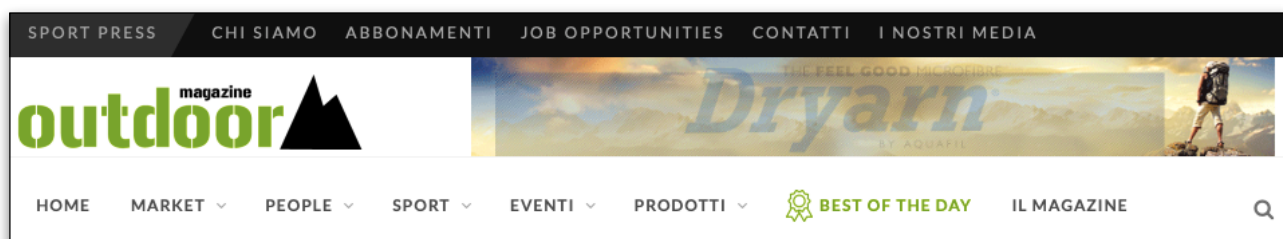
"Sono davvero felice di finire la stagione in questo modo, con quattro gare e quattro vittorie" ha dichiarato Jornet, che non correva dalla vittoria a Pikes Peak di agosto. "È stata una gara difficile, impegnativa, ma anche bella, con il paesaggio in continuo cambiamento, da parti di foresta, a boschi, fino all'alta montagna. La mia grande incognita era la mia forma: non correvo da un mese, ma alla fine le mie gambe hanno risposto bene e l'altitudine non mi ha disturbato".



Data

29.10.19

Testata
OUTDOORMAG.SPORT-PRESS.IT
Descrizione
Sito Informazione Sportiva

LINK


Ha completato un podio tutto targato Salomon il norvegese **Stian Angermund-Vik** (Team Salomon), che ha conquistato il suo primo podio nella stagione delle Golden Trail World Series grazie a un tempo di 5:08:18. Dopo la vittoria della Golden Trail World Series nel 2018, Stian in Nepal si è aggiudicato il terzo posto nella classifica finale della GTWS. Il francese Thibaut Baronian (Team Salomon) è arrivato 4° in Nepal e ha concluso anche la stagione GTWS al 4° posto. Marc Lauenstein si è posizionato 5° in Nepal dietro a Baronian e 8° nella classifica finale della stagione. È arrivato in gara in decima posizione assoluta, qualificandosi per la Finale dopo il 3° posto al Pikes Peak e il 2° posto al Ring of Steall in Scozia. L'italiano Nadir Maguet (Team La Sportiva) è entrato in gara al 3° posto nella classifica generale, ma venerdì non ha concluso la Grand Final. Il suo DNF lo ha lasciato quinto per la stagione.

Per quanto concerne la gara femminile, la svizzera **Judith Wyder** (Team Salomon) ha battuto l'italiana **Silvia Rampazzo** (Team Tornado) in un tempo di 5:42:03. Alla vigilia i favori dei pronostici erano, oltre che per la Wyder, per la neozelandese Ruth Croft (Team Scott) e per la svizzera Maude Mathys (Team Salomon). La Croft ha chiuso la stagione al 3° posto assoluto dopo il 9° posto ottenuto in Nepal, mentre la Mathys è stata squalificata a causa di un errore e ha concluso al sesto posto in classifica GTWS.

La Wyder, alla terza vittoria nella stagione GTWS, è stata velocissima, inoltre è stata la gara più lunga che abbia mai corso. Per Silvia Rampazzo, il 2° posto è stato il suo migliore risultato della GTWS, l'italiana ha chiuso una stagione molto positiva con un 2° posto nella classifica generale della GTWS. Venerdì ha siglato il suo terzo podio dell'anno dopo essersi posizionata seconda alla Marathon du Mont Blanc e terza a Sierre-Zinal. La Croft ha chiuso la stagione al 3° posto assoluto dopo il 9° posto ottenuto in Nepal venerdì. Meg Mackenzie del Sud Africa (Team Salomon) ha continuato la sua fantastica stagione con un terzo posto in Nepal, aggiudicandosi il 5° posto nella classifica generale della GTWS. La norvegese Eli Anne Dvergsdal (Team Salomon), ha riguadagnato la forma di inizio stagione con un 6° posto dopo aver iniziato la stagione GTWS vincendo a Zegama nella sua prima gara di distanza concludendo terza alla Marathon du Mont Blanc. Dopo aver lottato con due DNF e poi un decimo posto al Ring of Steall, il suo risultato venerdì l'ha fatta approdare al 4° posto nella classifica generale.



Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA CHIESA 30 C/O VILLA RASPI - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA (TV) – Tel 0422 5291 – Fax 0422 529199
WWW.SALOMON.COM - WWW.AMERSPORTS.COM

di Giovanni Milazzo - giornalista professionista
P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale

via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa

via Borgo Palazzo, 272
24126 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo
E-mail | info@gmcomunicazione.net
PEC | posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net

[Web site](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [Instagram](#)